



BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 19
DEL 27 APRILE 2016
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 17
DEL 27 APRILE 2016

SO

19

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 19 aprile 2016, n. 995

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Misura 214- Pagamenti agro ambientali. Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2016, Bando di cui al decreto n. 750 del 2 aprile 2012. Finanziamento con Fondi "Health check".

pag. 2

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 19 aprile 2016, n. 996

Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del Regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi al periodo di programmazione 2007-2013, per l'annualità 2016.

pag. 4

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 19 aprile 2016, n. 997

Programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - Anni 1994-1998 - Misura F: ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici. Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2016. Cofinanziamento ordinario.

pag. 7

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 aprile 2016, n. 2350

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 201472020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 12/15 - FVG Progetto giovani. Approvazione operazioni relative a "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016.

pag. 9

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 aprile 2016, n. 2351

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 201472020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016.

pag. 15

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 aprile 2016, n. 2602

LR 18/2011. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) - Af 2016/2017.

pag. 22



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_SO19_1_DDS_POL RUR_995_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 19 aprile 2016, n. 995

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Misura 214- Pagamenti agro ambientali. Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2016, Bando di cui al decreto n. 750 del 2 aprile 2012. Finanziamento con Fondi "Health check".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione, del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

PRESO ATTO che:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha ap-

provato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);

VISTA la successiva modifica del PSR, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2009) 10346 del 17 dicembre 2009, con la quale sono state assegnate al Programma ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento di alcune misure caratterizzate da particolari finalità di tutela dell'ambiente;

VISTE altresì le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 9, approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares(2015)398625 del 02 febbraio 2015;

VISTO il Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura;

VISTO il proprio decreto n. 750 dd. 2 aprile 2012 avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 - pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 - diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici";

VISTO il proprio decreto n. 1001 di data 10 aprile 2015 avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Misura 214- Pagamenti agro ambientali. Rideterminazione finanziaria relativa ai bandi di cui ai decreti n. 648 del 19 aprile 2010, n. 565 del 15 aprile 2011 e n. 750 del 2 aprile 2012";

CONSIDERATO quindi che sulla base del sopra citato decreto la disponibilità finanziaria complessiva per la misura 214 ammonta a € 33.785,72 così suddivisa:

Azione 1.8 - Diffusione dell'uso dei reflui zootecnici per € 0,00

Azione 2.1 - Costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici per € 33.785,72;

RITENUTO di specificare che, per le domande di aiuto/pagamento presentate a valere sul bando di cui trattasi trova applicazione l'ultimo paragrafo dell'articolo 46 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14 luglio 2011;

CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

VISTA la circolare Agea prot.n. UMU/2016.515 di data 25 marzo 2016 recante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2016;

PRESO ATTO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal regolamento (UE) n. 1306/2013 art. 67, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle domande di aiuto/pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);

RITENUTO pertanto di stabilire al 16 maggio 2016 la data di scadenza, per l'annualità 2016, per il rilascio delle domande di pagamento sul portale SIAN a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali, per impegni quinquennali con decorrenza dall'annualità 2012 di cui al decreto n. 750 del 2 aprile 2012;

RITENUTO di stabilire all'11 luglio 2016 la data di scadenza per la presentazione del formato cartaceo agli uffici istruttori delle domande di pagamento a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali per impegni quinquennali di cui al decreto n. 750/2012;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277;

DECRETA

1. La disponibilità finanziaria a valere sulla misura 214 - Pagamenti agroambientali, per il quinquennio d'impegno con decorrenza dall'annualità 2012, con riferimento al bando di cui al decreto n. 750/2012, ammonta a € 33.785,72.

2. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2016, per la presentazione delle domande di pagamento per la misura 214 di cui al bando approvato con decreto n. 750 del 2 aprile 2012.

3. Tutte le domande sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale SIAN, secondo le modalità predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA. Le domande di pagamento di adesione all'annualità 2016 per la misura 214, sono rilasciate sul portale SIAN entro la data del 16 maggio 2016.

4. Le domande di pagamento di cui al punto 2 possono essere rilasciate entro la data del 10 giugno

2016 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 640/14. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

5. Le domande di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 809/2014 possono essere presentate e rilasciate sul portale SIAN entro il 31 maggio 2016.

6. Le domande di cui ai punti da 2 a 4 rilasciate successivamente al 10 giugno 2016 sono irricevibili.

7. Il termine ultimo per la consegna agli uffici attuatori competenti del formato cartaceo di tutte le domande di pagamento di cui ai punti da 1 a 5 è fissato all'11 luglio 2016. Le domande pervenute oltre il termine suddetto, anche se rilasciate a portale SIAN entro il termine di cui al punto 5, sono irricevibili.

8. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 19 aprile 2016

CUTRANO

16_SO19_1_DDS_POL RUR_996_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 19 aprile 2016, n. 996

Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del Regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi al periodo di programmazione 2007-2013, per l'annualità 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CEE) n. 2080/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con deliberazione della Giunta regionale 08 aprile 1993, n. 1739, avviato e modificato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 1994, n. 193;

VISTO il Manuale applicativo del programma pluriennale regionale 1994-1998 di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto dell'Assessore regionale alle foreste e ai parchi 04 agosto 1995, n. 341 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole del 18 dicembre 1998, n. 494;

VISTO il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;

VISTO il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla

politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

PRESO ATTO che:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014;

VISTA la decisione C(2015) 6589 final del 24/9/2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2033 del 16/10/2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali per l'imboschimento di superfici agricole, riferibili al regolamento (CEE) n. 2080/92, all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/99 e all'articolo 36, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo;

CONSIDERATO che tutti i suddetti pagamenti sono a carico del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 a valere sulla Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste;

ATTESO che per i suddetti pagamenti per gli impegni pluriennali il fabbisogno finanziario per l'annualità 2016 ammonta a € 1.200.000,00;

CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo pagatore di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

CONSIDERATO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo V, Capo II, la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché la compilazione delle domande di pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);

VISTA la circolare AGEA Prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2016";

VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con D.P.Reg. 28 febbraio 2011, n. 40;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 809/2014, la domanda unica, le domande di aiuto o le domande di pagamento sono presentate entro il 15 maggio di ogni anno;

RITENUTO pertanto di stabilire al 16 maggio 2016 la data di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e per le perdite di reddito, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, atteso che, ai sensi dell'articolo 12 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, cadendo il 15 maggio 2016 in un giorno festivo, detto termine si considera rinviato al

primo giorno lavorativo successivo;

RITENUTO, in coerenza a quanto stabilito dalla citata circolare AGEA, che:

- la compilazione e presentazione delle suddette domande è effettuata in via telematica entro il 16 maggio 2016, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo pagatore AGEA sul portale SIAN;

- la relativa documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) è trasmessa, mediante PEC, entro l' 11 luglio 2016 agli Ispettorati forestali competenti per territorio, solo nel caso in cui la domanda stessa sia presentata per il tramite di "liberi professionisti";

- non è necessario effettuare la trasmissione della suddetta documentazione cartacea presso gli uffici attuatori qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata;

- qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento della domanda, la Regione provvederà a comunicare ai CAA l'elenco delle domande la cui liquidazione non è andata a buon fine e richiederne la trasmissione, sempre via PEC, agli uffici attuatori della relativa documentazione cartacea necessaria ai fini del completamento dell'istruttoria della domanda, che avverrà secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni (istruttoria manuale);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPR n. 27 agosto 2004, n. 277;

CONSIDERATE tutte le premesse sopra esposte, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e per le perdite di reddito, per l'annualità 2016, a valere sulle misure forestali di imboscamento dei terreni agricoli derivanti da impegni pluriennali relativi al precedente periodo di programmazione 2007-2013 e assunti ai sensi del regolamento (CEE) n. 2080/92, del regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto.

2. La compilazione e presentazione delle suddette domande è effettuata in via telematica entro il 16 maggio 2016, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo pagatore AGEA sul portale SIAN, mentre le domande di modifica ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, entro il 31 maggio 2016.

3. Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, le domande di pagamento per la conferma degli impegni pluriennali derivanti dalla precedente programmazione possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 16 maggio 2016. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1 per cento per ogni giorno lavorativo di ritardo.

4. Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, la presentazione delle domande di modifica di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, oltre il termine del 31 maggio 2016 comporta una riduzione dell'1 per cento del premio a cui il produttore avrebbe diritto per ogni giorno lavorativo di ritardo.

5. Dopo il termine ultimo di presentazione della domanda unica o della domanda di pagamento, singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto possono essere aggiunti o modificati ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, salvo quando l'autorità competente abbia già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda unica o nella domanda di pagamento o gli abbia comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze, ai sensi del paragrafo 3 dello stesso articolo 15.

6. Sia le domande di pagamento per la conferma degli impegni di cui al comma 1, sia le domande di modifica di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014 presentate oltre il 10 giugno 2016 sono irricevibili.

7. Le domande di pagamento o di modifica, rilasciate sul portale SIAN, sono trasmesse in formato cartaceo con relativi allegati, mediante PEC, agli Ispettorati forestali competenti per territorio entro l' 11 luglio 2016, solo nel caso in cui la domanda stessa sia presentata per il tramite di "liberi professionisti"; le domande presentate oltre i termini suddetti sono irricevibili anche se rilasciate entro i termini di cui ai precedenti punti.

8. Non è necessario effettuare la trasmissione della suddetta documentazione cartacea presso gli uffici attuatori qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata.

9. Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento

della domanda, la Regione provvederà a comunicare ai CAA l'elenco delle domande la cui liquidazione non è andata a buon fine e richiederne la trasmissione, sempre via PEC, agli uffici attuatori della relativa documentazione cartacea necessaria ai fini del completamento dell'istruttoria della domanda, che avverrà secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni (istruttoria manuale).

10. La presentazione delle domande di ritiro, anche parziale delle domande di pagamento e il rilascio sul portale SIAN, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, devono avvenire, pena l'irricevibilità, antecedentemente l'eventuale comunicazione dell'irregolarità al beneficiario da parte dell'ufficio attuatore.

11. All'impegno finanziario delle domande di pagamento si fa fronte con la disponibilità finanziaria pari a euro 1.200.000,00 a valere sulla Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

12. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 19 aprile 2016

CUTRANO

16_SO19_1_DDS_POLRUR_997_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 19 aprile 2016, n. 997

Programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - Anni 1994-1998 - Misura F: ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalisti. Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2016. Cofinanziamento ordinario.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 2078/92 relativo ai metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;

VISTO il programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 1997, n. 657;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 con la quale viene approvato il documento di programmazione fondato sul Piano di Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (PSR);

VISTO il Regolamento applicativo della misura «f- misure agroambientali» del PSR, approvato con decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 108;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'articolo 93, paragrafo 1, c. 3;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

PRESO ATTO che:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;

VISTE altresì le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 9, approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares(2015)398625 del 02 febbraio 2015;

CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

CONSIDERATI che relativamente al programma regionale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) 2078/92 - anni 1994 - 1998 sono ancora in corso di validità gli impegni ventennali a valere sulle misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione a scopi ambientalistici";

VISTO il decreto n. 564 dd. 20 febbraio 2014 avente ad oggetto PSR 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Ricognizione delle economie sulle domande di pagamento di cui al Regolamento (CE) n. 2078/92, al Programma regionale pluriennale agroambientale anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative", alla "Misura 214- Pagamenti agroambientali", sesta annualità e rideeterminazione finanziaria. Cofinanziamento ordinario;

ATTESO che per gli impegni in corso a valere sulla misura "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione a scopi ambientalistici" l'importo liquidabile nell'annualità 2016 ammonta a euro 24.789,00;

VISTA la circolare Agea prot.n. UMU/2016.515 di data 25 marzo 2016 recante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2016;

PRESO ATTO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal regolamento (CE) n. 1306/2013 art. 67, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle domande di aiuto/pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);

RITENUTO pertanto di stabilire, per le domande di pagamento a valere sugli impegni ai sensi del Regolamento (CE) 2078/92, al 16 maggio 2016 la data di scadenza per il rilascio sul portale SIAN e all'11 luglio 2016 la data di scadenza, per la presentazione del formato cartaceo delle domande stesse agli uffici attuatori competenti;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277;

DECRETA

1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2016, per la presentazione delle domande di pagamento a valere sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative".
2. Le domande di cui al punto 1 sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale SIAN, secondo le modalità ivi predisposte e rilasciate entro la data del 16 maggio 2016.
3. Le domande di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (CE) n. 809/2014 possono essere presentate entro la data del 31 maggio 2016.
4. Le domande di cui al punto 2 possono essere rilasciate entro la data del 10 giugno 2016 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 640/14. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto

diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

5. Le domande rilasciate sul portale SIAN entro la data del 10 giugno 2016 sono consegnate in formato cartaceo agli uffici attuatori competenti entro la data dell'11 luglio 2016. Le domande presentate in via cartacea oltre il termine dell'11 luglio 2016 sono irricevibili anche se sono state rilasciate in via informatica entro i termini di cui al punto 4.

6. Per l'annualità 2016 la disponibilità finanziaria per le domande di pagamento a valere sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" ammonta ad euro 24.789,00 e fa capo al piano finanziario del PSR 2007-13, misura 214 - pagamenti agroambientali.

7. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 19 aprile 2016

CUTRANO

16_SO19_1_DDS_PROG GEST_2350_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 aprile 2016, n. 2350

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 201472020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 12/15 - FVG Progetto giovani. Approvazione operazioni relative a "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovane, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015, n. 905 del 15 maggio 2015, n. 1523 del 31 luglio 2015, n. 1958 del 9 ottobre 2015, n. 2346 del 27 novembre 2015, n. 2601 del 29 dicembre 2015, e n. 277 del 25 febbraio 2016, di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste

Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale per ATI 2: Gorizia

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

EVIDENZIATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni concernente l'approvazione del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" sono stati approvati i programmi specifici n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità e n. 12/15 - FVG Progetto giovani - con i quali viene assicurata la prosecuzione di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani all'interno di PIPOL;

EVIDENZIATO che con la sopra menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 avente per oggetto "Variazioni al Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL" è stata approvata l'integrazione all'articolazione di PIPOL con la previsione dell'apporto dei richiamati programmi specifici n. 8/15 e n. 12/15 che permette la prosecuzione degli interventi di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani;

VISTO il decreto n. 2272/LAVFORU del 10 giugno 2015 con il quale è stato approvato un apposito documento nel quale sono state individuate le modalità con cui le parti interessate operano nell'ambito della cooperazione attuativa di PIPOL ai fini della predisposizione del PAI e della previsione al suo interno di misure di carattere formativo ed ha previsto la successiva emanazione di una apposita direttiva per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate dal POR FSE 2014/2020;

VISTO il successivo decreto di modifica n. 3521/LAVFORU del 24 agosto 2015;

VISTO il decreto n. 2733/LAVFORU del 25 giugno 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dell'8 luglio 2015, con il quale è stato emanato il documento "Direttive per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate nell'ambito dei programmi specifici n.8/15 e n. 12/15 a valere su PIPOL";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 5753/LAVFORU del 23 ottobre 2015, n. 8743/LAVFORU del 21 dicembre 2015, n. 270/LAVFORU del 10 febbraio 2016, e n. 1667/LAVFORU del 21 marzo 2016;

PRECISATO che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni a valere sull'Asse 1 - Occupazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che le operazioni sono rivolte alla fascia di utenza 2 e 3 e devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 9 luglio 2015 e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 4.999.347,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

Fasce 2 e 3 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.999.347,00	1.149.850,00	549.928,00	2.099.726,00	1.199.843,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto n. 1758/LAVFORU del 23 marzo 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni "Qualificazione di base abbreviata" presentate dal 16 al 29 febbraio 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale e ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2 e 3 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
3.101.322,00	910.500,00	308.993,00	1.048.226,00	833.603,00

VISTE le operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro

Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 9 e 22 marzo 2016;

PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 252.340,00, di cui 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per euro 51.440,00, 6 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 161.600,00, e 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 39.300,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 31.956,00

Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 74.564,00

Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 106.520,00

Capitolo S/3634 - competenza 2016 - euro 5.895,00

Capitolo S/3635 - competenza 2016 - euro 13.755,00

Capitolo S/3636 - competenza 2016 - euro 19.650,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2 e 3 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
2.848.982,00	859.060,00	308.993,00	886.626,00	794.303,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2015;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 252.340,00, di cui 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per euro 51.440,00, 6 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 161.600,00, e 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 39.300,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 31.956,00

Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 74.564,00

Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 106.520,00

Capitolo S/3634 - competenza 2016 - euro 5.895,00

Capitolo S/3635 - competenza 2016 - euro 13.755,00

Capitolo S/3636 - competenza 2016 - euro 19.650,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 aprile 2016

FERFOGLIA

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

1420FPGOF23

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE GRUPPI OMOGENEI/FASCIA 2-3

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	FP1620557001	2016	51.440,00	51.440,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
TotaleATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
ATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - F2-3	FP1615355001	2016	19.650,00	19.650,00 AMMESSO
2	SVILUPPO DI SITI WEB E DATABASE	FP1615355002	2016	44.540,00	44.540,00 AMMESSO
3	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA	FP1615355003	2016	26.200,00	26.200,00 AMMESSO
4	GESTIRE LA CONTABILITA'	FP1615355004	2016	25.720,00	25.720,00 AMMESSO
5	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - F2-3	FP1615355005	2016	19.290,00	19.290,00 AMMESSO
6	PROGETTARE CON IL CAD - F2-3	FP1615355006	2016	26.200,00	26.200,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
TotaleATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	WEB MARKETING	FP1614756001	2016	39.300,00	39.300,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
TotaleATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
Totale con finanziamento 1420FPGOF23					
Totale 1420FPGOF23					
Totale con finanziamento					
Totale					

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTAUE CAP 3636	QUOTA STATO CAP 3635	QUOTA REGIONE CAP 3634
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP16161756001	WEB MARKETING	39.300,00	19.650,00	13.755,00	5.895,00

Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000 **Numero progetti: 1** **19.650,00** **13.755,00** **5.895,00**

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTAUE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632	QUOTA REGIONE CAP 3631
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620557001	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	51.440,00	25.720,00	18.004,00	7.716,00
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355006	PROGETTARE CON IL CAD - F2-3	26.200,00	13.100,00	9.170,00	3.930,00
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355005	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - F2-3	19.290,00	9.645,00	6.751,50	2.893,50
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355004	GESTIRE LA CONTABILITA'	25.720,00	12.860,00	9.002,00	3.858,00
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355003	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA	26.200,00	13.100,00	9.170,00	3.930,00
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355002	SVILUPPO DI SITI WEB E DATABASE	44.540,00	22.270,00	15.589,00	6.681,00
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355001	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - F2-3	19.650,00	9.825,00	6.877,50	2.947,50

Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000 **Numero progetti: 7** **213.040,00** **106.520,00** **74.564,00** **31.956,00**

Totale del provvedimento: **Numero progetti: 8** **252.340,00** **126.170,00** **88.319,00** **37.851,00**

16_SO19_1_DDS_PROG GEST_2351_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 aprile 2016, n. 2351

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 201472020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovane, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015, n. 905 del 15 maggio 2015, n. 1523 del 31 luglio 2015, n. 1958 del 9 ottobre 2015, n. 2346 del 27 novembre 2015, n. 2601 del 29 dicembre 2015, e n. 277 del 25 febbraio 2016, di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste

Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

EVIDENZIATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni concernente l'approvazione del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" sono stati approvati i programmi specifici n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità e n. 12/15 - FVG Progetto giovani - con i quali viene assicurata la prosecuzione di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani all'interno di PIPOL;

EVIDENZIATO che con la sopra menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 avente per oggetto "Variazioni al Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL" è stata approvata l'integrazione all'articolazione di PIPOL con la previsione dell'apporto dei richiamati programmi specifici n. 8/15 e n. 12/15 che permette la prosecuzione degli interventi di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani;

VISTO il decreto n. 2272/LAVFORU del 10 giugno 2015 con il quale è stato approvato un apposito documento nel quale sono state individuate le modalità con cui le parti interessate operano nell'ambito della cooperazione attuativa di PIPOL ai fini della predisposizione del PAI e della previsione al suo interno di misure di carattere formativo ed ha previsto la successiva emanazione di una apposita direttiva per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate dal POR FSE 2014/2020;

VISTO il successivo decreto di modifica n. 3521/LAVFORU del 24 agosto 2015;

VISTO il decreto n. 2733/LAVFORU del 25 giugno 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dell'8 luglio 2015, con il quale è stato emanato il documento "Direttive per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate nell'ambito dei programmi specifici n.8/15 e n. 12/15 a valere su PIPOL";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 5753/LAVFORU del 23 ottobre 2015, n. 8743/LAVFORU del 21 dicembre 2015, n. 270/LAVFORU del 10 febbraio 2016, e n. 1667/LAVFORU del 21 marzo 2016;

PRECISATO che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni a valere sull'Asse 1 - Occupazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che le operazioni sono rivolte alla fascia di utenza 5 e devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 9 luglio 2015 e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 5.651.907,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

Fascia 5 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.651.907,00	1.299.938,61	621.709,77	2.373.800,94	1.356.457,68

EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto n. 1759/LAVFORU del 23 marzo 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni "Qualificazione di base abbreviata" presentate dal 16 al 29 febbraio 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale e ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.832.411,00	452.935,61	271.479,77	1.091.083,94	16.911,68

VISTE le operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, e ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 10 e 22 marzo 2016;

PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 16 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 1 risulta non approvata;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 16 operazioni per complessivi euro 584.057,00,00, di cui 3 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 125.986,00, 3 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 101.361,00, e 10 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 356.710,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione

dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 87.608,55

Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 204.419,95

Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 292.028,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.248.354,00	326.949,61	170.118,77	734.373,94	16.911,68

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 (Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 e per l'anno 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2015;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 febbraio al 15 marzo 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, e ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di di 16 operazioni per complessivi euro 584.057,00,00, di cui 3 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 125.986,00, 3 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 101.361,00, e 10 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 356.710,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 87.608,55

Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 204.419,95

Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 292.028,500

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 aprile 2016

FERFOGLIA

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

1420FPGOF5

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE GRUPPI OMOGENEI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - C	FP1615098001	2016	19.650,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CIVILI	FP1615098002	2016	39.156,00	AMMESSO
3	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE	FP1620557002	2016	67.180,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			125.986,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			125.986,00	
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TECNICHE DI COMPOSIZIONE FLOREALE	FP1615092001	2016	55.471,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI CUCINA BIOLOGICA VEGETARIANA E VEGANA	FP1620575001	2016	25.880,00	AMMESSO
3	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - LIV. BASE	FP1620575002	2016	20.010,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			101.361,00	
	Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			101.361,00	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TECNICHE DI GELATERIA	FP1615355007	2016	60.030,00	AMMESSO
2	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - F5	FP1615355008	2016	19.290,00	AMMESSO
3	GESTIRE LA CONTABILITA'	FP1615355009	2016	25.720,00	AMMESSO
4	INTRODUZIONE ALLA GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATIZZATA	FP1615355010	2016	23.580,00	AMMESSO
5	TECNICHE EDUCATIVE NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	FP1620492001	2016	65.260,00	AMMESSO
6	LINGUA INGLESE PER IL SETTORE TURISTICO	FP1620492002	2016	19.290,00	AMMESSO
7	LINGUA INGLESE PER IL SETTORE TECNICO-COMMERCIALE	FP1620492003	2016	19.290,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	FP1620492004	2016	48.945,00	AMMESSO
9	GENERAL & FINANCIAL ACCOUNTING: DALLE SCRITTURE CONTABILI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO	FP1620492005	2016	48.945,00	AMMESSO
10	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA ED. 2	FP1620494001	2016	26.360,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			356.710,00	
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			356.710,00	
	Totale con finanziamento 1420FPGOF5			584.057,00	
	Totale 1420FPGOF5			584.057,00	
	Totale con finanziamento			584.057,00	
	Totale			584.057,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420FPGOF5	FP1620575003	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - LIV. INTERMEDIO	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'

16_SO19_1_DD5_PROG_GEST_2351_3_ALL2

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ		ALLEGATO "A"					
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000							
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE		QUOTA REGIONE	
				CAP 3633	CAP 3632	CAP 3631	CAP 3631
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620492002	LINGUA INGLESE PER IL SETTORE TURISTICO	19.290,00	9.645,00	6.751,50	2.893,50	2.893,50
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615098001	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - C	19.650,00	9.825,00	6.877,50	2.947,50	2.947,50
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615098002	TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CIVILI	39.156,00	19.578,00	13.704,60	5.873,40	5.873,40
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355007	TECNICHE DI GELATERIA	60.030,00	30.015,00	21.010,50	9.004,50	9.004,50
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355008	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - F5	19.290,00	9.645,00	6.751,50	2.893,50	2.893,50
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355009	GESTIRE LA CONTABILITA'	25.720,00	12.860,00	9.002,00	3.858,00	3.858,00
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615092001	TECNICHE DI COMPOSIZIONE FLOREALE	55.471,00	27.735,50	19.414,85	8.320,65	8.320,65
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620492001	TECNICHE EDUCATIVE NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	65.260,00	32.630,00	22.841,00	9.789,00	9.789,00
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620575002	INGLESE PER L'AZIENDA GLOBALIZZATA - LIV. BASE	20.010,00	10.005,00	7.003,50	3.001,50	3.001,50
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620492003	LINGUA INGLESE PER IL SETTORE TECNICO-COMMERCIALE	19.290,00	9.645,00	6.751,50	2.893,50	2.893,50
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620492004	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	48.945,00	24.472,50	17.130,75	7.341,75	7.341,75
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620492005	GENERAL & FINANCIAL ACCOUNTING; DALLE SCRITTURE CONTABILI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO	48.945,00	24.472,50	17.130,75	7.341,75	7.341,75
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620494001	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA ED. 2	26.360,00	13.180,00	9.226,00	3.954,00	3.954,00
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620557002	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE	67.180,00	33.590,00	23.513,00	10.077,00	10.077,00
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1620575001	TECNICHE DI CUCINA BIOLOGICA VEGETARIANA E VEGANA	25.880,00	12.940,00	9.058,00	3.882,00	3.882,00
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	FP1615355010	INTRODUZIONE ALLA GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATIZZATA	23.580,00	11.790,00	8.253,00	3.537,00	3.537,00

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ		ALLEGATO "A"			
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000	Numero progetti: 16	584.057,00	292.028,50	204.419,95	87.608,55
Totale del provvedimento:	Numero progetti: 16	584.057,00	292.028,50	204.419,95	87.608,55

16_SO19_1_DDS_PROG_GEST_2602_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 aprile 2016, n. 2602

LR 18/2011. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) - Af 2016/2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 10, comma 18 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, in base al quale, in attesa di una compiuta revisione della normativa regionale in materia, attraverso l'adozione di un provvedimento legislativo organico, la Regione assicura, relativamente ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), il recepimento dei livelli essenziali delle prestazioni così come definiti dal capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell' articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), e, a tal fine emana indirizzi e direttive che costituiscono anche riferimento per la gestione metodologica e amministrativa dei percorsi formativi;

VISTO l'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR);

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 gennaio 2016 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente le modalità operative del progetto sperimentale duale, adattate alle specifiche esigenze del territorio regionale, così come previsto dal menzionato Accordo;

VISTO il documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale -Linee guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi (art. 43 - D.Lgs. n. 81/2015 - Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015)", adottato con deliberazione giuntale n. 598 del 8 aprile 2016, il quale prevede all'articolo 4 che il contratto in argomento si realizza con le modalità attuative del progetto sperimentale duale stabilite a livello regionale nell'ambito delle direttive per gestione dei percorsi di leFP;

VISTO l' "Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (leFP) -Programma 2015-2017" approvato con deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;

VISTO il decreto n. 35/LAVFOR.FP di data 19 gennaio 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 di data 28 gennaio 2015, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa, di cui al citato Avviso, all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila IAL. Friuli Venezia Giulia;

RAVVISATA la necessità, anche alla luce dell'introduzione del progetto sperimentale duale, di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2016/2017 a cura dell'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà al finanziamento delle attività in argomento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1 Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le "Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2016/2017".

2 Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività formative previste dalle Direttive allegate.

3 Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 aprile 2016

FERFOGLIA

16_SO19_1_DDS_PROG GEST_2602_2_ALL1



**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA',
POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'
Servizio Programmazione e gestione Interventi Formativi**

DIRETTIVE
**per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione
e Formazione Professionale (leFP) – a.f. 2016/2017**

Indice

1. **Premessa**
2. **Quadro normativo di riferimento**
3. **Tipologie di percorso attivabili e loro caratteristiche**
4. **Modalità di presentazione dei prototipi formativi e delle relative edizioni corsuali (Tip. A e A1) e dei progetti formativi (Tip. B e B1)**
5. **Termini di presentazione**
6. **Modalità di valutazione dei prototipi e dei progetti formativi**
7. **Risorse finanziarie e parametri di finanziamento**
8. **Requisiti di accesso alle operazioni formative**
9. **Requisiti delle operazioni formative**
10. **Modalità di gestione finanziaria**
11. **Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni**
12. **Criteri per la determinazione delle ore-allievo rendicontabili**
13. **Rideterminazione finanziaria**
14. **Flussi finanziari**
15. **Controllo e monitoraggio.**

Allegato 1 – Percorsi triennali di istruzione e formazione (IeFP) - Tipologia A, A1, Be B1. Modalità di gestione

Allegato 1a – Registro presenza allievi

Allegato 1b – Registro stage

Allegato 2 – Schema riepilogativo tipologie A, A1, B e B1

Allegato 3 – Tabella monitoraggio

Allegato 4 – Report fabbisogni

Allegato 5 – Rapporto esiti occupazionali

Allegato 6 – Dichiarazione CTS

1. Premessa

1. Il presente documento, previsto dall'articolo 10, comma 18, della Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, è rivolto:
 - all'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI (di seguito ATS EFFE.PI) individuata – a seguito di uno specifico Avviso approvato con deliberazione giunta n. 2047 del 7/11/2014- con decreto direttoriale n. 35/LAVFOR.FP del 19/01/2015 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;
 - ai centri di formazione facenti parte dell'ATS EFFE.PI, ammessi con provvedimento emanato da Italia Lavoro il 4 febbraio 2016 alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni di accompagnamento e sviluppo e rafforzamento del sistema duale di leFP. .
2. L'offerta formativa duale viene erogata presso i centri individuati da Italia Lavoro e, **relativamente alle sole IV annualità**, viene estesa anche a tutti i centri interessati facenti parte dell'ATS EFFE.PI.
3. L'offerta formativa duale erogata presso i centri individuati da Italia Lavoro si configura come aggiuntiva rispetto all'offerta formativa ordinaria dei percorsi di leFP, compatibilmente con la capacità logistica/strutturale di ciascun centro di formazione coinvolto e con riferimento alle modalità di attivazione dei percorsi duali così come descritte dal successivo articolo 4, comma 4 delle presenti Direttive.
4. Il presente documento provvede a fornire indicazioni in merito:
 - alle modalità di predisposizione ed inoltro dei prototipi formativi e delle edizioni corsuali relativamente ai percorsi ordinari di leFP (Tipologie A e A1);
 - alle modalità di predisposizione ed inoltro dei progetti formativi relativi ai percorsi di formazione duale di leFP (Tipologie B e B1), così come definito dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 24 settembre 2015 e dalle Linee Guida approvate con DGR 8 aprile 2016, n. 598.
 - alle modalità di organizzazione e di gestione di tutte le attività formative attivate nel corso dell'anno 2016/2017 **relativamente a ciascuna annualità attivata (prima, seconda, terza e quarta).**
5. L'Associazione Temporanea di cui al comma 1. nella predisposizione dell'offerta formativa di cui al comma 2. tiene conto delle esigenze della minoranza slovena per la salvaguardia delle sue caratteristiche etniche e culturali.
6. Con nota successiva, saranno comunicati i termini di presentazione dei prototipi relativi alle **figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria** da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2016/2017. La presentazione dei prototipi risponde all'esigenza di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in merito alla declinazione operativa degli standard regionali, ed è indipendente dalla loro contestuale presentazione sotto forma di edizione corsuale, da parte delle citate associazioni Temporanee.
7. La competenza rispetto alle presenti Direttive risiede presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Servizio programmazione e gestione interventi formativi – Via San Francesco 37, Trieste, di seguito Servizio.

2. Quadro normativo di riferimento

1. La Tabella seguente sintetizza, per l'anno formativo 2016/2017, il quadro normativo e regolamentare di riferimento delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP).

QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)
<ul style="list-style-type: none"> ➤ decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226; ➤ articolo 10, comma 18 della legge regionale n.18 del 29 dicembre 2011; ➤ Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226; ➤ Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011; ➤ Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226; ➤ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2015", approvato con deliberazione giunta n. 1654 del 28 agosto 2015 (di seguito Linee guida regionali); ➤ decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; ➤ decreto Ministero del lavoro 12 ottobre 2015 sugli standard formativi dell'apprendistato; ➤ Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP"; ➤ Protocollo d'Intesa tra Ministero del Lavoro e Regione Friuli Venezia Giulia del 13 gennaio 2016 in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015; ➤ DGR 8 aprile 2016, n. 598. Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale .Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi; ➤ DGR 13 aprile 2016, n. 606. "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS"

2. Si precisa infine che per quanto non espressamente previsto dal documento Linee guida regionali e dalle presenti Direttive regionali, si fa riferimento alla regolamentazione prevista per le attività cofinanziate dal FSE, Linee Guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanate con decreto direttoriale n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Linee Guida FSE.

3. Tipologie di percorso attivabili e loro caratteristiche

1. L'offerta formativa regionale di leFP si articola a seconda delle caratteristiche in 4 Tipologie:
- Tipologia A – percorsi triennali ordinari di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
 - Tipologia A1 – quarto anno ordinario di leFP rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di leFP (IV livello EQF);
 - Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
 - Tipologia B1- quarto anno di formazione duale leFP rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di leFP (IV livello EQF).

4. Modalità di presentazione dei prototipi formativi e delle relative edizioni corsuali (Tip. A e A1) e dei progetti formativi (Tip. B e B1)

1. L'offerta formativa di leFP è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita ad un prototipo formativo predisposto secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali, dalla presente Direttiva e, per quanto riguarda i percorsi duali, da progetti formativi predisposti sulla base della normativa in materia (si veda l'articolo 2).
2. I prototipi e i progetti formativi sono presentati utilizzando gli appositi formulari disponibili on line sul sito internet www.regione.fvg.it, Formazione, Area FSE – WEBFORMA. Il formulario, presentato anche in forma cartacea, va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario, il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa del prototipo o del progetto formativo proposto.
3. Relativamente alle tipologie A e B ciascun prototipo/progetto formativo deve articolarsi su una durata triennale e riferirsi ad una figura ed al corrispondente profilo (laddove previsto) di cui all'Allegato A delle Linee guida regionali. Possono essere attivati tuttavia in forma provvisoria nuovi profili, purché sia dimostrato il reale fabbisogno formativo del territorio di riferimento e purché siano:
 - descritti secondo una logica aggiuntiva rispetto alle competenze della figura nazionale e secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Allegato A delle Linee guida regionali;
 - corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.
4. Relativamente alla tipologia B possono essere presentati in via sperimentale anche progetti formativi riferiti a percorsi ordinari già iniziati negli anni formativi precedenti per i quali si propone una loro riconversione nelle caratteristiche proprie della sperimentazione duale.
5. Relativamente alle tipologie A1 e B1 ciascun prototipo/progetto formativo deve articolarsi su una durata annuale e riferirsi ad una figura di cui all'Allegato A delle Linee guida regionali.
6. La presentazione dei prototipi e dei progetti formativi è accompagnata dai seguenti documenti:
 - **documento introduttivo:** descrive le linee di intervento e le caratteristiche dell'offerta formativa, anche duale, dal punto di vista pedagogico/didattico, organizzativo/gestionale e finanziario - con particolare attenzione agli aspetti della progettazione, del monitoraggio, della promozione e della valutazione. Particolare attenzione viene accordata alla dimostrazione del soddisfacimento del fabbisogno formativo emerso dal territorio considerando da un lato, i bisogni espressi dalle famiglie e dagli allievi attraverso le richieste di iscrizione ai vari percorsi formativi, dall'altro i bisogni evidenziati dal mercato del lavoro nei confronti dei quali i primi dovranno necessariamente essere rapportati. Per quanto concerne il soddisfacimento del fabbisogno formativo il documento introduttivo tiene conto:
 - a. del Report "I fabbisogni formativi - Indicazioni per la programmazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale" (Allegato 4).
 - b. del "Rapporto degli esiti occupazionali degli allievi dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionali" (Allegato 5)
 - **schema riepilogativo** (Allegato 2 delle presenti Direttive) compilato in tutte le sue parti e comprensivo dei seguenti elementi:
 - elenco dei **prototipi**;
 - elenco delle **edizioni corsuali**;

- afferenti ai prototipi formativi della tipologia A (prime, seconde e terze annualità);
- afferenti ai prototipi formativi della tipologia A1 (quarte annualità);
- elenco dei **progetti formativi** della tipologia B riferito a un triennio. Nel caso di conversione di precedenti progetti ordinari di tipologia A in progetti duali, il relativo progetto sarà riferito ad un biennio o ad una singola annualità.
- elenco dei progetti formativi della tipologia B1 (quarte annualità).

5. Termini di presentazione

1. I prototipi riferiti alle Tipologie A e A1, accompagnati dai documenti di cui all'articolo 4, devono essere presentati al Servizio, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via S. Francesco 37, Trieste, entro il **26 maggio 2016**.
2. I progetti di formazione duale riferiti alle Tipologie B e B1 devono essere presentati al Servizio, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via S. Francesco 37, Trieste, entro il **20 luglio 2016**.

6. Modalità di valutazione dei prototipi e dei progetti formativi

1. Le proposte di operazione riferite ai prototipi vengono selezionate dal Servizio sulla base del documento *Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013* approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015. In particolare la selezione delle operazioni avviene attraverso le seguenti fasi:

a) **fase di ammissibilità**: la selezione della proposta di operazione prevede una prima fase, di ammissibilità generale, centrata sulla verifica della presenza dei requisiti necessari previsti dalle presenti direttive. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criteri	Cause di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione previsti agli articoli 4 e 5
Conformità del proponente	operazione presentata da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 1
Conformità del progetto	mancata compilazione della sezione "Dati per l'orientamento" di cui all'articolo 4, comma 2

b) **fase di valutazione di coerenza**, incentrata sulla verifica della presenza nelle proposte dei requisiti necessari, previsti dalle presenti direttive, per accedere al finanziamento con l'applicazione dei seguenti criteri:

- utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
- coerenza e qualità progettuale;
- coerenza finanziaria per i soli progetti di Tipologia B e B1.

2. La fase di valutazione si conclude con l'adozione di un decreto dirigenziale che approva i seguenti documenti:
 - a) elenco dei prototipi e dei progetti formativi approvati;
 - b) elenco dei prototipi e dei progetti formativi non approvati.
3. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
 - a) pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al comma 2;
 - b) inserimento degli elenchi di cui al comma 2 sul sito internet della Regione, alla sezione Formazione, area operatori, bandi e graduatorie;
 - c) comunicazione formale dell'esito della valutazione al proponente.
4. Durante la fase istruttoria è consentita l'integrazione dei prototipi e dei progetti formativi sulla base delle indicazioni del Servizio.
5. In caso di mancata approvazione ne viene consentita la ripresentazione secondo i termini previsti dalla nota di comunicazione.
6. Le edizioni corsuali non sono soggette a valutazione in quanto riferite a prototipi formativi già approvati.
7. L'approvazione dell'elenco delle edizioni corsuali così come riportato nello Schema riepilogativo di cui all'articolo 4, comma 6 avviene, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, con decreto del Direttore del Servizio.
8. La comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
 - a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relativi elenchi;
 - b) inserimento degli elenchi sul sito internet www.regione.fvg.it, Formazione, Area operatori, Bandi e graduatorie.

7. Risorse finanziarie e parametri di finanziamento

1. Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative ordinarie di leFP (Tipologie A e A1) sono previste dall'Avviso approvato con deliberazione giunta n. 2047 del 7/11/2014.
2. Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività di formazione duale (Tipologie Be B1) attivate dai centri individuati da Italia Lavoro sono previste dal protocollo di Intesa fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Friuli Venezia Giulia. Una quota pari a 2.329.857,00 è stata assegnata alla Regione con decreto del Ministero del Lavoro DD 417/I/2015 a valere per l'esercizio finanziario 2015. Una quota analoga si prevede venga assegnata entro il 2016. Si invita pertanto l'ATS EFFE.PI a presentare progetti formativi relativi a percorsi di formazione duale per una quota complessiva presunta pari a 4.600.000,00 con riferimento ai soli progetti attivati dagli 8 centri di formazione professionale ammessi con provvedimento emanato da Italia Lavoro il 4 febbraio 2016 alla sperimentazione. Le risorse necessarie per il finanziamento degli eventuali ulteriori progetti di tipologia B1 (quarte annualità) attivati presso cfp **diversi** da quelli individuati da Italia Lavoro e ammessi alla sperimentazione, fanno riferimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo.
3. L'entità complessiva delle attività finanziabili sarà stabilita con atto successivo da parte della Giunta regionale.

8. Requisiti di accesso alle operazioni formative

1. Ai percorsi triennali di leFP possono essere iscritti giovani in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo.
2. Ai percorsi triennali di leFP possono essere iscritti anche giovani che abbiano compiuto i 18 anni, purché gli stessi si trovino nella particolare condizione caratterizzata dalla **costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.**
3. Ai percorsi duali di leFP possono essere iscritti anche giovani apprendisti in possesso dei requisiti di età previsti dalla normativa vigente.
4. Al percorso annuale di leFP (Tipologie A1 e B1) possono essere iscritti giovani in possesso dell'attestato di qualifica professionale regionale di leFP coerente con la figura oggetto del percorso. I percorsi annuali di **Tipologia A1** sono **prioritariamente rivolti** ai giovani in uscita da un percorso triennale di leFP conclusosi nell'anno 2015/2016.
5. Per quanto concerne le modalità di iscrizione di **allievi con cittadinanza non italiana** si rimanda a quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Circolare n. 465 del 27 gennaio 2012.

9. Requisiti delle operazioni formative

1. I percorsi formativi di leFP si riferiscono, per quanto concerne il quadro delle figure e dei profili, l'impianto pedagogico e l'organizzazione metodologica al documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2015", approvato con deliberazione giunta n. 1654 del 28 agosto 2015.
2. Nell'ambito dei percorsi di formazione duale (Tipologie B e B1) i contenuti di applicazione pratica sono rafforzati mediante il ricorso ai seguenti strumenti:
 - Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
 - Alternanza scuola lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 77 del 2005;
 - Impresa formativa simulata, quale strumento propedeutico all'alternanza scuola lavoro o all'apprendistato e consistente in un progetto didattico finalizzato a riprodurre il modo di operare di un'impresa relativamente all'organizzazione, all'ambiente lavorativo, alle relazioni e agli strumenti di lavoro.
3. Nei percorsi di formazione duale l'articolazione della formazione attraverso il ricorso degli strumenti di cui al precedente comma risulta la seguente:

Annualità	Durata formazione presso cfp	Durata, sedi e strumenti di rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica	Durata totale annua
I e II	656 ore	400 ore presso cfp in impresa formativa simulata	1056 ore
III e IV	528 ore	528 ore presso imprese in alternanza o in apprendistato	1056 ore

4. Al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, **tutte le attività formative devono essere avviate entro il 30 settembre 2016 e devono concludersi entro il 31 agosto 2017.**

5. In considerazione del carattere sperimentale e di novità presso il mondo delle imprese dei percorsi di formazione duale, tenuto anche conto di garantire un congruo lasso di tempo per il perfezionamento dei contratti di apprendistato, **le attività formative riferite ai terzi e quarti anni di un percorso duale di leFP (Tipologie B e B1) devono essere avviate entro il 31 dicembre 2016.**
6. I percorsi formativi di leFP sono articolati in moduli di durata annuale.
7. I percorsi formativi aventi ad oggetto la figura di **Acconciatore** ed **Estetista** devono rispettare, nell'articolazione modulare e contenutistica, le disposizioni in materia contenute nella Legge regionale n. 12 del 22 aprile 2002 e successive integrazioni e nel regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia approvato con DPR 26 giugno 2015, n.0126/Pres..
8. Le istituzioni formative istituiscono in relazione a ciascun percorso di leFP, così come previsto dalle Linee Guida regionali, un **Comitato tecnico scientifico** di progetto composto dal Direttore dell'istituzione erogatrice del percorso, o da un suo rappresentante, dal referente del percorso e da due docenti coinvolti nel percorso medesimo.
9. Le imprese al cui interno si svolge la parte di formazione pratica nelle forme dell'alternanza o dell'apprendistato (**III e IV annualità nelle Tipologie B e B1**), devono dimostrare attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del decreto del Ministero del lavoro 12 ottobre 2015 sugli standard formativi dell'apprendistato.

10. Modalità di gestione finanziaria

1. Le modalità di gestione finanziaria avviene con l'applicazione dell'UCS 10 A Azioni di qualificazione di base nei percorsi di IFP di cui al documento "Unità di costi standard – UCS– calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfetaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013", di seguito Documento UCS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 606 del 13 aprile 2016.
2. Le modalità di gestione finanziaria di cui al comma 1 si applicano per le ore di formazione formale svolte presso il centro di formazione professionale nell'ambito dei percorsi di formazione duale di Tipologia B e B1, comprensive anche delle quota oraria (400 ore) riferita ai periodi di applicazione pratica erogati nella modalità dell'impresa formativa simulata (I e II anni).
3. Nei percorsi di formazione duale le modalità di gestione finanziaria riferite ai periodi di applicazione pratica erogati nelle modalità dell'apprendistato e dell'alternanza scuola lavoro sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di costi standard (UCS) 8 – Formazione individuale personalizzata di cui al Documento UCS riferita all'azione di tutoraggio pedagogico (III e IV anni).
4. Il costo complessivo di ogni operazione di formazione duale per singola annualità è il risultato della somma dei seguenti parametri:

Annualità	Parametro formazione presso cfp	Parametro formazione per impresa formativa simulata presso cfp	Parametro tutoraggio per alternanza o apprendistato
I	6,58 * 656 ore * n. allievi	6,58 * 400 ore * n. allievi	/
II	6,58 * 656 ore * n. allievi	6,58 * 400 ore * n. allievi	/
III	6,58 * 528 ore * n. allievi	/	26,00 * 60 ore * n. allievi
IV	6,58 * 528 ore * n. allievi	/	26,00 * 60 ore * n. allievi

5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dei progetti di Tipologia B e B1 i costi previsti determinati secondo quanto esposto nella tabella riepilogativa di cui al precedente comma 4, sono imputati alla voce di spesa B2.2) – Tutoraggio e fad e B2.3) – Erogazione del servizio (ad esempio, per le prime due annualità i costi verranno imputati unicamente alla voce B.2.3; per la terza e la quarta, invece, verranno imputati alla voce B.2.2 per le attività di tutoraggio riferite all'alternanza o all'apprendistato, ed alla voce B.2.3 per le ore svolte presso il cfp).

11. Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni

1. Il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni, gestite con l'applicazione dell'UCS 10 A, costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il soggetto gestore pertanto non deve provare i pagamenti effettuati con l'esibizione dei documenti di spesa, ma dimostrare il corretto effettivo svolgimento della formazione in conformità a quanto previsto dalle presenti Direttive. In tale fattispecie infatti si prescinde dalla presentazione di documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute fatto salvo l'obbligo per il soggetto attuatore della sua conservazione. Ciò premesso, ai fini della dimostrazione dell'effettivo e legittimo impiego delle risorse assegnate si precisa che:
- Il soggetto unico gestore è tenuto a presentare la relazione tecnico-fisica dell'operazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro il 31 dicembre** dell'anno in cui si è conclusa l'attività formativa in senso stretto. La documentazione deve essere presentata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, 34133, Trieste.
 - La relazione si compone dei seguenti documenti:
 - a. Riepilogo corsi/ore/allievi comprendente:
 - codice progetto
 - indicazione operatore (ente di formazione)
 - sede di svolgimento
 - denominazione operazione
 - tipologia attività
 - annualità
 - ore corso previste
 - ore corso accertate
 - data di avvio
 - data fine
 - n. allievi previsti
 - n. allievi rendicontabili (indicare il numero di allievi rendicontabili, anche con frequenza inferiore al 75%).
 - b. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che l'attività per l'anno formativo di riferimento è stata svolta nel rispetto delle finalità per le quali il contributo è stato concesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 9 lett. A) della L.R. n. 76/82; che a fronte del finanziamento richiesto per la suddetta attività non sono stati richiesti altri finanziamenti pubblici; che le giornate di presenza degli allievi indicate negli appositi prospetti coincidono con quelle risultanti dai registri di classe dell'anno formativo di riferimento.
 - c. Riepilogo allievi comprendente:

- codice operazione
 - ore totali previste
 - nome e cognome allievi
 - codice fiscale
 - ente presso cui ha svolto la formazione
 - data ammissione
 - data dimissione
 - ore effettive svolte
 - ore rendicontabili.
2. Per ogni operazione deve essere redatto un prospetto riportante, per ogni allievo, il dettaglio delle giornate di frequenza (date) e l'indicazione delle ore svolte giornalmente, anche con riferimento alle ore di Larsa e di stage.
 3. Indicazione del personale coinvolto con presentazione dei seguenti prospetti:
 - per il personale dipendente impegnato in attività di non docenza del Piano: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, livello, mansione da contratto;
 - per il personale dipendente impegnato in attività di docenza: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, livello, mansione da contratto, ore svolte;
 - per il personale dipendente e/o esterno impegnato in attività di tutoraggio nei percorsi di formazione duale relativamente ai periodi di alternanza scuola lavoro e apprendistato: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, livello, mansione da contratto, ore svolte e timesheet;
 - per il personale esterno: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, tipo di attività svolta, ore svolte.
 4. Riepilogo "Situazione finale entrate/spese esposte" con indicazione delle ore presenza rendicontabili, parametro consuntivo, variazione rispetto al parametro di 6,58, finanziamento regionale, acconti ricevuti, saldo spettante.
 5. Evidenza della promozione effettuata (relazione dell'attività svolta relativa alla pubblicità istituzionale, copia pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata da ogni partner dell'ATS).

12. Criteri per la determinazione delle ore-allievo rendicontabili

1. Il numero di ore allievo effettivamente rendicontabili viene determinato secondo la seguente regola:
 - 100% delle ore corso per gli allievi che hanno raggiunto almeno il 75%
 - Le ore di presenza effettiva per gli allievi con percentuale di frequenza inferiore rispetto ai limiti sopra stabiliti.
2. Poiché i pagamenti derivano dalle quantità realizzate (ore di formazione, ore allievo) verrà data particolare importanza alla correttezza del conteggio delle ore di frequenza degli allievi. In fase di verifica rendicontale verranno in particolar modo esaminati gli allievi sul limite del 75% di frequenza (con ore di poco superiori o inferiori alla soglia).
3. Si precisa che **ogni ora di lezione** deve essere di **60 minuti** di cui almeno 55 minuti di lezione. Per particolari esigenze didattiche e/o organizzative, è possibile strutturare le lezioni in forma modulare (ad esempio 1,5 ore, 2,5 ore, ecc...) assumendo comunque la mezz'ora come frazione minima, fermo restando che deve essere garantito il raggiungimento del monte ore complessivo previsto dal progetto formativo.

13. Rideterminazione finanziaria

1. Il finanziamento è calcolato a preventivo moltiplicando la UCS per il numero totale delle ore/allievo previste. Il contributo così determinato è confermato a consuntivo, previa verifica del corretto ed effettivo svolgimento dell'attività, a condizione che:
 - tutti i percorsi si siano conclusi con un numero di ore di formazione pari a quello previsto dai rispettivi progetti;
 - il costo unitario, calcolato in base al numero di ore allievo effettivamente rendicontabili, non superi di oltre il 30% il costo unitario iniziale.
2. Non è valido e non può essere finanziato il percorso che si conclude con un numero di ore inferiore a quello previsto.
3. Se, a consuntivo, il costo unitario calcolato in base al numero di ore allievo effettivamente rendicontabili, supera di più del 30% il costo unitario iniziale, il contributo è ridotto dell'importo eccedente la quota ammissibile.
4. Le ore allievo effettivamente rendicontabili sono calcolate tenendo conto:
 - del numero delle ore del corso per gli allievi che hanno frequentato un numero di ore pari o superiore a quello necessario per l'ammissione all'annualità successiva o all'esame finale,
 - del numero di ore di effettiva presenza per gli altri allievi.
5. Relativamente al tutoraggio svolto nei percorsi di formazione duale il costo è rideterminato secondo quanto previsto dal Documento UCS.

14. Flussi finanziari

1. E' prevista un'anticipazione del finanziamento, dopo l'avvio di ogni annualità dell'attività, fino al 95% del suo ammontare compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale e alle disponibilità del Patto di stabilità. L'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, verrà erogato ad avvenuta approvazione del rendiconto.

15. Controllo e monitoraggio

1. Il mancato rispetto delle disposizioni stabilite dal Servizio competente determina l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, quali la decadenza dalla contribuzione e dalle successive integrazioni, nonché la revoca dei finanziamenti concessi.
2. Il Servizio provvede ad effettuare tutti i controlli in itinere ed ex-post volti ad assicurare il completo e corretto svolgimento delle operazioni. In particolare effettua:
 - a) verifiche in loco, senza preavviso, su un campione di operazioni al fine di accertare la corretta tenuta di tutta la documentazione didattica e amministrativa. In particolare viene verificata la conformità dei contenuti didattici al progetto, la corretta tenuta dei registri, le schede d'iscrizione degli allievi, gli incarichi del personale. Possono altresì essere verificate in itinere le ore presenza degli allievi relative ai mesi precedenti a quello in cui viene effettuata la verifica in loco. Tale controllo costituisce uno step per la verifica del rendiconto;
 - b) controllo delle Relazioni tecnico-fisiche;
 - c) controllo a campione dei registri di presenza.
3. Ai fini della gestione dell'attività inerente il monitoraggio fisico dei dati, il Servizio competente richiede la compilazione della Tabella di cui all'Allegato 3, espressamente dedicata alla raccolta di informazioni necessarie ai fini del completamento dei dati di

monitoraggio elaborati su scala nazionale. Non è previsto un termine prestabilito per l'inoltro dell'Allegato in argomento, pertanto è competenza del Servizio competente darne tempestiva comunicazione al soggetto gestore. Si precisa altresì che, nel caso ciò si renda necessario, possono essere avanzate ulteriori richieste di dati fisici attualmente non indicati all'Allegato medesimo.

4. Ai fini delle attività di controllo e monitoraggio delle attività i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 1, rendono accessibile al Servizio il proprio sistema informativo gestionale avendo anche cura di provvedere:
 - a) con cadenza bimestrale, al caricamento delle ore di tutti gli allievi a partire dal mese di novembre. Il primo caricamento riguarda i mesi di settembre ed ottobre e viene effettuato entro il 30 novembre;
 - b) Al caricamento del totale delle ore effettive di stage (o di alternanza o di apprendistato nel caso di formazione duale) svolte da ciascun allievo (non un calcolo medio). Solamente nel caso in cui lo stage non sia ancora concluso al momento caricamento potrà essere indicato il totale ad esclusione di quelle relative allo stage (il totale dovrà comunque essere aggiornato successivamente).

16_SO19_1_DDS_PROG GEST_2602_3_ALL2

ALLEGATO 1

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE TIPOLOGIE A, A1, B, B1

MODALITA' DI GESTIONE DEI PERCORSI

1. Avvio delle attività

1. L'avvio di tutte le attività formative deve essere comunicato utilizzando l'applicativo Webforma entro 7 giorni di calendario dall' inizio della singola annualità. Le modalità di comunicazione sono quelle previste per le attività cofinanziate dal FSE. L'avvio tramite l'applicativo Webforma esime dalla raccolta delle firme del personale coinvolto e degli allievi, che comunque devono essere presenti nel "Registro presenza allievi".
2. In caso di mancata vidimazione del registro precedentemente all'avvio dell'attività formativa, il Servizio competente provvede alla decurtazione del contributo per le quantità realizzate in data antecedente a quella della vidimazione.
3. Si precisa che è sufficiente compilare un'unica scheda di iscrizione dell'allievo per tutte le annualità. Dovrà essere compilata una nuova scheda d'iscrizione solo nel caso subentrino variazioni dei dati dell'allievo (es. variazioni anagrafiche).
4. Nel caso di allievo minore la scheda dovrà essere firmata in tutte le sue parti sia dall'allievo che dal genitore (o dal tutore legale).
5. Per quanto attiene le **visite didattiche** organizzate dal soggetto gestore e previste in sede di prototipo, si precisa che **non si rende necessaria** da parte del Servizio **alcuna autorizzazione preventiva**, ma ne va data esclusivamente comunicazione alle Istituzioni competenti.

2. Ammissioni in corso di annualità e Dimissioni

1. Nel corso di ciascuna annualità formativa è ammissibile l'inserimento di nuovi allievi all'interno dei percorsi senza alcuna autorizzazione regionale nel rispetto delle modalità descritte nella tabella di cui al successivo punto 2.
2. Ai fini dell'ammissione di un allievo in una determinata annualità l'istituzione formativa è tenuta a seguire le seguenti procedure:

TIPOLOGIA ALLIEVI	PERIODO AMMISSIONE	MODALITA' DI AMMISSIONE
allievi che intendono iscriversi alla prima annualità	Successivamente all'avvio del percorso ed entro il 30/09/2016 . Nel caso di percorsi di formazione duale Tip. B e B1 entro 15gg dall'avvio.	L'inserimento dell'allievo viene comunicato al Servizio competente attraverso l'invio dell'apposito modello Fp4 on line
	A partire dal 01/10/2016. Nel caso di percorsi di formazione duale Tip. B e B1a partire dal sedicesimo giorno dall'avvio.	L'inserimento dell'allievo viene comunicato al Servizio competente attraverso l'invio: <ul style="list-style-type: none"> • dell'apposito modello Fp4 on line; • della dichiarazione del Comitato Tecnico Scientifico esclusivamente al seguente indirizzo PEC

		<p>lavoro@certregione.fvg.it utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 parte integrante delle presenti Direttive.</p> <p>La dichiarazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attesta le competenze possedute; - precisa le modalità di accertamento; - indica gli eventuali Larsa da frequentare; - evidenzia il percorso da svolgere, da parte dell'allievo, quantificato in ore.
Nuovi allievi che intendono iscriversi alla seconda e terza annualità		<p>L'inserimento dell'allievo viene comunicato al Servizio competente attraverso l'invio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'apposito modello Fp4 on line; • della dichiarazione del Comitato Tecnico Scientifico esclusivamente al seguente indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 parte integrante delle presenti Direttive. <p>La dichiarazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attesta le competenze possedute; - precisa le modalità di accertamento; - indica gli eventuali Larsa da frequentare; - evidenzia il percorso da svolgere, da parte dell'allievo, quantificato in ore. <p>Nel caso l'allievo venga inserito nella seconda o terza annualità fin dal primo giorno di attività, il nominativo verrà riportato esclusivamente nel modello. Fp1 online di avvio corso, fermo restando la verifica da parte del CTS delle competenze possedute.</p>

3. Le dimissioni di un allievo devono essere tempestivamente comunicate al Servizio mediante l'utilizzo dell'applicativo Webforma.

3. Registri allievi

1. La registrazione delle presenze degli allievi avviene attraverso l'utilizzo del modello di registro (Allegato 1a) già in uso. Il modello non richiede la firma degli allievi in entrata e in uscita ma solo la firma di presenza per mattina e pomeriggio. Per segnalare entrate in ritardo e uscite anticipate è possibile utilizzare l'apposito spazio note. Nei dati riepilogativi a fondo pagina viene richiesto di inserire, oltre al totale teoria e pratica, anche il totale delle ore di stage. Tale dato dovrà essere compilato al rientro degli allievi dallo stage (anche nel caso di più stage) e riportato poi nella pagine seguenti in modo che sommandolo alle ore di teoria e pratica ne risulti sempre il totale complessivo delle ore svolte (dato anche questo da riportare).
2. Le ore di LARSA possono essere registrate sul registro, nel caso venga coinvolta l'intera classe, o su fogli mobili. In questo ultimo caso si autorizzano gli Enti riuniti nell'ATS EFFE.PI, a presentare presso il Servizio competente i fogli con la sola indicazione dell'Operatore e con numerazione progressiva a partire da 1, separata per ciascun soggetto accreditato, al fine di rendere indipendente il processo di vidimazione di nuove pagine quando necessario. I campi residui, previsti dal Modello Registro Larsa già inoltrato con la Circolare n. 6058/22.1 dd. 08/03/2005,

devono essere compilati e stampati sui fogli vidimati nel momento di avvio dei Larsa medesimi. Nel caso di registrazione su fogli mobili, degli stessi deve essere presentata una copia a rendiconto e in fase di verifica in itinere, per tutti corsi frequentati dagli allievi che hanno seguito il Larsa in argomento.

4 Sedi di realizzazione

1. Tutte le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi deve essere coerente con la capienza dell'aula in cui si realizzerà l'attività formativa come previsto dalla disciplina dell'accreditamento in vigore.
2. E' ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze. Le sedi didattiche occasionali devono essere rispondenti ai requisiti di adeguatezza logistica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative. L'uso della sede didattica può essere previsto nel formulario di presentazione delle operazioni con le adeguate motivazioni. Nel caso in cui l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario, ma derivi da diversa organizzazione che si rende opportuna e necessaria dopo l'approvazione dell'operazione medesima o in fase di realizzazione della stessa, il soggetto attuatore è tenuto a darne preventiva comunicazione al Servizio utilizzando l'apposito modello COMSedeOC reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori*.

5. Stage (o alternanza nel caso di percorsi di formazione duale)

1. La comunicazione di inizio stage va segnalata entro 15 giorni dall'avvio dello stage medesimo attraverso l'utilizzo del modello FP5b-Comunicazione inizio stage sottoscritto dal responsabile dell'edizione corsuale. Nel modello vanno riportati la data di inizio e fine dello stage i nominativi degli allievi, le aziende o altri Soggetti ospitanti, il nominativo del tutor del Soggetto ospitante e il periodo di svolgimento dello stage.
2. Il soggetto attuatore è tenuto alla sottoscrizione di apposita convenzione con i soggetti ospitanti gli allievi durante lo svolgimento delle ore di stage. La convenzione dovrà essere firmata dall'allievo e, nel caso questi sia minorenni, anche dal genitore (o dal tutore legale). Il modello di convenzione è reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori*. Non è necessario inviare copia della convenzione al Servizio, la stessa deve essere conservata presso la sede del soggetto attuatore e resa disponibile all'occorrenza.
3. La registrazione delle presenze degli allievi nel periodo di stage avviene attraverso l'utilizzo del modello di registro (Allegato 1b) già in uso.

6. Formazione duale in apprendistato

1. Per quanto concerne i percorsi di formazione duale (Tipologie B e B1) che si realizzano mediante il contratto di apprendistato, è necessario predisporre la documentazione prevista dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) che dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

7. Ammissione alle annualità successive alla prima e alla seconda annualità

1. L'ammissione alle annualità successive alla prima e alla seconda annualità è subordinata:

- al giudizio finale del consiglio di classe, teso a fornire, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida regionali una valutazione di idoneità degli allievi. Tale valutazione tiene conto di una prova situazionale, riepilogativa delle competenze tecnico professionali più significative dell'anno, organizzata così come descritto nell'Allegato C delle Linee Guida regionali;
- ad un' effettiva presenza ad almeno il **75%** della durata prevista dalle singole annualità. **Motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere concesse nei termini che seguono e **previa autorizzazione** del Servizio a seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:
 - motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
 - conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
 - esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.
- 2. Per quanto riguarda il calcolo della percentuale di frequenza si precisa che il computo delle ore tiene conto del percorso formativo a far data dall'ammissione e riferite al monte ore complessivo da frequentare evidenziato nel verbale del Comitato Tecnico Scientifico.

8. Esami finali

1. La disciplina relativa allo svolgimento degli esami finali ed alle modalità di ammissione degli allievi è definita dall'Allegato C delle Linee guida regionali.
2. Fermo restando quanto stabilito dall'Allegato C delle Linee guida regionali l'ammissione agli esami finali è subordinata ad un'effettiva presenza ad almeno il **75%** della durata prevista dall'ultima annualità. **Motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere concesse nei termini che seguono e **previa autorizzazione** del Servizio a seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:
 - motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
 - conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
 - -esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.
3. La richiesta di deroga di cui al punto 2. deve pervenire al Servizio con congruo anticipo rispetto alla data prevista degli esami e comunque **almeno dieci giorni lavorativi** prima dell'effettuazione degli stessi. Non verranno prese in considerazione le richieste di deroga pervenute in corso di svolgimento dell'esame.

9. Attestati

1. Fermo restando quanto previsto dal documento Linee guida, nonché dagli Accordi in materia sanciti dalla Conferenza Unificata, si precisa che tutti gli allievi al termine del percorso triennale/quadriennale di leFP conseguiranno un attestato di qualifica professionale/diploma professionale previo superamento dell'esame finale. Il modello di attestato è reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori*.
2. In coerenza con le disposizioni regionali di tutela della minoranza slovena, le attestazioni acquisite al termine di un percorso di leFP rivolto ad un'utenza di madrelingua slovena, sono rilasciate anche in lingua slovena.

Allegato 1 - Schema riepilogativo *tipologia A e A1*

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Decreto	Codice prototipo (regionale)	Codice progetto (regionale)	Classif.	CFP	Sede	Cod. interno	Denominazione	Annualità	Note	N. allievi	Totale ore complessive	Ore 2016/2017	Ore 2017/2018	Ore 2018/2019	Numero Larsa triennio	Totale ore Larsa a.f. 2016/2017	Figura banda larga

colonna	dettaglio
1	a cura della Direzione
2	a cura della Direzione
3	a cura della Direzione
4	mettere A o A1
5	inserire il partner dell'ATS
7	ad uso interno dell'ATS
9	inserire l'annualità da svolgere
10	ad uso interno dell'ATS
12	da indicare solo per la Tipologia A

Allegato 1 - Schema riepilogativo

tipologia B e B1

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
Decreto	Codice progetto (regionale)	Classif.	CFP	Sede	Cod. interno	Denominazione	Annualità	Note	N. allievi	Totale ore progetto	Ore presso Cfp 2016/2017	Ore presso impresa 2016/2017	Ore presso Cfp 2017/2018	Ore presso impresa 2017/2018	Ore presso Cfp 2018/2019	Ore presso impresa 2018/2019	Numero Larsa progetto	Totale ore Larsa a.f. 2016/2017	Ore tutoraggio complessive

colonna	dettaglio
1	a cura della Direzione
2	a cura della Direzione
4	mettere B o B1
5	Indicare il Cfp individuato con provvedimento del 4 febbraio 2016 di Italia Lavoro o, per la sola tipologia B1, il Cfp non rientrante nell'elenco di cui al provvedimento di Italia Lavoro
7	ad uso interno
9	inserire l'annualità da svolgere
10	ad uso interno dell'ATS
12	da indicare solo per la Tipologia B
18	solo in caso di terza o quarta annualità

DATI ALLIEVI DEI PERCORSI DI TIPOLOGIA A, A1, C e D a.f. 2015/2016

TIPOLOGIA	PARTNE	SERIE DI	PROVIN	CODICE	ANNUALI	BENDEMI	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	
		ENTO	ENTO		TA	NAZIONE	PREVISTA	PREVISTA	EFFETTIV	EFFETTIV	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA	
ALLIEVI	TOTALE	141	17	17	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
ALLIEVI	MA	139	16	16	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1
ALLIEVI	FEMMINE	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ALLIEVI	MASCHI	137	15	15	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1	1
ALLIEVI	TOTALE	141	17	17	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
ALLIEVI	MA	139	16	16	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1
ALLIEVI	FEMMINE	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ALLIEVI	MASCHI	137	15	15	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1	1
ALLIEVI	TOTALE	141	17	17	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
ALLIEVI	MA	139	16	16	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1
ALLIEVI	FEMMINE	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ALLIEVI	MASCHI	137	15	15	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1	1
ALLIEVI	TOTALE	141	17	17	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
ALLIEVI	MA	139	16	16	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1
ALLIEVI	FEMMINE	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ALLIEVI	MASCHI	137	15	15	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1	1

16_SO19_1_DDS_PROG GEST_2602_7_ALL6

Allegato 4

**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche
giovanili, ricerca e università**

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**I FABBISOGNI FORMATIVI – INDICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) – EDIZIONE 2015**

Gennaio 2016

INDICE

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE E NOTE DI METODO

PARTE SECONDA

LE FIGURE PROFESSIONALI

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

OPERATORE AGRICOLO

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI

OPERATORE DEL BENESSERE

OPERATORE DEL LEGNO

OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO

OPERATORE DELLA CALZATURA

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE

OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE

OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

OPERATORE EDILE

OPERATORE ELETTRICO

OPERATORE ELETTRONICO

OPERATORE GRAFICO

OPERATORE MECCANICO

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE E NOTE DI METODO

- Il presente documento analizza i fabbisogni formativi riferiti alle figure professionali di cui al documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – gli standard regionali, versione agosto 2015”, di seguito Linee Guida, approvato con DGR n. 1654 del 28 agosto 2015.
- Il documento si pone l’obiettivo di fornire, alle istituzioni formative accreditate, uno strumento di orientamento utile ai fini della programmazione dei percorsi triennali di IeFP di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- L’analisi dei fabbisogni formativi ha preso in considerazione le seguenti variabili:
 - a) il trend degli avviamenti al lavoro in Friuli Venezia Giulia nel periodo 2011 – 2015 (fonte: Banca dati Ergonet). Si tratta di dati di tipo amministrativo che riguardano le rilevazioni delle informazioni provenienti dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese in materia di assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro. Va sottolineato che il presente documento può presentare dati differenti rispetto a quelli riportati nelle precedenti edizioni. Tale differenza deriva da una riclassificazione - ad effetto retroattivo su tutte le annualità passate - dei diversi profili effettuata nel 2013, a seguito delle nuove classificazioni Istat, che ha determinato una ritaratura anche dei dati degli ultimi anni afferenti ad una medesima qualifica. Inoltre, il sistema informativo ha recuperato anche le qualifiche afferenti ai contratti di lavoro interinali. Il raccordo tra le 22 macro qualifiche e le 631 qualifiche elementari è stato inoltre aggiornato a metà 2014 per tener conto dell’aggiornamento degli archivi Ergonet, che hanno recepito a loro volta l’aggiornamento del repertorio delle qualifiche professionali dell’Istat. Questo ha determinato, rispetto alle tavole rappresentate nei report degli anni precedenti, un aumento del numero dei raccordi e quindi dei conteggi per macro qualifica.
 - b) le proiezioni occupazionali per il territorio del Friuli Venezia Giulia degli ultimi 5 anni, incluso il 2015 (fonte: Banca dati del sistema informativo Excelsior di Unioncamere). I dati Excelsior vengono presentati in termini di valori assoluti.
- L’analisi relativa al trend degli avviamenti in Friuli Venezia Giulia (Ergonet) ha interessato tutte le figure di cui al documento Linee Guida. L’analisi relativa alle proiezioni occupazionali regionali (Excelsior) ha interessato, per mancanza di dati disaggregati, solo alcune figure di cui al documento Linee Guida.
- Le fonti utilizzate, Excelsior Ergonet, risultano di per sé incomparabili. Infatti, mentre le stime per le assunzioni derivano da proiezioni fatte sulla base di interviste alle imprese (Excelsior), il dato relativo al numero degli avviamenti (Ergonet) comprende una tale quantità e varietà di tipologie contrattuali che va ben oltre il numero delle effettive assunzioni (in altri termini, nel corso della

stessa annualità, una singola persona può essere stata avviata per una qualifica afferente la medesima figura attraverso più tipologie contrattuali, ovvero attraverso più rapporti di lavoro disciplinati dalla medesima tipologia contrattuale).

- Rispetto ai dati forniti nelle edizioni precedenti al 2015 è possibile notare alcune differenze tra i dati di oggi e quelli afferenti ai report degli anni precedenti. Tali differenze sono dovute al fatto che dal 2013 è stata effettuata una riclassificazione di diversi profili che ha portato a una ritaratura anche dei dati degli ultimi anni afferenti ad una medesima qualifica. In altri termini: nel report di quest'anno sarà possibile trovare dati relativi al passato diversi da quelli presentati negli anni scorsi, ciò proprio in virtù della ricodifica delle qualifiche realizzata a livello ministeriale. Con il 2013 inoltre (ad effetto retroattivo su tutte le annualità passate) il sistema informativo ha recuperato anche le qualifiche afferenti ai contratti di lavoro interinali.
- Il raccordo tra le 22 macro qualifiche e le qualifiche elementari (in numero 631) è stato inoltre aggiornato a metà 2014 per tener conto dell'aggiornamento degli archivi Ergonet, che hanno recepito a loro volta l'aggiornamento del repertorio delle qualifiche professionali dell'Istat. Questo ha determinato, rispetto alle tavole rappresentate nei report degli anni precedenti, un aumento del numero dei raccordi e quindi dei conteggi per macro qualifica.
- L'analisi distinta di dati afferenti a fonti diverse fornisce tuttavia elementi di approfondimento e di ragionamento soprattutto in termini di prospettiva, nonché di conferma rispetto a determinate ipotesi nel caso le curve tracciate dai trend dei dati per una medesima figura risultino simili.
- Ciò premesso, l'analisi dei dati di cui alla Parte II del presente documento sembra confermare quanto segue:
 - la congiuntura economica sfavorevole in generale sembra essere alle spalle. Senza dubbio i dati più incoraggianti emergono dalle rappresentazioni della fonte ERGONET, meno dai dati afferenti alla fonte Excelsior. Tale divergenza potrebbe essere interpretata come indicatore certo di una ripresa dell'attività in genere e quindi dell'intera economia ma anche come presenza diffusa di un atteggiamento ancora guardingo da parte degli operatori economici che non hanno ancora completamente recuperato la fiducia necessaria nei mercati. Le previsioni di assunzioni stabili infatti spesso sono in controtendenza rispetto ai dati di ripresa espressi dal numero dei contratti registrati. Qualche segnale di ripresa rimane comunque inequivocabile. Sono molte infatti le figure professionali per cui il numero di contratti registrati è tornato ad avere un saldo positivo rispetto all'anno precedente. La quasi totalità delle figure professionali presenta saldi assolutamente positivi in base ai dati ERGONET e quindi per quanto riguarda il numero di contratti registrati. Ove disponibili i dati Excelsior confermano il trend di ripresa per

l'operatore dei servizi di vendita, per il settore della ristorazione (con un doveroso distinguo per la figura del barista), per l'operatore elettrico. I dati Excelsior invece testimoniano ancora sfiducia nel settore di riferimento per i settori Edile, Elettronico e Meccanico.

- Numeri ancora negativi anche sulla base dei dati ERGONET (e quindi sulla base del numero di posizioni contrattuali registrate) per il settore agricolo, quello della gestione delle acque interne e il settore della calzatura.
- In conclusione si riportano di seguito le tabelle con i dati ERGONET relative a:
 - numero di avvisi suddiviso per ogni figura professionale oggetto della presente indagine;
 - numero di avvisi suddiviso per contratti per le figure professionali oggetto della presente indagine.

Tabella con numero di avvisi suddiviso per le qualifiche oggetto della presente indagine

	2011	2012	2013	2014	2015
OPERATORE ABBIGLIAMENTO	264	297	160	212	266
OPERATORE AGRICOLO	111	78	76	78	66
OPERATORE AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	367	298	286	223	254
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	15977	14325	11159	10580	11941
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	2033	5109	7258	6856	7114
OPERATORE DEI SISTEMI DELLA LOGISTICA	2165	1351	1164	1325	1426
OPERATORE DEL BENESSERE	1612	1758	1506	1485	1630
OPERATORE DEL LEGNO	1750	1806	2385	2713	3056
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	306	231	163	60	41
OPERATORE DEL MONTAGGIO IMBARCAZIONI DA DIPORTO	2210	2580	2689	2720	3595
OPERATORE DELLA CALZATURA	139	415	59	43	20
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	30759	29520	22547	20733	20660
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	21	14	256	256	360
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	106	47	52	39	48
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	289	176	128	148	178
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	135	99	94	109	170
OPERATORE EDILE	3896	3187	2951	2853	2972
OPERATORE ELETTRICO	1335	991	1065	956	1229
OPERATORE ELETTRONICO	378	736	572	673	901
OPERATORE GRAFICO	357	100	81	86	142
OPERATORE MECCANICO	2092	1704	1764	2143	2994
OPERAZIONE ALLA RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE	783	543	479	636	871
	67085	65365	56894	54927	59934

PARTE SECONDA

LE FIGURE PROFESSIONALI

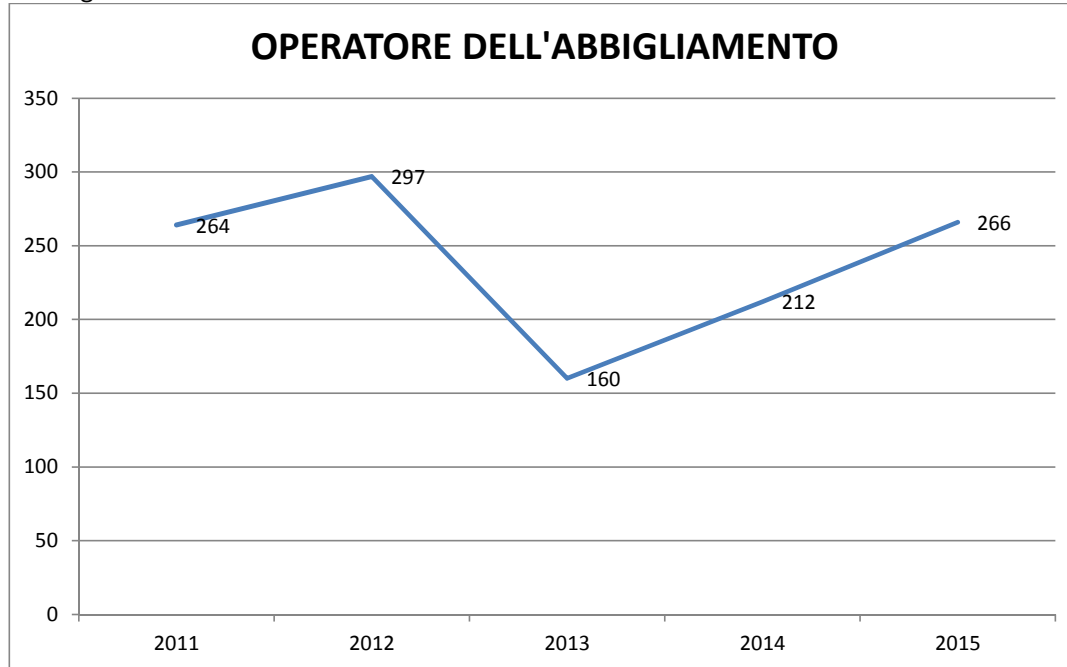
Schede analitiche

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.5.3.3	SARTI E TAGLIATORI ARTIGIANALI, MODELLISTI E CAPPELLAI
6.5.3.3.0	SARTI E TAGLIATORI ARTIGIANALI, MODELLISTI E CAPPELLAI
6.5.3.3.1	AUTO SARTORIA DI PRODUZIONE CINE TV
6.5.3.3.1.0	Modellisti di capi di abbigliamento
6.5.3.3.1.2	modellista di sartoria
6.5.3.3.1.4	sarto disegnatore
6.5.3.3.1.2	CUCITORE A MANO
6.5.3.3.1.9	IMBASTITORE DI SARTORIA
6.5.3.3.2	APPLICATORE DI FODERA
6.5.3.3.2.0	Tagliatori di capi di abbigliamento
6.5.3.3.2.1	sarto tagliatore
6.5.3.3.2.2	tagliatore cucitore a mano
6.5.3.3.2.1	LAVORANTE FINITO DI SARTORIA
6.5.3.3.2.2	LAVORANTE IN PARRUCHE
6.5.3.3.2.3	MODELLISTA DI MAGLIERIA
6.5.3.3.2.4	MODELLISTA DI SARTORIA
6.5.3.3.2.5	MODISTA
6.5.3.3.2.8	RIFINITORE DI SARTORIA
6.5.3.3.2.9	SARTA APPRENDISTA
6.5.3.3.3	APPLICATORE DI GUARNIZIONI SU TESSUTO
6.5.3.3.3.0	Confezionatori di capi di abbigliamento
6.5.3.3.3.1	applicatore di fodera
6.5.3.3.3.1.0	imbastitore di sartoria
6.5.3.3.3.1.7	stiratore di sartoria
6.5.3.3.3.4	confezionatore di sartoria
6.5.3.3.3.5	cucitore a mano
6.5.3.3.3.0	SARTA COSTUMISTA
6.5.3.3.3.1	SARTA GUARDAROBIERA
6.5.3.3.3.2	SARTA RICAMATRICE
6.5.3.3.3.3	SARTO
6.5.3.3.3.4	SARTO CONFEZIONISTA
6.5.3.3.3.5	SARTO DI SCENA
6.5.3.3.3.7	SARTO TAGLIATORE
6.5.3.3.3.9	STIRATORE
6.5.3.3.4.0	Sarti
6.5.3.3.4.1	aiuto sartoria di produzione cine tv
6.5.3.3.4.1.0	sarto di scena
6.5.3.3.4.5	sarta costumista
6.5.3.3.4.6	sarta guardarobiera
6.5.3.3.4.7	sarta ricamatrice
6.5.3.3.4.8	sarto
6.5.3.3.4.9	sarto confezionista
6.5.3.3.4.2	TAGLIATORE CUCITORE A MANO
6.5.3.3.4.4	TAGLIATORE DI CRAVATTE
6.5.3.3.4.5	TAGLIATORE DI VELLUTI

Dati Ergonet



Per la figura dell'operatore dell'abbigliamento i dati estratti dal database ERGONET validi per il periodo 2011 - 2015 evidenziano:

- un numero di avviamenti sostanzialmente basso
- la conferma di un trend positivo avviato lo scorso anno in cui dai 160 avviamenti del 2013 si era passati ai 212 del 2014, sino ad arrivare ai 266 di quest'anno. Negli ultimi 5 anni il dato si riassetta quindi sui valori del 2011.

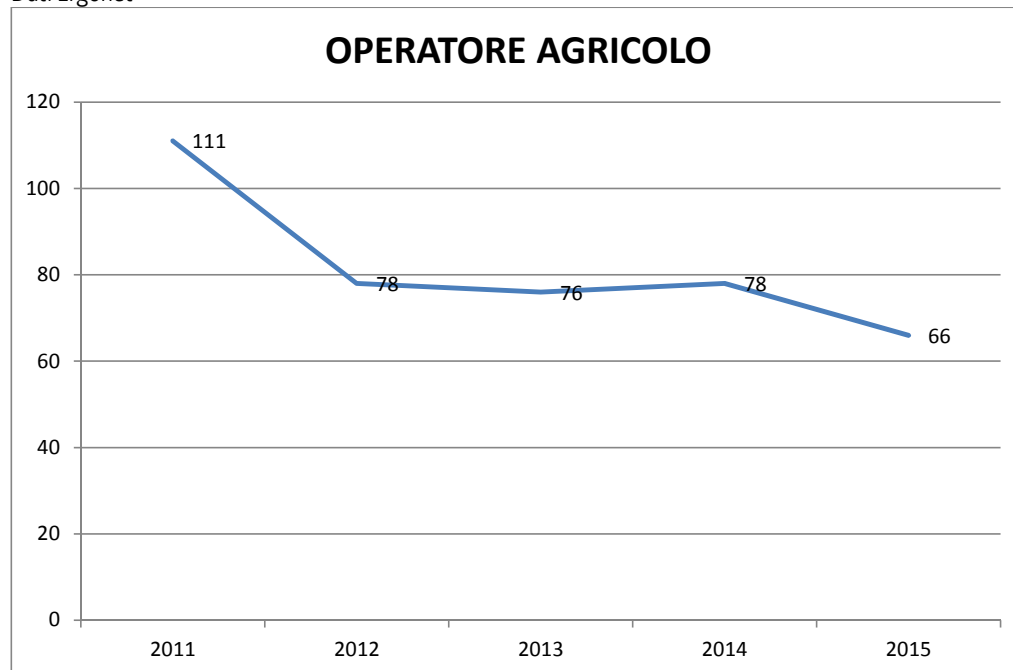
Il sistema informativo Excelsior non fornisce proiezioni per le intenzioni di assunzione di questa figura in Friuli Venezia Giulia, mentre risultano interessanti le previsioni per il settore TESSILE E MODA prodotta dal centro Studi della Federazione TESSILE E MODA per PITTI IMMAGINE. Secondo tale report il 2015 si è aperto con segnali in chiaroscuro, che prospettano ancora una volta un anno tutto in salita per il settore. Sulla base delle elaborazioni effettuate sui dati di fonte interna aziendale (pur ancora provvisorie e, pertanto, soggette a possibili rettifiche), nel primo trimestre dell'anno le aziende del Tessile-Moda a campione presentano un fatturato complessivamente stabile sui (più che discreti) livelli del gennaio-marzo 2014 (+0,1%), sintesi peraltro di un andamento nuovamente dicotomico tra il mercato nazionale, ritornato contraddistinto da un segno negativo (-1,7%), e il mercato estero, confermatosi in territorio positivo (+1,4%). Ancora più interessante invece "l'analisi degli stati d'animo" degli operatori relativamente all'evoluzione della congiuntura nel breve termine, si rileva come un'ampia quota di intervistati, ovvero il 64% del campione, propenda per una "stabilità" delle condizioni di mercato. Confida in un pronto miglioramento, invece, il 19% mentre risulta pari al 17% la quota di quanti temono un nuovo peggioramento.

OPERATORE AGRICOLO

Per il conteggio degli assunti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE AGRICOLO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.4.2.1.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI ED EQUINI
6.4.2.1.0.0	Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini
6.4.2.1.0.12	capo stalla allevamenti bovini
6.4.2.1.0.15	mungitore
6.4.2.1.0.17	stalliere
6.4.2.1.0.2	allevatore di bovini
6.4.2.1.0.5	allevatore di equini
6.4.2.1.0.8	artiere ippico
6.4.2.1.1	ADDETTO FECONDAZIONE ARTIFICIALE (ALLEVAMENTO BOVINI ED EQUINI)
6.4.2.1.11	CAPO SCUDERIA
6.4.2.1.12	CAPO STALLA
6.4.2.1.13	CAVALLAIO
6.4.2.1.15	RACCOGLITORE DI LATTE
6.4.2.1.17	VACCARO
6.4.2.1.2	ALLEVATORE DI BOVINI
6.4.2.1.3	ALLEVATORE DI BUFALINI
6.4.2.1.4	ALLEVATORE DI EQUINI
6.4.2.1.5	ARTIERE IPPICO
6.4.2.1.6	BERGAMINO
6.4.2.2.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI OVINI E CAPRINI
6.4.2.2.0.3	allevatore di ovini
6.4.2.2.0.5	pastore
6.4.2.2.2	ALLEVATORE DI OVINI
6.4.2.2.6	PASTORE
6.4.2.2.7	PASTORE COMPARTICIPANTE
6.4.2.3	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI
6.4.2.3.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI
6.4.2.3.0.0	Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini
6.4.2.3.0.1	allevatore di suini
6.4.2.3.0.3	pastore di maiali
6.4.2.3.1	ALLEVATORE DI SUINI
6.4.2.4	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI
6.4.2.4.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI
6.4.2.4.0.0	Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli
6.4.2.4.0.2	allevatore avicolo
6.4.2.4.0.4	pollicoltore
6.4.2.4.0.5	raccoglitore di uova negli allevamenti avicoli
6.4.2.4.1	ADDETTO ALLA INCUBATRICE
6.4.2.4.2	ALLEVATORE AVICOLO
6.4.2.4.3	POLLICOLTORE
6.4.2.4.4	RACCOGLITORE DI UOVA
6.4.2.5	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI MISTI
6.4.2.5.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI MISTI
6.4.2.5.1	ALLEVATORE DI BESTIAME MISTO
6.4.2.6.0.1	allevatore di api
6.4.2.6.0.3	apicoltore
6.4.2.9.0	ALTRI ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DELLA ZOOTECNIA
6.4.2.9.2	ALLEVATORE CUNICOLO
6.4.2.9.3	ALLEVATORE DI ANIMALI DA PELLICCIA
6.4.2.9.4	ALLEVATORE DI API
6.4.2.9.7	FATTORE DI BESTIAME
6.4.3.0.0	ALLEVATORI E AGRICOLTORI
6.4.3.0.1	MASSARO DI CAMPAGNA
6.4.3.1.0.0	Allevatori e agricoltori
6.4.3.1.0.1	allevatore e agricoltore

Dati Ergonet



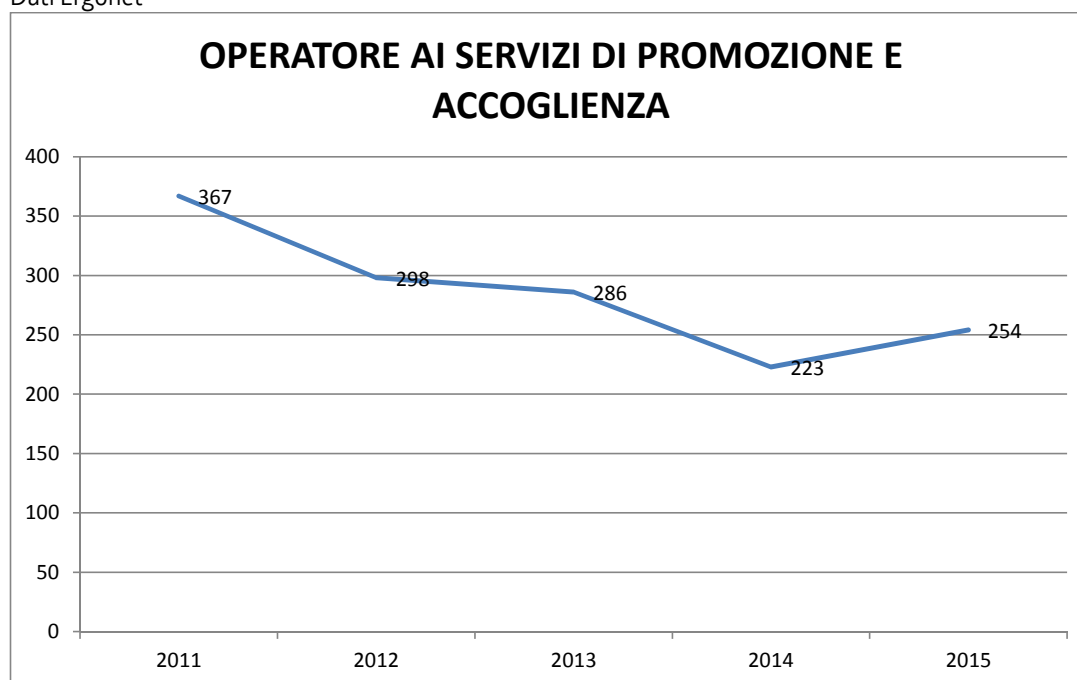
Per l'operatore agricolo sono disponibili i soli dati ERGONET. Il trend dei 3 anni precedenti è senza dubbio in discesa, la cui pendenza risulta ulteriormente accentuata nel 2015 in quanto le registrazioni ERGONET passano da 78 a 66. I numeri a disposizione sono però talmente bassi che non appare prudente fare alcuna considerazione. La peculiarità del settore agricolo però deve sempre far riflettere circa la effettiva attendibilità delle risultanze che emergono dai database in quanto rimane sempre da valutare se i lavoratori "contati" sono frutto di un'emersione di lavoro irregolare, o se si tratta effettivamente di nuovi posti di lavoro.

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Per il conteggio degli assunti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.2.1.3	ADDETTI ALL'ACCOGLIMENTO, PORTIERI DI ALBERGO ED ASSIMILATI
5.2.1.3.0	ADDETTI ALL'ACCOGLIMENTO, PORTIERI DI ALBERGO ED ASSIMILATI
5.2.1.3.1	CONCIERGE
5.2.1.3.2	GUARDAROBIERA STIRATRICE IN SERVIZI ALBERGHIERI
5.2.1.3.3	GUARDAROBIERE
5.2.1.3.4	PORTIERE AL CONTROLLO
5.2.1.3.5	PORTIERE DI ALBERGO
5.2.1.3.6	PORTIERE DI NOTTE
5.2.1.3.7	TURNANTE DI PORTINERIA
5.2.2.3.1.5	governante ai piani
5.2.2.3.1.6	governante in esercizi alberghieri

Dati Ergonet



Per la figura dell' "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza" è disponibile solo il tracciato degli ultimi anni elaborato sulla base dati Ergonet. Il trend, discendente da diversi anni per il 2015 viene finalmente invertito. Se nel 2012 le registrazioni ERGONET sono scese da 367 a 298, nel 2014 siamo arrivati a 223 registrazioni ma nel 2015 si evidenzia una risalita a 254 contratti. Il dato del 2015 fa quindi ben sperare per il futuro. Per comprendere meglio il fenomeno può essere utile una lettura dei dati sull'andamento del turismo in regione. Secondo i dati ufficiali dell'Ufficio Statistica della Regione FVG il settore turistico nel 2011 ha registrato una lieve diminuzione di arrivi da altre regioni italiane (-0,9%) e delle presenze dei nostri connazionali (che sono calate del 2,1% rispetto al 2010) ma ha fatto registrare un netto aumento degli arrivi di stranieri (+11,3% rispetto al 2010) e delle presenze (+10,1% rispetto al 2010). Sul fronte della domanda di servizi turistici il 2014 ha fatto registrare un calo dei flussi turistici (dovuto in particolar modo a alle condizioni meteo molto sfavorevoli in alcuni periodi chiave dell'anno. Il

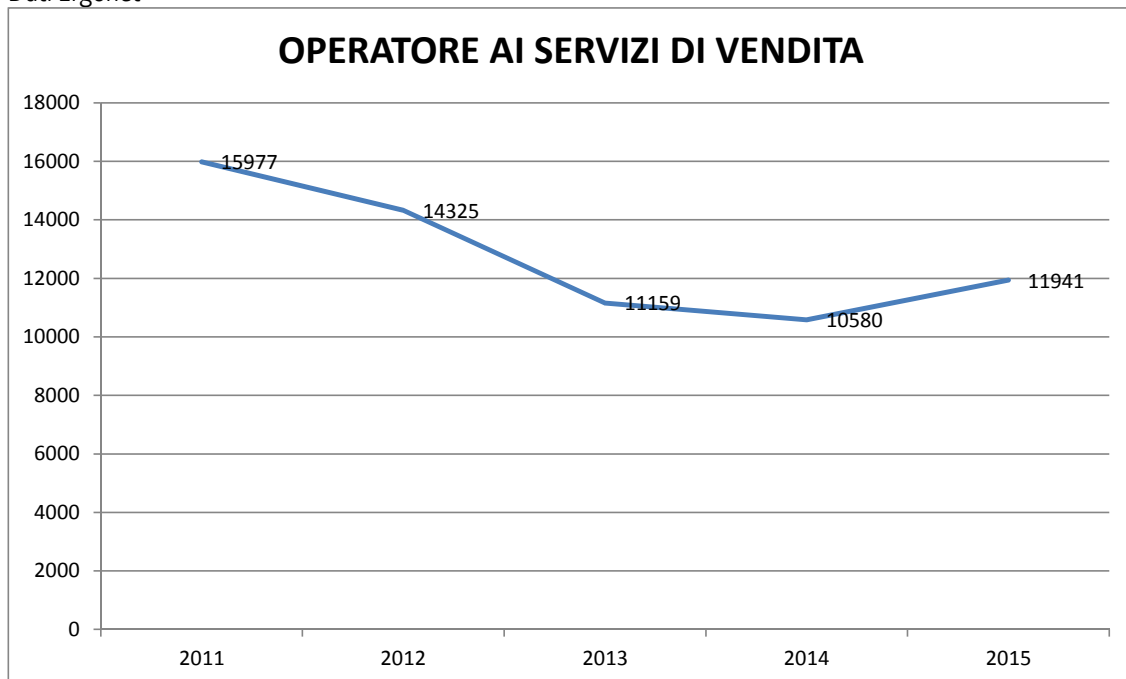
numero di pernottamenti è stato di 7,6 milioni che equivale a un -3% rispetto al 2013). Per converso sono aumentati gli arrivi dello 0,7% a conferma di una tendenza, soprattutto per i turisti italiani, a fare viaggi più brevi, non a caso la permanenza media è calata a 3,7 giornate per gli italiani e a 4 giornate per gli stranieri). Nei contesti extra-alberghieri la permanenza quasi raddoppia passando a 5,9 giorni. I segnali incoraggianti, confermati poi anche dal numero di avviamenti registrati in Ergonet, arrivano dai primi dati relativi alla stagione invernale 2014/2015 che ha fatto registrare nel mese di dicembre 2014 un +3,7% di presenze rispetto allo stesso mese del 2013 e addirittura un +4% nei primi 2 mesi del 2015. Rimane indubbio che la nostra Regione si sta connotando sempre più come un contesto dal turismo di breve periodo, capace di attrarre numeri via via crescenti ma non di trattenere i propri ospiti. Sta di fatto cambiando lo scenario del turismo regionale, in cui il sistema degli agriturismi si sta affermando a svantaggio dei contesti di lunga permanenza come ad esempio quelli rivieraschi, che comunque mantengono oltre il 60% delle permanenze annuali. Ne consegue che le figure tipiche (come ad esempio il portiere d'albergo e la governante ai piani) che operano all'interno di un albergo strutturato (ben oltre quindi la dimensione della conduzione familiare) non trovano nel nostro comparto turistico un bacino occupazionale ricettivo come un tempo, mentre cominciano a farsi sempre più largo altre funzioni degli addetti all'accoglienza che vivono così un percorso di continua modifica dei profili professionali di riferimento.

OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

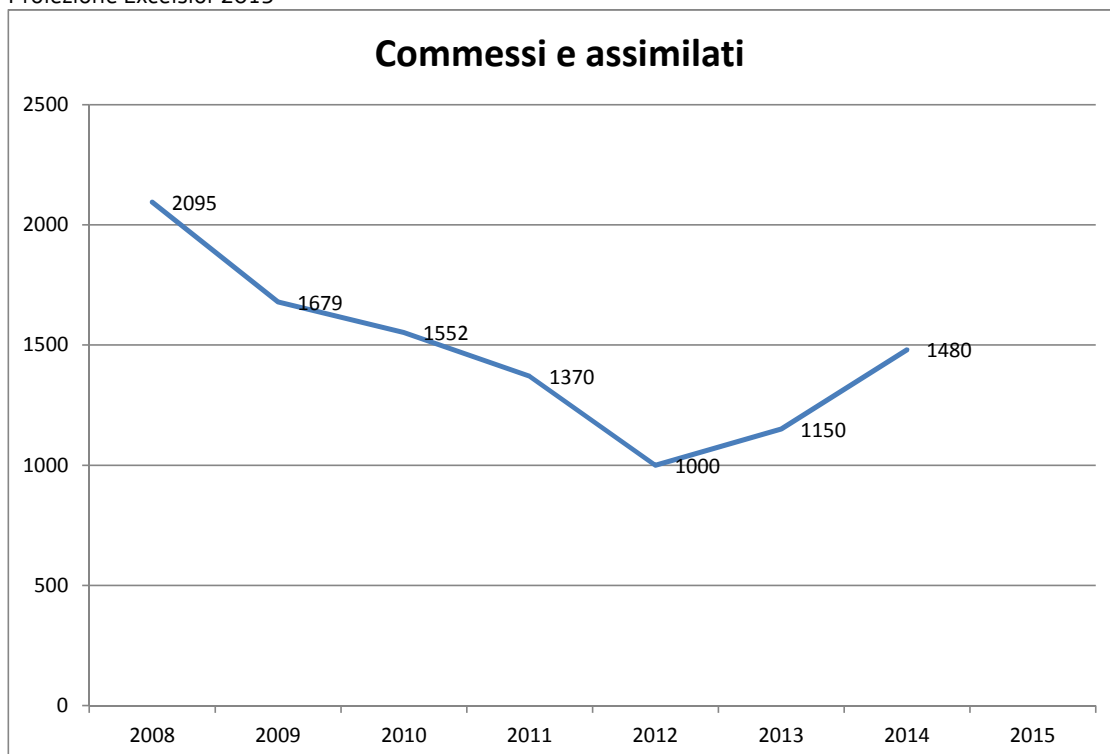
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.1.2.1	COMMESSI E ASSIMILATI
5.1.2.1.0	COMMESSI E ASSIMILATI
5.1.2.1.0.0	Commessi delle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.0.1	addetto alla distribuzione di merci all'ingrosso
5.1.2.1.0.2	addetto alle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.0.3	addetto alle vendite per servizi catering
5.1.2.1.0.5	commesso di magazzino addetto alle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.0.6	magazziniere consegnatario di articoli all'ingrosso
5.1.2.1.0.7	pesatore addetto alle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.1	ADDETTO AI CONTROLLI DELLE VENDITE
5.1.2.1.10	COMMESSO DI BANCO
5.1.2.1.11	COMMESSO DI LIBRERIA
5.1.2.1.12	COMMESSO DI NEGOZIO
5.1.2.1.13	COMMESSO DI ROSTICCERIA, FRIGGITORIA E GASTRONOMIA
5.1.2.1.14	COMMESSO DI VENDITA
5.1.2.1.15	COMMESSO SPECIALIZZATO
5.1.2.1.16	COMMESSO STIMATORE DI GIOIELLERIA
5.1.2.1.17	ESTETISTA CON FUNZIONI DI VENDITA
5.1.2.1.18	MAGAZZINIERE CON FUNZIONI DI VENDITA
5.1.2.1.19	OPERATORE D'ESERCIZIO COMMERCIALE
5.1.2.1.2	ADDETTO AL REGISTRATORE DI CASSA
5.1.2.1.20	OPERATORE DI VENDITA
5.1.2.1.21	PRATICO DI FARMACIA
5.1.2.1.3	ADDETTO ALLA APPLICAZIONE DEI PREZZI
5.1.2.1.4	ADDETTO ALLA VENDITA DI AUTOVEICOLI
5.1.2.1.5	ADDETTO VENDITA DI PRODOTTI ITTICI, CASEARI, GASTRONOMICI E PASTICCERIA
5.1.2.1.6	AUTO COMMESSO
5.1.2.1.7	ASSISTENTE ALLA VENDITA
5.1.2.1.8	AUSILIARIO DI VENDITA
5.1.2.1.9	COLLABORATORE DI FARMACIA
5.1.2.2.0	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO
5.1.2.2.0.0	Commessi delle vendite al minuto
5.1.2.2.0.1	addetto alla applicazione dei prezzi
5.1.2.2.0.10	commesso di libreria
5.1.2.2.0.11	commesso di negozio
5.1.2.2.0.12	commesso di vendita
5.1.2.2.0.13	commesso specializzato
5.1.2.2.0.14	operatore di vendita
5.1.2.2.0.2	addetto alla vendita di autoveicoli
5.1.2.2.0.5	aiuto commesso
5.1.2.2.0.6	assistente alla vendita
5.1.2.2.0.7	ausiliario di vendita
5.1.2.2.0.8	commesso di banco
5.1.2.2.0.9	commesso di gioielleria

Dati Ergonet



Proiezione Excelsior 2015



Per l'operatore ai servizi di vendita sono disponibili i trend occupazionali basati sia sui dati Ergonet sia sui dati Excelsior. Gli andamenti dei due grafici sembrano piuttosto allineati per l'intera durata dell'ultimo quinquennio. I dati Ergonet dicono che, dopo il costante trend di calo dal 2011 al 2013, per il

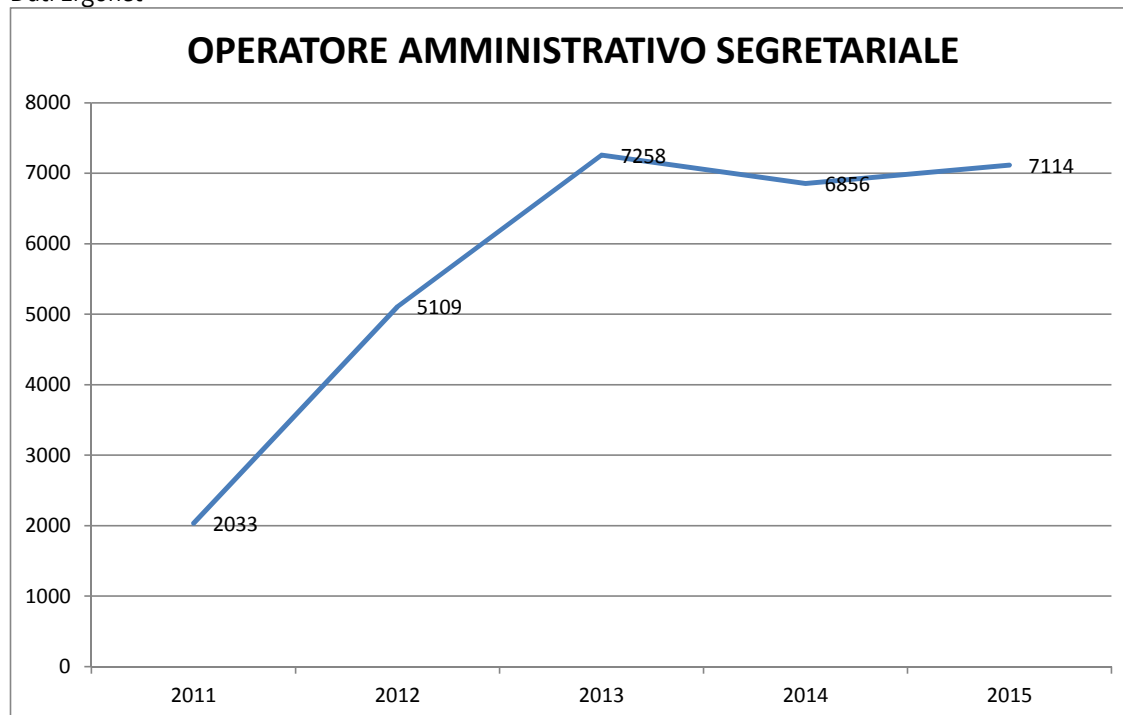
2014 il trend di discesa si sta attenuando. Nel 2013 si sono registrate 11.159 posizioni che si sono assestate a 10580 nel 2014 e poi risalite a 11941 nel 2015. Le proiezioni di assunzione derivanti dai dati di Excelsior delineano un andamento molto simile e in costante discesa per i 5 anni dal 2008 al 2012, ma di ripresa costante dal 2012 a oggi. Si è infatti passati dalle aspettative di assunzione del 2008 che erano di 2095 unità alle 1370 per il 2011 e alle 1000 per il 2012. Excelsior per il 2013 ha fatto registrare 1150 assunzioni mentre le stime per il 2014 sono arrivate a 1480.

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

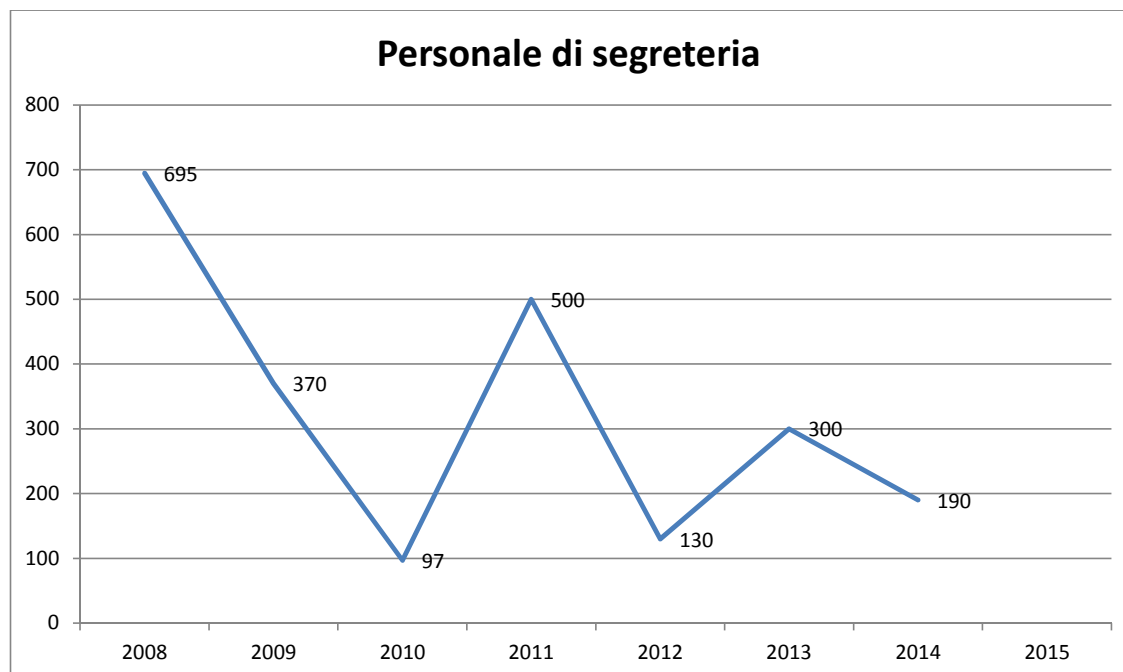
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

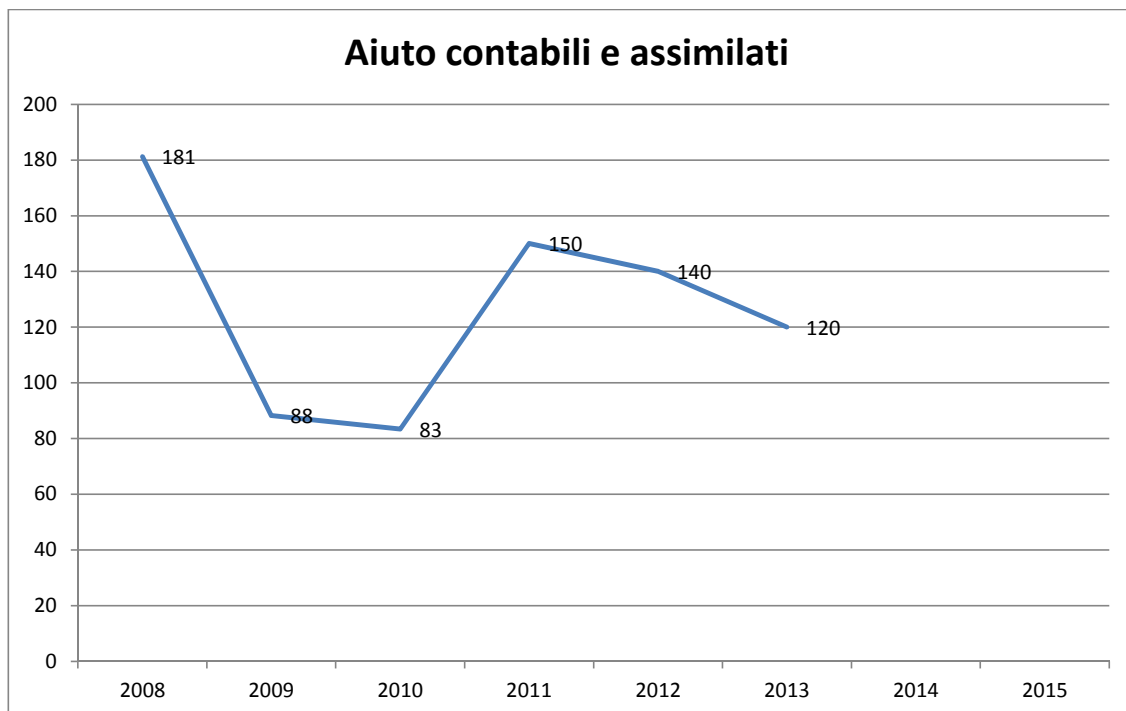
4.1.1.4	PERSONALE DI SEGRETERIA
4.1.1.4.0	PERSONALE DI SEGRETERIA
4.1.1.4.0.5	addetto controllo presenze
4.1.1.4.1	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA
4.1.1.4.2	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA
4.1.1.4.3	ADDETTO ALLA SEGRETERIA
4.1.1.4.4	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
4.1.1.4.5	APPLICATO DI SEGRETERIA
4.1.1.5	PERSONALE ADDETTO ALLO SMISTAMENTO DI MATERIALI E DOCUMENTI
4.1.1.5.0	PERSONALE ADDETTO ALLO SMISTAMENTO DI MATERIALI E DOCUMENTI
4.1.2.1	AIUTO CONTABILI E ASSIMILATI
4.1.2.1.0	AIUTO CONTABILI E ASSIMILATI
4.1.2.1.0.0	Addetti alla videoscrittura, dattilografi, stenografi e professioni assimilate
4.1.2.1.0.2	dattilografo
4.1.2.1.0.3	operatore office automation
4.1.2.1.0.5	segretario stenodattilografo
4.1.2.1.1	ADDETTO ALLA CASSA
4.1.2.1.2	ADDETTO ALLA CONTABILITA'
4.1.2.1.3	ADDETTO ALLO SCHEDARIO CLIENTI
4.1.2.1.4	ADDETTO CONTI BANCARI
4.1.2.1.5	ADDETTO CONTROLLO FATTURE PASSIVE
4.1.2.1.6	ADDETTO STIPENDI E PAGHE
4.1.2.1.8	FATTURISTA
4.1.2.2.0	PERSONALE ADDETTO ALLE RILEVAZIONI ELEMENTARI (IN MERITO A COSTI, ECC.) ED ASSIMILATI
4.1.2.2.0.0	Addetti all'immissione dati
4.1.2.2.0.1	addetto alla perforatrice
4.1.2.2.0.10	operatore meccanografico
4.1.2.2.0.11	operatore terminalista
4.1.2.2.0.13	videoterminalista (per l'immissione dati)
4.1.2.2.0.2	addetto inserimento dati
4.1.2.2.0.3	codificatore dati meccanografici
4.1.2.2.0.4	operatore di calcolo
4.1.2.2.0.5	operatore di computer per l'immissione dati
4.1.2.2.0.6	operatore di consolle
4.1.2.2.0.7	operatore di data entry
4.1.2.2.0.8	operatore di macchine calcolatrici
4.1.2.2.0.9	operatore di macchine contabili

Dati Ergonet



Proiezioni Excelsior 2014





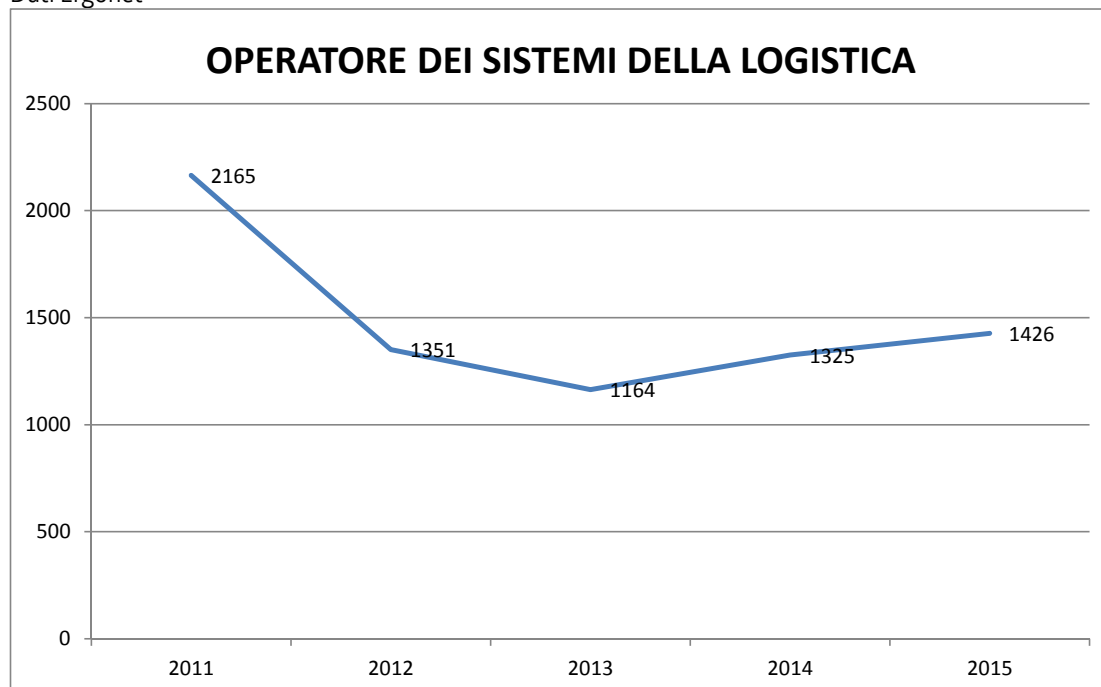
Per l'operatore amministrativo segretariale sono disponibili i tracciati afferenti sia alla banca dati ERGONET sia alle proiezioni Excelsior. Il trend sulla base dei dati ERGONET è delineato negli ultimi 5 anni, mentre i dati Excelsior ci forniscono l'andamento dell'ultimo quinquennio, ma solo sino al 2013. Un primo sguardo al grafico ERGONET evidenzia come i profili impiegatizi (in Ergonet sono stati sommati addetti alla segreteria e contabili) stiano finalmente vivendo un periodo di ripresa dopo che nel 2014 avevano vissuto una nuova flessione a seguito della parziale ripresa del 2013. I dati Excelsior, sino al 2013, parlano di un massimo di 695 posizioni aperte nel 2008 a fronte delle 290 del 2013, anno in cui il profilo del personale di segreteria ha fatto comunque registrare una risalita. Vanno in tutt'altra direzione le cifre dei contratti per il profilo degli aiuto contabili e assimilati per cui un aumento consistente (da 83 a 150) nel 2011 si è passati a una flessione che ha portato un calo da 140 a 120 proiezioni di assunzione. Le proiezioni Excelsior scompongono infatti la figura professionale in due diversi profili: il "personale di segreteria" e "aiuto contabili e assimilati". Le imprese sembrano ad oggi, rispetto ad un tempo, poco inclini ad assumere personale amministrativo con bassi livelli di specializzazione; per i profili impiegatizi infatti la soglia di entrata si sta spostando evidentemente sempre più verso il possesso almeno di un diploma e viene richiesto il possesso di competenze specifiche abbastanza complesse. La sola qualifica non sembra più sufficiente.

OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

4.1.3.1	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI STOCK, DEI MAGAZZINI ED ASSIMILATI
4.1.3.1.0	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI STOCK, DEI MAGAZZINI ED ASSIMILATI
4.1.3.1.1	AIUTO MAGAZZINIERE
4.1.3.1.2	AIUTO SPEDIZIONIERE
4.1.3.1.3	DISTRIBUTORE DI MAGAZZINO
4.1.3.1.4	MAGAZZINIERE
4.1.3.1.5	MAGAZZINIERE CONSEGNETARIO
4.1.3.1.6	ORDINATORE DI MAGAZZINO
4.1.3.1.7	SMISTATORE DI MAGAZZINO
4.1.3.2.1	ADDETTO AL MATERIALE DI DISTRIBUZIONE
4.1.3.3	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI
4.1.3.3.0	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI

Dati Ergonet



Proiezione Excelsior



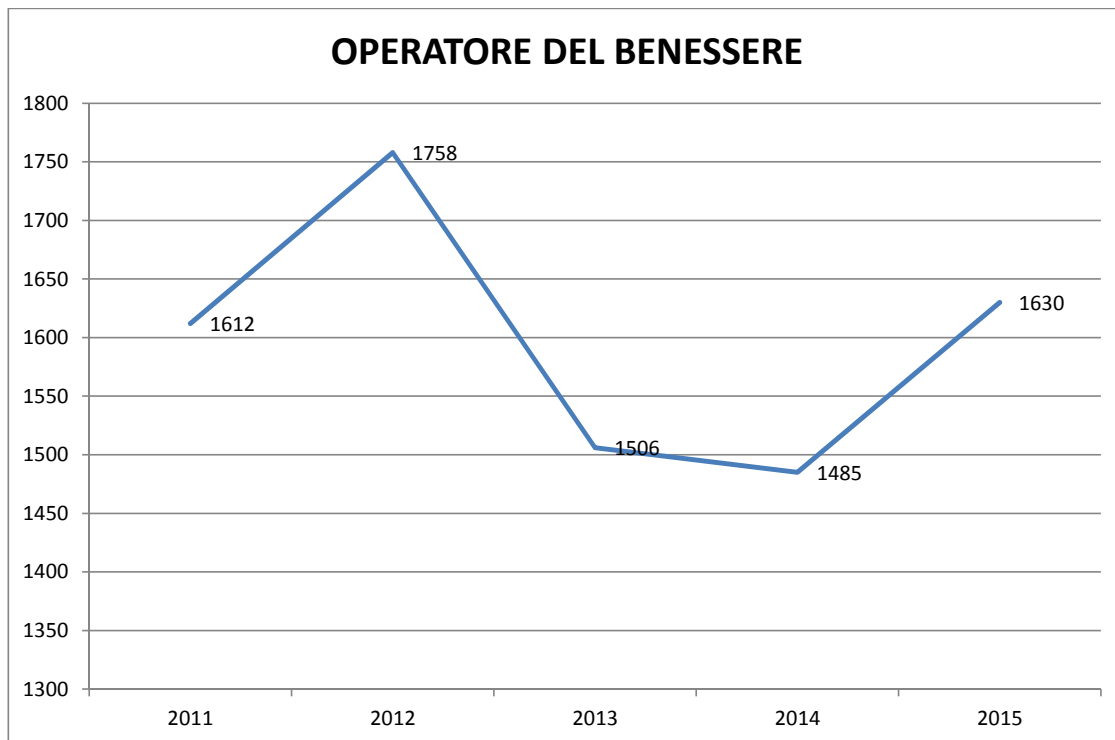
Sembrano delineare scenari di mite ottimismo le linee di tendenza tracciate sulla base delle due fonti di dati Ergonet ed Excelsior. In base ai dati Ergonet sembra esserci una conferma dell'ascesa del numero di contratti – ancora in crescita nel 2015 rispetto al dato già buono del 2014, (si passa da 1164 del 2013 ai 1325 del 2014 e ai 1426 del 2015). Tale tendenza non viene però confermata dalle proiezioni Excelsior (aggiornate però al solo 2014).

OPERATORE DEL BENESSERE

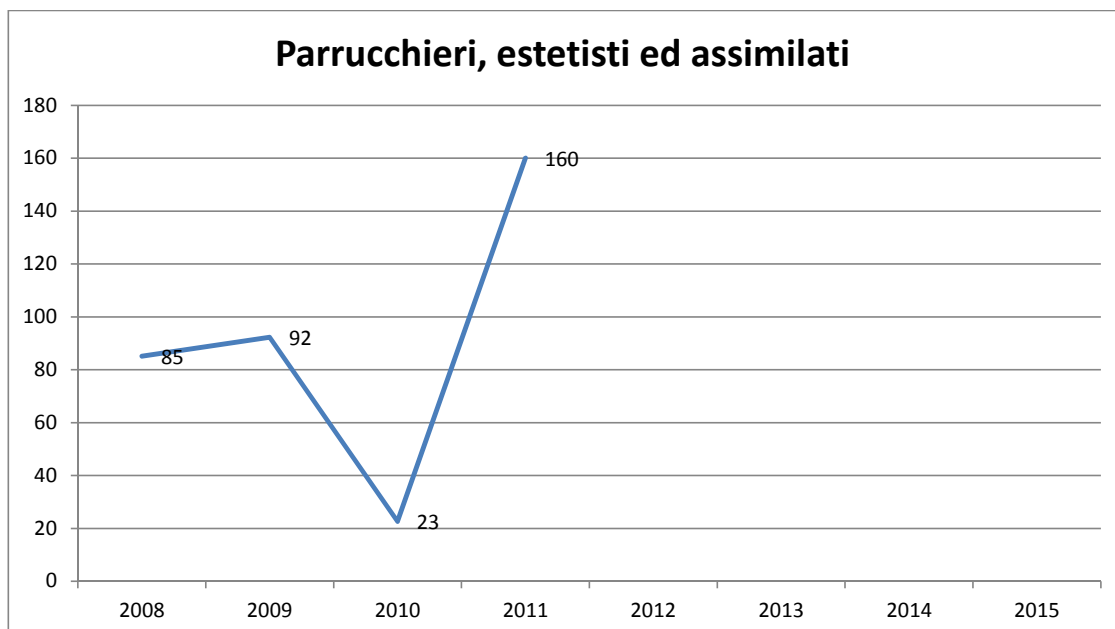
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL BENESSERE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.5.3.1	PARRUCCHIERI, ESTETISTI ED ASSIMILATI
5.5.3.1.0	PARRUCCHIERI, ESTETISTI ED ASSIMILATI
5.5.3.1.1	ACCONCIATORE PER SIGNORA
5.5.3.1.10	ESTETISTA
5.5.3.1.11	ESTETISTA COSMETOLOGO
5.5.3.1.12	MAKER UP
5.5.3.1.13	MANICURE
5.5.3.1.14	MANICURISTA
5.5.3.1.15	MASSAGGIATORE
5.5.3.1.16	MASSAGGIATORE ESTETICO
5.5.3.1.17	MASSAGGIATRICE
5.5.3.1.18	PARRUCCAIO
5.5.3.1.19	PARRUCCHIERE PER SIGNORA
5.5.3.1.2	ACCONCIATORE PER UOMO
5.5.3.1.20	PARRUCCHIERE PER UOMO
5.5.3.1.21	SCIAMPISTA
5.5.3.1.22	SPECIALISTA IN CURE ESTETICHE
5.5.3.1.23	TRUCCATORE ESTETICO
5.5.3.1.24	VISAGISTA
5.5.3.1.3	ASSISTENTE DI GINNASTICA ESTETICA
5.5.3.1.4	ASSISTENTE DI PETTINATURA
5.5.3.1.5	BARBIERE
5.5.3.1.6	CAPO PARRUCCHIERE
5.5.3.1.7	CAPO TRUCCATORE
5.5.3.1.8	COIFFEUR
5.5.3.1.9	COSMETISTA

Dati Ergonet



Proiezione Excelsior 2012 /13 *



* Il valore Excelsior per il 2012 è stato ricavato dall'analisi dei dati riferiti non alla figura di Operatore del benessere ed ai profili regionali di estetista ed acconciatore (dati non disponibili), ma dai dati riferiti alle prospettive di assunzione dei qualificati nell'indirizzo "cosmetica ed estetica". gli anni a seguire il Sistema Informativo Excelsior non fornisce alcun dato.

Il settore del benessere è da sempre contraddistinto da una forte componente di stagionalità dei contratti di assunzione. La proiezione Excelsior in questo caso non è particolarmente significativa, sia perché aggiornata solo al 2012 sia perché la forte componente di stagionalità del settore non permette di prevedere grandi numeri in termini assunzioni a tempo indeterminato. Secondo i dati Ergonet il 2014 di fatto frena il trend di caduta verticale del numero di registrazioni contrattuali e il 2015 porta finalmente a un'inversione di tendenza facendo risalire il numero di contratti avviati che tornano addirittura superiori al 2011. Il numero di avvii del 2015 infatti si stima intorno ai 1630 a fronte dei 1485 del 2014 e ai 1612 del 2011.

OPERATORE DEL LEGNO

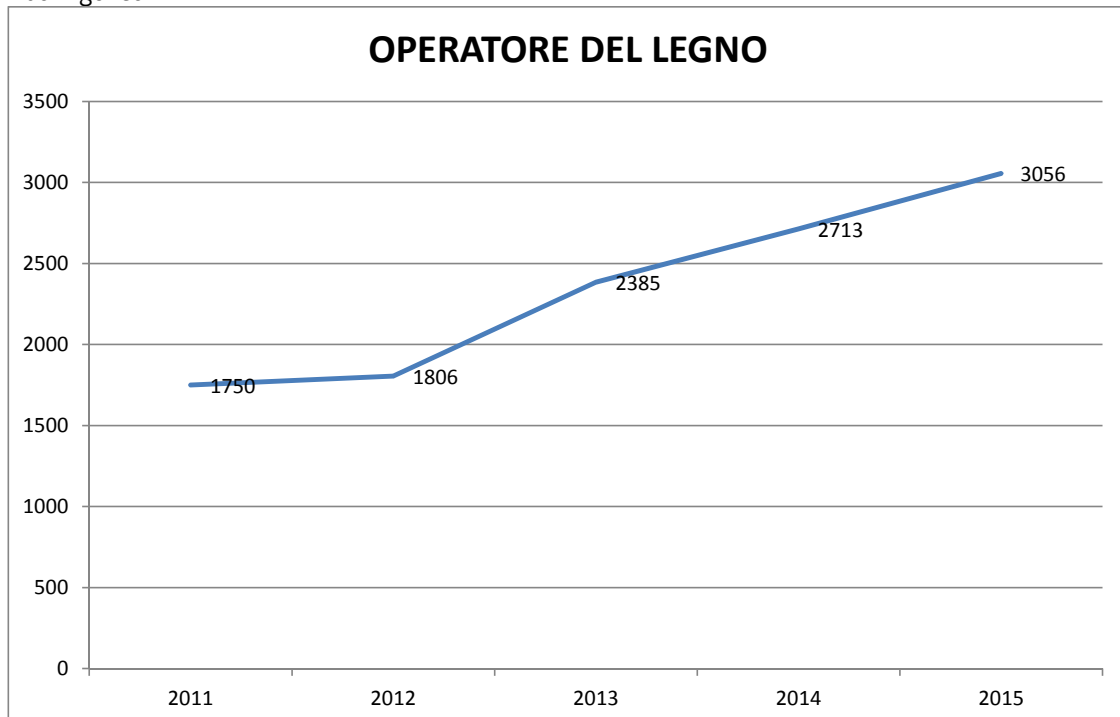
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL LEGNO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.3.1	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE DEL LEGNO E DI MATERIALI SIMILARI
6.3.3.1.0	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE DEL LEGNO E DI MATERIALI SIMILARI
6.3.3.1.10	RESTAURATORE DI MOBILI
6.3.3.1.11	SBALZATORE IN LEGNO
6.3.3.1.2	INCISORE SU LEGNO
6.3.3.1.2.1	artigiano addetto alla lavorazione artistica del legno
6.3.3.1.2.11	falegname ebanista
6.3.3.1.2.12	falegname mobiliere
6.3.3.1.2.13	falegname modellista
6.3.3.1.2.14	finitore di mobili
6.3.3.1.2.15	impiallacciatore
6.3.3.1.2.18	intagliatore su legno
6.3.3.1.2.19	intarsiatore su legno
6.3.3.1.2.22	lavorante a traforo su legno
6.3.3.1.2.23	levigatore di legnami
6.3.3.1.2.24	lucidatore su legno
6.3.3.1.2.26	mobiliere in legno
6.3.3.1.2.33	restauratore di mobili
6.3.3.1.2.40	stuccatore di mobili
6.3.3.1.2.6	corniciaio
6.3.3.1.2.7	decoratore su legno
6.3.3.1.2.8	ebanista
6.3.3.1.3	INTAGLIATORE SU LEGNO
6.3.3.1.4	INTARSIATORE SU LEGNO
6.3.3.1.5	LAVORANTE A TRAFORO SU LEGNO
6.3.3.1.8	ORNATISTA SU LEGNO
6.5.2.2	EBANISTI, FALEGNAMI ED OPERATORI ARTIGIANALI SPECIALIZZATI DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
6.5.2.2.0	EBANISTI, FALEGNAMI ED OPERATORI ARTIGIANALI SPECIALIZZATI DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
6.5.2.2.1.0	Attrezzisti di falegnameria
6.5.2.2.1.1	affilatore per lavorazione del legno
6.5.2.2.1.10	segantino di falegnameria
6.5.2.2.1.11	segatore attrezzista
6.5.2.2.1.3	attrezzista per lavorazioni del legno
6.5.2.2.1.6	fresatore attrezzista in legno
6.5.2.2.1.7	macchinista attrezzista di falegnameria
6.5.2.2.1.9	pantografista per legname
6.5.2.2.14	CARPENTIERE AEREONAUTICO IN LEGNO
6.5.2.2.15	CARPENTIERE DI SCENA
6.5.2.2.16	CARROZZIERE IN LEGNO
6.5.2.2.18	CASSETTAIO IN LEGNO
6.5.2.2.2	AFFILATORE PER LAVORAZIONE DEL LEGNO
6.5.2.2.2.0	Falegnami
6.5.2.2.2.14	falegname
6.5.2.2.2.15	falegname agricolo
6.5.2.2.2.16	falegname di manutenzione in azienda
6.5.2.2.2.19	falegname serramentista
6.5.2.2.2.2	applicatore di fondi in legno
6.5.2.2.2.23	fustaio in legno
6.5.2.2.2.24	impregnatore di legnami
6.5.2.2.2.25	incollatore di legnami
6.5.2.2.2.27	mastro falegname
6.5.2.2.2.28	piallatore a mano
6.5.2.2.2.32	seggiolaio in legno
6.5.2.2.2.34	serramentista in legno

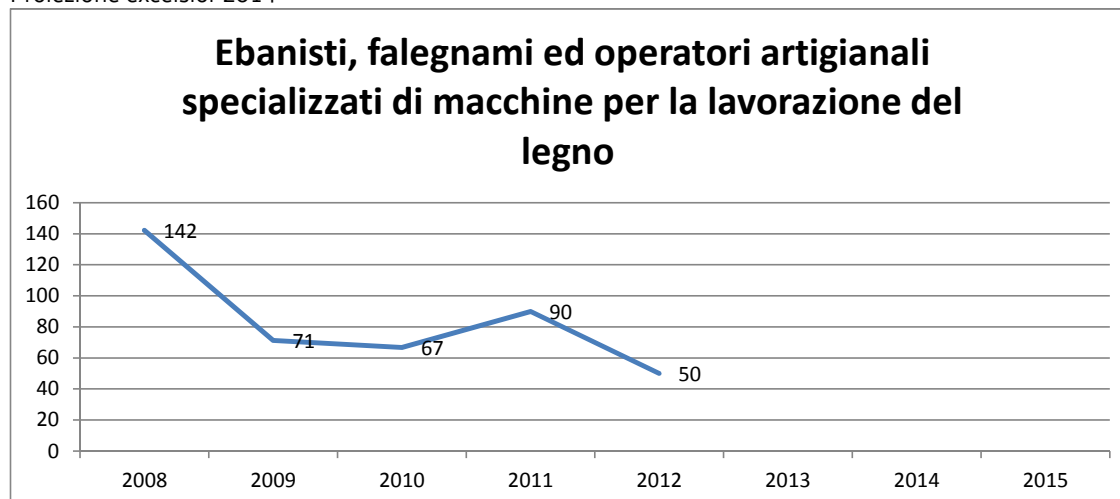
6.5.2.2.2.6	carpentiere aeronautico in legno
6.5.2.2.2.7	carrozziere in legno
6.5.2.2.2.9	cassettaio in legno
6.5.2.2.2.0	CONFEZIONATORE DI CARCASSE PER ELMETTI
6.5.2.2.2.1	CORNICIAIO
6.5.2.2.2.4	EBANISTA
6.5.2.2.2.5	EBANISTA LUCIDATORE
6.5.2.2.2.6	FABBRICANTE DI PIPE
6.5.2.2.2.7	FALEGNAME
6.5.2.2.2.8	FALEGNAME AGRICOLO
6.5.2.2.2.9	FALEGNAME DI CANTIERE
6.5.2.2.3	ALLICCIATORE PER LEGNAMI
6.5.2.2.3.0	Montatori di mobili
6.5.2.2.3.1	addetto al montaggio e smontaggio di arredi in legno
6.5.2.2.3.2	montatore di mobili presso i clienti
6.5.2.2.3.0	FALEGNAME DI MANUTENZIONE IN AZIENDA
6.5.2.2.3.3	FALEGNAME EBANISTA
6.5.2.2.3.4	FALEGNAME MOBILIARE
6.5.2.2.3.5	FALEGNAME MODELLISTA
6.5.2.2.3.6	FALEGNAME SERRAMENTISTA
6.5.2.2.3.9	FILETTATORE ATTREZZISTA PER LEGNAME
6.5.2.2.4.0	FINITORE DI CARROZZERIA IN LEGNO
6.5.2.2.4.1	FINITORE DI MOBILI
6.5.2.2.4.2	FRESATORE ATTREZZISTA IN LEGNO
6.5.2.2.4.3	FUSTAIO IN LEGNO
6.5.2.2.4.4	IMPIALLACCIATORE
6.5.2.2.4.5	IMPREGNATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.4.6	INCOLLATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.4.9	LACCATORE DI MOBILI
6.5.2.2.5	APPLICATORE DI FONDI IN LEGNO
6.5.2.2.5.0	LEVIGATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.5.1	LUCIDATORE SU LEGNO
6.5.2.2.5.2	MACCHINISTA ATTREZZISTA DI FALEGNAMERIA
6.5.2.2.5.5	MASTRO FALEGNAME
6.5.2.2.5.6	MOBILIARE IN FORMICA
6.5.2.2.5.7	MOBILIARE IN LEGNO
6.5.2.2.6.0	PANTOGRAFISTA PER LEGNAME
6.5.2.2.6.1	PIALLATORE A MANO
6.5.2.2.6.3	PLACCATORE IMPIALLACCIATORE
6.5.2.2.6.4	SBAVATORE DI PIPE
6.5.2.2.6.9	SEGANTINO
6.5.2.2.7.0	SEGATORE ATTREZZISTA
6.5.2.2.7.1	SEGGIOLAIO
6.5.2.2.7.2	SELEZIONATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.7.3	SERRAMENTISTA IN LEGNO
6.5.2.2.7.7	STUCCATORE DI MOBILI
7.2.4.0	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI IN IMPIANTI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI MOBILI E DI ARTICOLI IN LEGNO
7.2.4.0.0	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI IN IMPIANTI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI MOBILI E DI ARTICOLI IN LEGNO
7.2.4.0.1	ADDETTO AI TRAPANI PER LEGNAME
7.2.4.0.10	ADDETTO ALLE SPALMATRICI PER LEGNAME
7.2.4.0.11	CONDUTTORE DI GIUNTATRICE PER LEGNAMI
7.2.4.0.12	CONDUTTORE DI MACCHINA COMBINATA PER LEGNAMI
7.2.4.0.13	CONDUTTORE DI MACCHINA UNIVERSALE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
7.2.4.0.14	CONDUTTORE DI MACCHINE COMBINATE PER LEGNO
7.2.4.0.19	FABBRICANTE DI GIOCATTOLI IN LEGNO
7.2.4.0.2	ADDETTO ALLA FRESATRICE PER LEGNAMI
7.2.4.0.21	OPERATORE DI SEGHERIA AUTOMATICA PER PRODUZIONE IN SERIE
7.2.4.0.3	ADDETTO ALLA SPACCATURA DI LEGNAMI
7.2.4.0.5	ADDETTO ALLA TRANCIATURA DI PANNELLI IN LEGNO
7.2.4.0.6	ADDETTO ALLE CIRCOLARI QUADRATICHE

7.2.4.0.7	ADDETTO ALLE PIALLATRICI PER LEGNAMI
7.2.4.0.8	ADDETTO ALLE SMERIGLIATRICI PER LEGNAMI
7.2.4.0.9	ADDETTO ALLE SMUSSATRICI PER LEGNAME
7.2.4.1.0.0	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno
7.2.4.1.0.1	addetto ai trapani per legname
7.2.4.1.0.11	conduttore di macchina combinata per legnami
7.2.4.1.0.12	conduttore di macchina universale per la lavorazione del legno
7.2.4.1.0.13	conduttore di macchine combinate per legno
7.2.4.1.0.15	conduttore di sega traforante per legno
7.2.4.1.0.17	fabbricante di attrezzi sportivi in legno
7.2.4.1.0.21	operatore di segheria automatica per produzione in serie
7.2.4.1.0.4	addetto alla tranciatura di pannelli in legno
7.2.4.1.0.5	addetto alle circolari squadratrici
7.2.4.1.0.6	addetto alle piallatrici per legnami
7.2.4.1.0.7	addetto alle smerigliatrici per legnami
7.2.4.1.0.8	addetto alle smussatrici per legname

Dati Ergonet



Proiezione excelsior 2014



Il trend delineato dal numero degli avvisi dal 2011 in poi è in costante ascesa e in 5 anni il numero di contratti appare addirittura raddoppiato. Si passa infatti dai 1750 del 2011 ai 3056 del 2015. Mentre i dati Excelsior, disponibili sino al 2012, parlano di un sostanzioso calo delle assunzioni, soprattutto a fronte di un 2011 che aveva fatto vedere dei segnali di risalita.

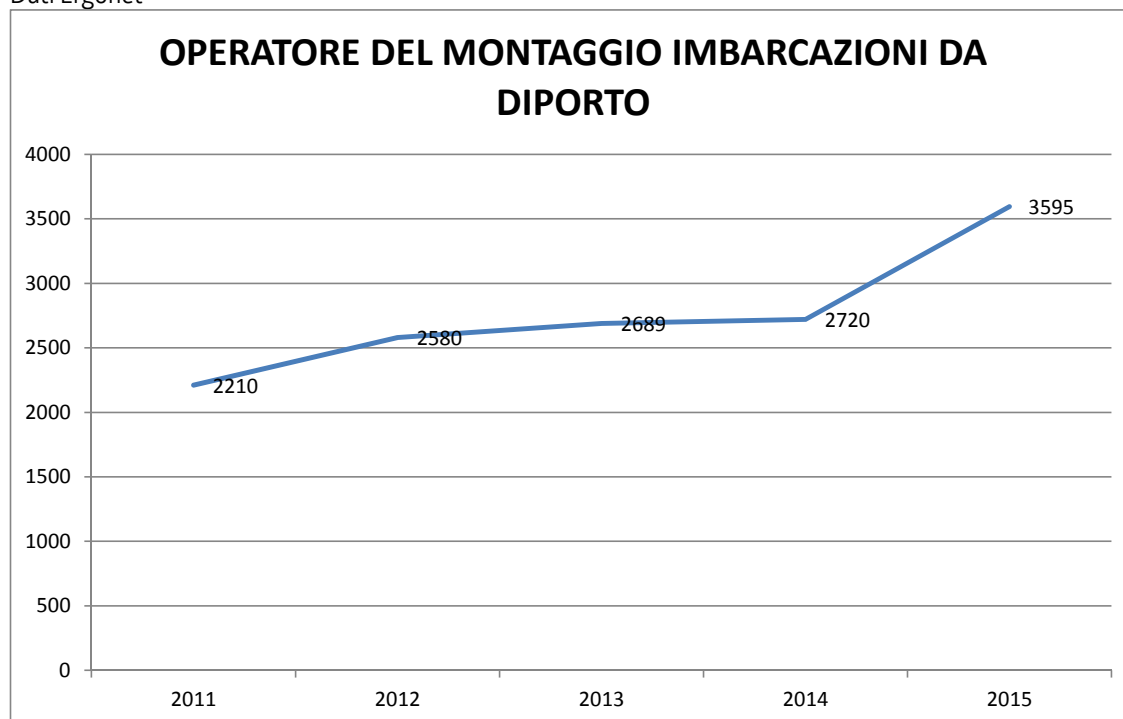
A destare preoccupazioni tuttavia è l'andamento generale del settore del legno negli ultimi anni (in costante discesa in termini di valore aggiunto di settore). La crisi ha segnato profondamente questo settore. Secondo il Centro Studi FILLEA nel 2013 è però migliorato notevolmente il clima di fiducia delle imprese manifatturiere, molto meno quello delle imprese di costruzione. Nel 2014 l'indicatore rimane pressoché statico per la manifattura e addirittura si avvia un lieve recupero per le costruzioni. Di fatto l'export ha contenuto il crollo del mercato interno. Le imprese innovatrici ed esportatrici sono le prime a ripartire; il bonus mobili ha contribuito a contenere, nel 2013 e 2014, le perdite sul mercato interno (secondo FederlegnoArredo FederlegnoArredo, grazie a questo provvedimento, sono stati finora recuperati circa 300 milioni di fatturato alla produzione, con l'effetto di salvare 3.800 posti di lavoro e 1.000 aziende). Una nota positiva viene dal 2014, anno in cui il fatturato resta comunque in calo ma un po' meno rispetto al 2013. L'export ha quasi recuperato i livelli pre-crisi mentre continua a ristagnare il mercato interno, parzialmente sostenuto dal bonus mobili. Di fatto le esportazioni hanno continuato a crescere per il 5° anno consecutivo passando dai 12,7 miliardi del 2013 ai 13,1 miliardi del 2014 (+2,9%). Il miglioramento dell'export ancora però non bilancia la contrazione del mercato interno. Le aspettative a livello nazionale per il 2015 erano decisamente improntate all'ottimismo. Le proiezioni basate sulle previsioni dichiarate dalle imprese associate a FederlegnoArredo parlano di una crescita del fatturato alla produzione dell'1,5% trainata ancora dalle esportazioni (+5%) e da una stabilizzazione del consumo interno che dovrebbe rimanere al -0,9%.

OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.1.4	MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA
6.2.1.4.0	MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA
6.2.1.4.0.0	Carpentieri e montatori di carpenteria metallica
6.2.1.4.0.1	calafatore in ferro
6.2.1.4.0.10	carpentiere materiali ferrotramviari
6.2.1.4.0.11	carpentiere navale in ferro
6.2.1.4.0.12	carpentiere tubista
6.2.1.4.0.13	carpentiere verniciatore di bordo
6.2.1.4.0.14	costruttore di ponti metallici
6.2.1.4.0.15	montatore di scafo
6.2.1.4.0.5	carpentiere di bordo
6.2.1.4.0.7	carpentiere in ferro
6.2.1.4.0.9	carpentiere infissi metallici
6.2.1.4.1	CALAFATORE IN FERRO
6.2.1.4.10	MONTATORE DI MATERIALE FISSO FERROTRAMVIARIO
6.2.1.4.11	MONTATORE DI SCAFO
6.2.1.4.12	PONTATORE
6.2.1.4.14	TUBISTA NAVALE
6.2.1.4.2	CALDERAIO IN FERRO
6.2.1.4.3	CARENATORE
6.2.1.4.4	CARPENTIERE AERONAUTICO
6.2.1.4.5	CARPENTIERE FERROVIARIO IN FERRO
6.2.1.4.6	CARPENTIERE IN FERRO
6.2.1.4.7	CARPENTIERE NAVALE IN FERRO
6.2.1.4.8	CARPENTIERE TUBISTA
6.2.1.4.9	MONTATORE DI INFISSI METALLICI
6.2.5.2.0	CARPENTIERI NAVALI
6.2.5.2.1	CARPENTIERE DI BORDO
6.2.5.2.2	CARPENTIERE NAVALE IN LEGNO

Dati Ergonet



L'unica base di dati disponibile per il settore della manutenzione delle imbarcazioni da diporto in Friuli Venezia Giulia è quella relativa ai movimenti di assunzione registrati dal sistema Ergonet. Ebbene il trend del numero di contratti registrati sembra essere dal 2011 al 2015 in costante ascesa e nel 2015 si registra addirittura un cambio di pendenza della linea di crescita del settore. Dai 2720 contratti di avvio del 2014 si è passati infatti ai 3595 del 2015, numero quasi doppio rispetto alla performance del 2011 (2210).

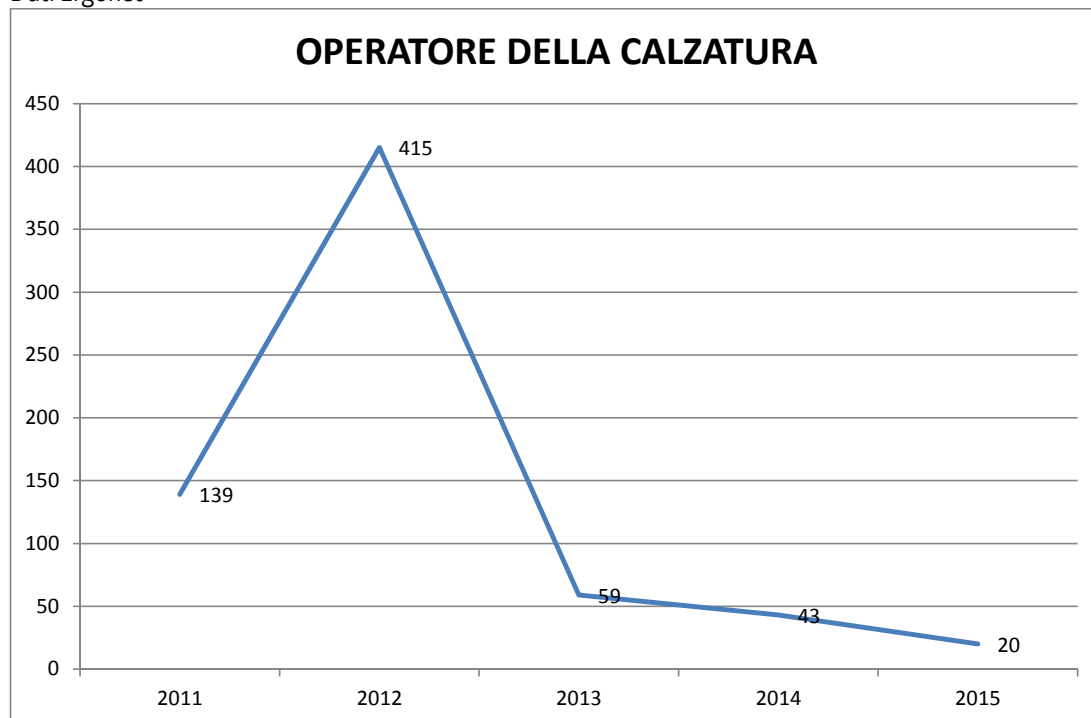
OPERATORE DELLA CALZATURA

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLA CALZATURA" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.3.2	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE A MANO DI TESSILI, CUIOIO E SIMILI
6.3.3.2.0	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE A MANO DI TESSILI, CUIOIO E SIMILI
6.3.3.2.1	MAGLIAIA (ARTIGIANA)
6.3.3.2.1.0	Artigiani di prodotti tessili artistici lavorati a mano
6.3.3.2.10	PELLETTIERE ACCESSORI DI PELLE (ARTIGIANO)
6.3.3.2.12	TESSITORE TESSUTI (ARTIGIANO)
6.3.3.2.2	OPERAIO ARTIGIANO, ACCESSORI IN CUIOIO
6.3.3.2.3	OPERAIO ARTIGIANO, CUIOIO
6.3.3.2.4	OPERAIO ARTIGIANO, INDUMENTI
6.3.3.2.5	OPERAIO ARTIGIANO, REALIZZAZIONE INDUMENTI A MAGLIA
6.3.3.2.6	OPERAIO ARTIGIANO, TAPPETI
6.3.3.2.7	OPERAIO ARTIGIANO, TESSITURA
6.3.3.2.8	OPERAIO ARTIGIANO, TESSUTI
6.3.3.2.9	PELLETTIERE (ARTIGIANO)
6.5.4.2	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI
6.5.4.2.0	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI
6.5.4.2.1.0	Modellisti di calzature
6.5.4.2.15	CALZOLAIO
6.5.4.2.18	CALZOLAIO ORTOPEDICO
6.5.4.2.19	CALZOLAIO RIPARATORE
6.5.4.2.2	ADDETTO ALLA MANOVIA
6.5.4.2.2.0	Tagliatori di calzature
6.5.4.2.2.1	addetto allo stampo di calzature
6.5.4.2.2.13	tagliatore di tomaie
6.5.4.2.2.6	rifilatore di suola
6.5.4.2.20	CALZOLAIO TEATRALE
6.5.4.2.24	CONTROLLATORE DI GUANTI
6.5.4.2.26	CUCITORE DI CALZATURE
6.5.4.2.27	CUCITORE DI FODERA
6.5.4.2.29	CUCITORE DI SUOLA
6.5.4.2.3	ADDETTO ALLO STAMPO DI CALZATURE
6.5.4.2.3.14	cucitore di calzature
6.5.4.2.3.17	cucitore di suola
6.5.4.2.3.2	addetto alla manovia
6.5.4.2.3.24	incollatore di calzature
6.5.4.2.3.32	orlatore di calzature
6.5.4.2.3.33	piantacchi di calzature
6.5.4.2.3.34	preparatore di fondo di calzature
6.5.4.2.3.44	solettatore di calzature
6.5.4.2.39	INCHIODATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.4.3	calzolaio
6.5.4.2.4.7	calzolaio riparatore
6.5.4.2.42	INCOLLATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.44	LAVORANTE IN CUIOIO MASSELLO
6.5.4.2.47	MODELLISTA DI CALZATURE
6.5.4.2.49	MONTATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.54	ORLATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.55	PANTOFOLAIO
6.5.4.2.56	PIANTACCHI DI CALZATURE
6.5.4.2.6	APPLICATORE DI CONTRAFFORTI DI CALZATURE
6.5.4.2.63	RIFILATORE DI SUOLA
6.5.4.2.65	RIFILATORE DI TOMAIE
6.5.4.2.66	RIFINITORE DI CALZATURE

6.5.4.2.81	TAGLIATORE DI CUOIO DA SUOLA
6.5.4.2.82	TAGLIATORE DI FODERE
6.5.4.2.84	TAGLIATORE DI TOMAIE
6.5.4.2.85	TRANCIATORE DI PELLI DI CALZOLERIA

Dati Ergonet



Per l'operatore della calzatura il grafico tracciato sulla base dei valori emersi da fonte Ergonet è decisamente anomalo rispetto a quelli rappresentati sino ad ora. L'andamento degli ultimi 4 anni, dal 2011 al 2014, è stato molto contraddistinto dall'impennata del 2012 in cui il totale degli avvisi è stato di 415, ma dal 2013 al 2015 le cifre tornano ai livelli addirittura del 2009/2010 facendo registrare 59 contratti nel 2013, 43 nel 2014 e solo 20 nel 2015. Per comprendere al meglio tali dinamiche è necessario analizzare le prospettive di mercato e di crescita del settore. Secondo i dati dell'associazione nazionale calzaturifici (Assocalzaturifici) il settore sembra stia vivendo un periodo decisamente particolare. Durante il biennio 2010/2011 infatti, a fronte di una situazione di crisi diffusa, il settore dava segnali di grande vivacità. I dati contenuti nello "Shoe report 2013 di Assocalzaturifici" (ex Anci), hanno dipinto il settore per tutto il 2012 come un comparto a doppia velocità. Da un lato, l'export è cresciuto del 2,5% (ma nel biennio 2010-2011 cresceva al ritmo del 13%), dall'altro, sul mercato interno i consumi italiani sono calati sia per quantità (-3,6%) sia per valore (-4,2%). Nel complesso nel 2012 la produzione di calzature si è contratta del 4,4% in quantità (ma solo dell'1,2% se si considera il valore). Il traino del settore non viene di sicuro dal mercato interno, che soffre chiaramente la crisi economica, bensì dall'export. L'indagine del settimo Shoe Report 2015 evidenzia alcuni fenomeni interni al comparto, come il traino di un export che resiste agli elementi negativi registrando un incremento del 3% per valore nel 2014 e che, più in generale, nel periodo di crisi 2008-2014 ha generato una crescita complessiva delle esportazioni in valore pari al 20,3%. L'incremento del processo di internazionalizzazione vede crescere la quota delle imprese a medio livello di esportazione al 30,1% e di quelle con fatturato estero oltre il 50% al 42,5%.

Il report evidenzia inoltre che il 41,7% le aziende calzaturiere ha superato la fase negativa, mentre il 41,6% ne sta uscendo da inizio 2015, registrando segnali positivi.

Sono infine salite al 25,3% le aziende del comparto che fanno uso dell'e-commerce e si segnala un 10,2% totale che mostra interesse per una rilocalizzazione delle attività produttive in Italia, secondo il fenomeno del cosiddetto reshoring, e anche questa può dirsi una buona notizia. Lo stesso report ha quindi posto l'accento in particolare su alcuni processi-chiave che le aziende hanno introdotto o rafforzato come reazione attiva nei confronti del ciclo economico attuale: il rafforzamento del processo di internazionalizzazione, tenuto conto anche del tipo di soggetti utilizzati come riferimento dalle imprese; l'apertura di queste ultime nei confronti dell'e-commerce; la registrazione degli eventuali segnali di rilocalizzazione in Italia di attività produttive precedentemente trasferite all'estero.

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.2.2.1	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI
5.2.2.1.0	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI
5.2.2.1.0.0	Cuochi in alberghi e ristoranti
5.2.2.1.0.1	aiuto cuoco di ristorante
5.2.2.1.0.10	cuoco di partita di pesce
5.2.2.1.0.11	cuoco di partita di rosticceria
5.2.2.1.0.14	cuoco di ristorante
5.2.2.1.0.15	cuoco gastronomo
5.2.2.1.0.16	cuoco gelatiere
5.2.2.1.0.17	cuoco pasticciere
5.2.2.1.0.18	cuoco pizzaiolo
5.2.2.1.0.4	cuoco antipastiere
5.2.2.1.0.5	cuoco capo partita
5.2.2.1.0.6	cuoco di albergo
5.2.2.1.0.7	cuoco di bordo
5.2.2.1.0.8	cuoco di partita di camera fredda
5.2.2.1.1	AUTO CUOCO
5.2.2.1.10	CUOCO DI BORDO
5.2.2.1.11	CUOCO DI PARTITA DI CAMERA FREDDA
5.2.2.1.13	CUOCO DI PARTITA DI PESCE
5.2.2.1.14	CUOCO DI PARTITA DI ROSTICCERIA
5.2.2.1.16	CUOCO DI PARTITA DI ZUPPE
5.2.2.1.17	CUOCO DI RISTORANTE
5.2.2.1.18	CUOCO GASTRONOMO
5.2.2.1.19	CUOCO GELATIERE
5.2.2.1.2	ANTIPASTIERE
5.2.2.1.20	CUOCO PASTICCIERE
5.2.2.1.21	CUOCO PIZZAIOLO
5.2.2.1.22	CUOCO PREPARATORE DI PIETANZE
5.2.2.1.24	CUOCO TECNOLOGO
5.2.2.1.3	CHEF DE CUISINE
5.2.2.1.4	CHEF DE RANG
5.2.2.1.5	CHEF SAUCIER
5.2.2.1.6	CUOCO
5.2.2.1.8	CUOCO ANTIPASTIERE
5.2.2.1.9	CUOCO CAPO PARTITA
5.2.2.2	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E COTTURA DI CIBI
5.2.2.2.0	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E COTTURA DI CIBI
5.2.2.2.1	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE
5.2.2.2.1.0	Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
5.2.2.2.1.2	cuoco di imprese per la ristorazione collettiva
5.2.2.2.2	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA
5.2.2.2.2.0	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcer
5.2.2.2.2.2	cuoco di fast food
5.2.2.2.2.3	cuoco di rosticceria
5.2.2.2.2.5	preparatore di pizza a taglio
5.2.2.2.2.7	venditore ambulante di hot dog
5.2.2.2.3	CUOCO DI FAST FOOD
5.2.2.2.3.0	Addetti al banco nei servizi di ristorazione
5.2.2.2.3.1	addetto al banco nella ristorazione collettiva
5.2.2.2.3.2	banconiere di tavola calda
5.2.2.2.3.3	cameriere di bordo addetto alla tavola calda
5.2.2.2.3.4	cameriere di mensa
5.2.2.2.3.5	confezionatore di pietanze per la ristorazione collettiva

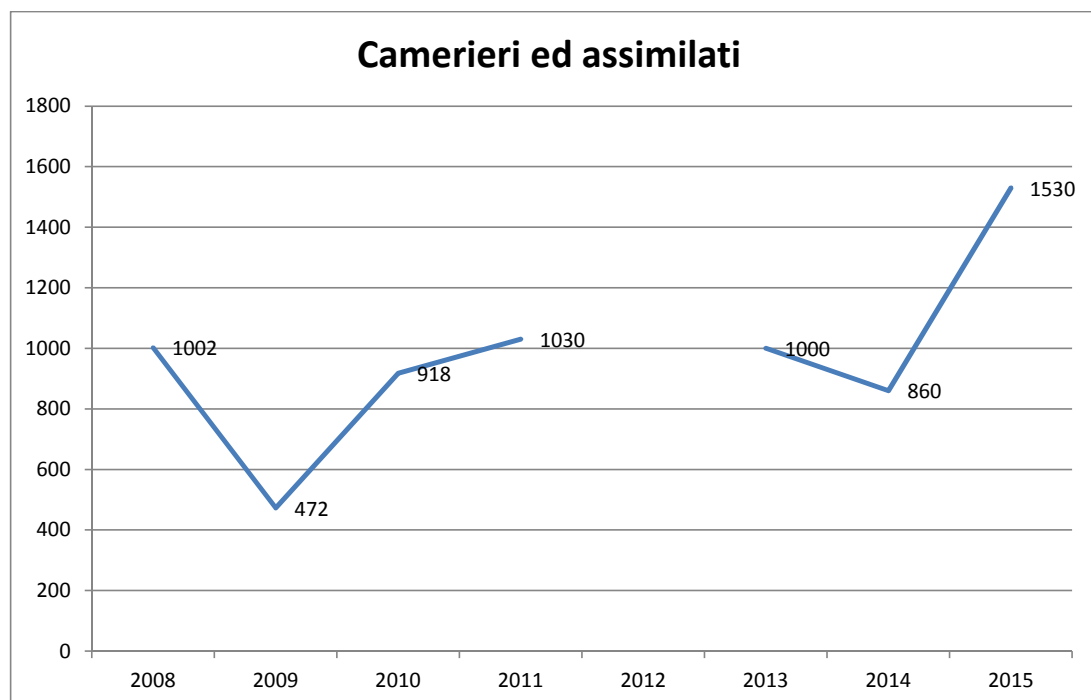
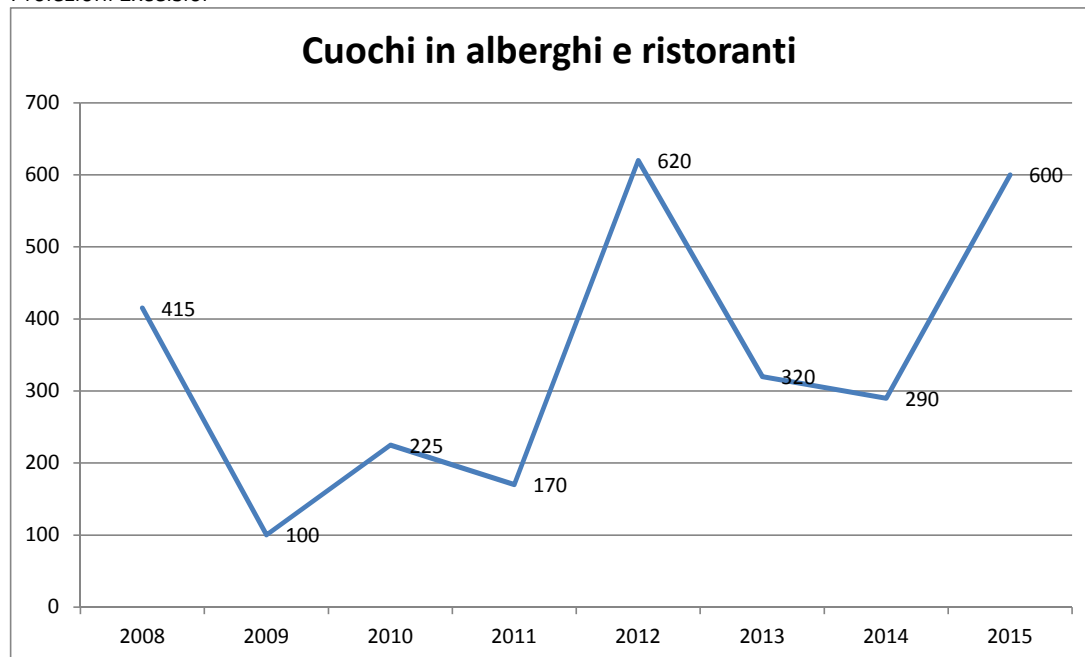
5.2.2.2.3.6	personale di servizio nei fast food
5.2.2.2.3.7	preparatore di insalate nei pubblici esercizi
5.2.2.2.4	FRIGGITORE
5.2.2.2.5	PIZZETTIERE
5.2.2.2.6	ROSTICCERE
5.2.2.3	CAMERIERI ED ASSIMILATI
5.2.2.3.0	CAMERIERI ED ASSIMILATI
5.2.2.3.1	ADDETTO ALLA ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DEI SERVIZI DI CUCINA
5.2.2.3.1.0	Camerieri di albergo
5.2.2.3.1.1	aiuto cameriere ai piani
5.2.2.3.1.2	cameriera di villaggio turistico
5.2.2.3.1.3	cameriere di hall
5.2.2.3.1.4	commis ai piani
5.2.2.3.1.7	maitre ai piani
5.2.2.3.1.8	maitre d'hotel
5.2.2.3.10	CAMERIERE DI BARACCA
5.2.2.3.11	CAMERIERE DI BORDO
5.2.2.3.12	CAMERIERE DI HALL
5.2.2.3.13	CAMERIERE DI MENSA
5.2.2.3.14	CAMERIERE DI RANGO
5.2.2.3.15	CAMERIERE DI RISTORANTE
5.2.2.3.16	CAMERIERE DI SALA
5.2.2.3.17	CAMERIERE DI VAGONE RISTORANTE
5.2.2.3.18	GOVERNANTE AI PIANI
5.2.2.3.19	GOVERNANTE IN ESERCIZI ALBERGHIERI
5.2.2.3.2	AIUTANTE DI TRATTORIA
5.2.2.3.2.0	Camerieri di ristorante
5.2.2.3.2.1	aiuto cameriere di ristorante
5.2.2.3.2.2	cameriere addetto al catering
5.2.2.3.2.3	cameriere ai vini
5.2.2.3.2.4	cameriere di bar
5.2.2.3.2.5	cameriere di ristorante
5.2.2.3.2.6	cameriere di sala
5.2.2.3.2.8	primo commis
5.2.2.3.2.9	sommelier
5.2.2.3.20	MAITRE AI PIANI
5.2.2.3.21	MAITRE D'HOTEL
5.2.2.3.22	OPERATRICE DI MENSA
5.2.2.3.23	PERSONALE DI CUCINA E SERVIZIO DEI FAST FOOD
5.2.2.3.24	PRIMO COMMIS
5.2.2.3.25	SCALCO
5.2.2.3.26	SOMMELIER
5.2.2.3.3	AIUTO CAMERIERE
5.2.2.3.4	AIUTO CAMERIERE AI PIANI
5.2.2.3.5	BANCONIERE DI TAVOLA CALDA
5.2.2.3.6	CAMERIERE
5.2.2.3.7	CAMERIERE AI PIANI
5.2.2.3.8	CAMERIERE AI VINI
5.2.2.3.9	CAMERIERE DI BAR
5.2.2.4	BARISTI E ASSIMILATI
5.2.2.4.0	BARISTI E ASSIMILATI
5.2.2.4.0.0	Baristi e e professioni assimilate
5.2.2.4.0.1	aiuto barman
5.2.2.4.0.2	banchista di bar
5.2.2.4.0.3	banconiere di bar
5.2.2.4.0.4	banconiere di latteria
5.2.2.4.0.5	barista
5.2.2.4.0.6	barman
5.2.2.4.0.7	caffettiere
5.2.2.4.1	AIUTO BARMAN

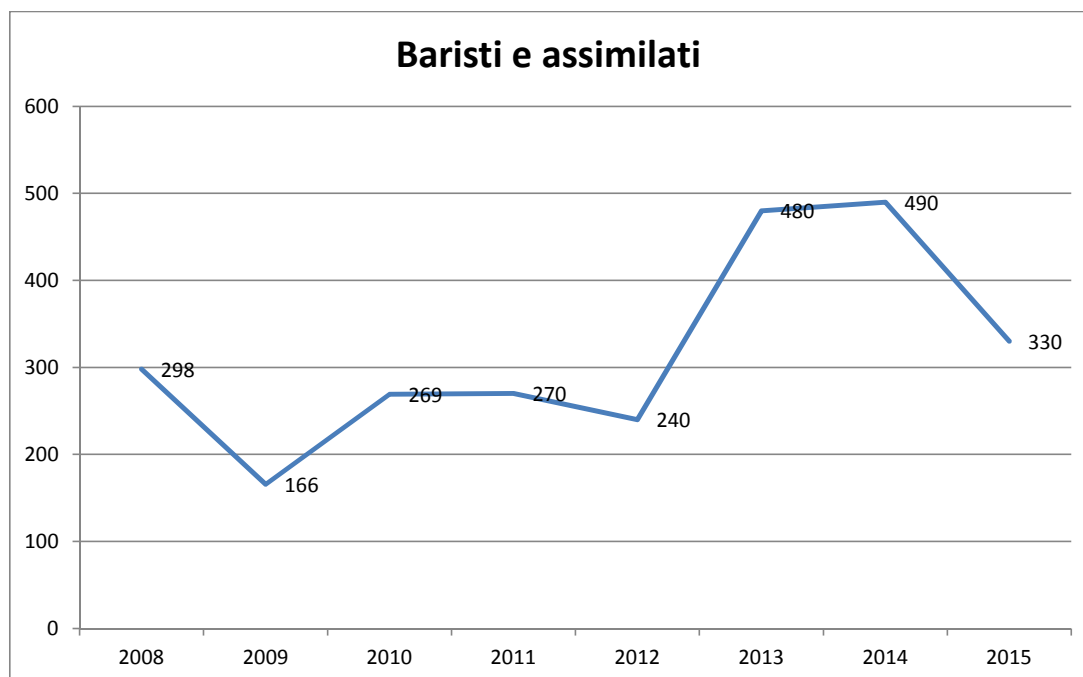
5.2.2.4.2	BANCHISTA
5.2.2.4.3	BANCONIERE DI BAR
5.2.2.4.4	BANCONIERE DI LATTERIA
5.2.2.4.5	BANCONIERE DI PASTICCERIA
5.2.2.4.6	BARISTA
5.2.2.4.7	CAFFETTIERE
5.2.2.4.8	CARRELLISTA DI STAZIONE

Dati Ergonet



Proiezioni Excelsior





I grafici disponibili da dati Ergonet e Excelsior parlano di un andamento caratterizzato da una sostanziale tenuta negli anni da parte del comparto della ristorazione. Le assunzioni non stagionali (e quindi più stabili e durature) sembrano essere state più altalenanti. A tal proposito le proiezioni Excelsior forniscono dati assolutamente confortanti per il 2015 per i profili dei cuochi e camerieri. Si registra infatti un aumento delle aspettative di assunzione per i cuochi da 620 a 320 unità (dal 2012 al 2013) e a 290 per il 2014 per poi risalire a 600 per il 2015. Per i camerieri si passa invece dai 1000 del 2013 agli 860 del 2014 e ai 1530 per il 2015, di fatto la migliore performance degli ultimi 7 anni. In trend negativo invece i baristi e assimilati che dalle 240 stime di assunzione del 2012 e dalle 480 del 2013 sino alle 490 del 2014, nel 2015 fanno registrare un cambio di tendenza e quindi un calo sino a 330 delle prospettive di assunzione. Il tracciato relativo ai dati sugli avvii (ERGONET) parla di un andamento molto costante di discesa sino a quest'anno facendo emergere il numero di registrazioni contrattuali dalle 22547 del 2013 alle 20733 del 2014 sino alle 20660 del 2015.

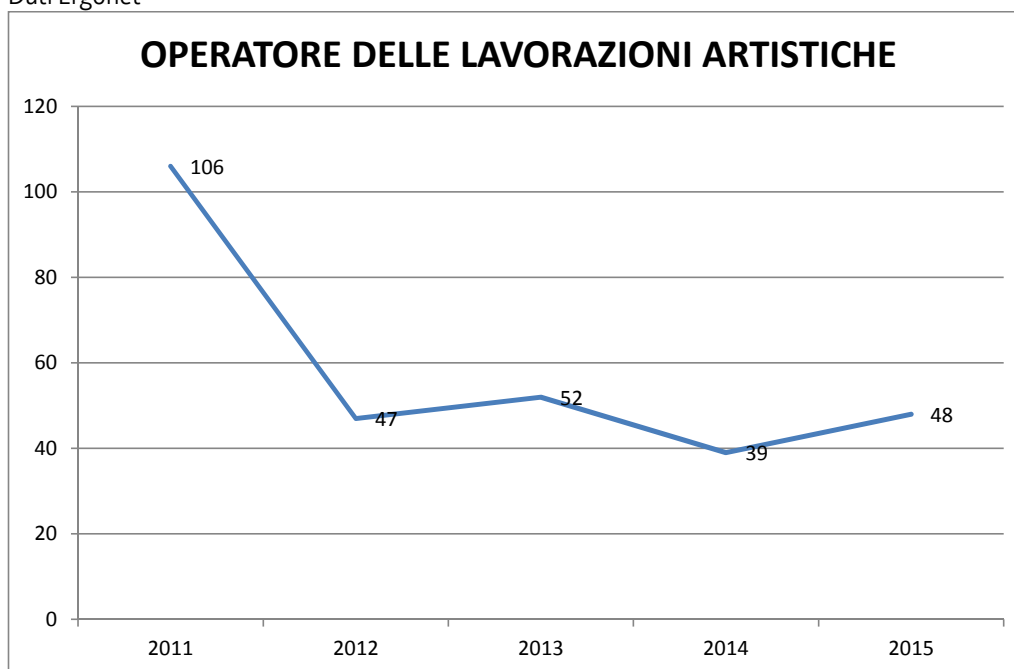
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.1.6	GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI
6.3.1.6.0	GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI
6.3.1.6.1.0	Orafi
6.3.1.6.1.17	incisore a macchina di metalli preziosi
6.3.1.6.1.23	incisore in oro
6.3.1.6.1.28	lavorante in oro ed argento
6.3.1.6.1.29	modellista di metalli preziosi
6.3.1.6.1.32	orafo
6.3.1.6.1.34	orafo filigranista
6.3.1.6.1.35	pantografista per metalli preziosi
6.3.1.6.15	INCASTONATORE DI PERLE E PIETRE PREZIOSE
6.3.1.6.16	INCISORE
6.3.1.6.18	INCISORE A MACCHINA
6.3.1.6.2	ANELLISTA PREPARATORE
6.3.1.6.24	INCISORE IN ORO
6.3.1.6.26	INCISORE SU METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.29	LAVORANTE DI BIGIOTTERIA
6.3.1.6.3	ASSAGGIATORE DI METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.3.0	Addetti alla lavorazione di bigiotteria
6.3.1.6.31	LAVORANTE IN ORO ED ARGENTO
6.3.1.6.32	MODELLISTA DI METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.35	ORAFO FILIGRANISTA
6.3.1.6.36	PANTOGRAFISTA PER METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.39	PULITORE ORAFO
6.3.1.6.40	RAFFINATORE DI METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.8	CATENISTA ORAFO
6.3.2.1	VASAI ED ASSIMILATI (PRODOTTI IN CERAMICA ED ABRASIVI)
6.3.2.1.0	VASAI ED ASSIMILATI (PRODOTTI IN CERAMICA ED ABRASIVI)
6.3.2.1.1	ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI MAIOLICHE
6.3.2.1.13	INCISORE DI TERRACOTTE
6.3.2.1.18	MODELLATORE CERAMISTA
6.3.2.1.19	MONTATORE DI ISOLATORI
6.3.2.1.2	CERAMISTA
6.3.2.1.2.0	Ceramisti
6.3.2.1.2.1	ceramista
6.3.2.1.27	PREPARATORE DI VERNICI DA PORCELLANE
6.3.2.1.32	RIFINITORE DI ABRASIVI
6.3.2.1.34	SBAVATORE VASAI
6.3.2.1.5	CERAMISTA TORNIANTE
6.3.2.2.0	SOFFIATORI, MODELLATORI, TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DI VETRO
6.3.2.2.1.0	Soffiatori e modellatori del vetro
6.3.2.2.1.11	soffiatore di tubi per illuminazione
6.3.2.2.1.3	formatista di vetro
6.3.2.4.0	PITTORI E DECORATORI SU VETRO E CERAMICA
6.3.2.4.0.0	Pittori e decoratori su vetro e ceramica
6.3.2.4.0.12	mosaicista in vetro e ceramica
6.3.2.4.0.13	operaio restauratore di mosaici
6.3.2.4.0.14	operaio restauratore di vetrate artistiche
6.3.2.4.0.16	pantografista su vetro e ceramica
6.3.2.4.0.24	verniciatore di ceramiche
6.3.2.4.0.3	applicatore di stampe su vetro e ceramiche
6.3.2.4.0.7	decoratore di ceramica
6.3.2.4.12	MOSAICISTA IN VETRO E CERAMICA
6.3.2.4.14	PANTOGRAFISTA SU VETRO E CERAMICA

6.3.2.4.15	PITTORE CERAMISTA
6.3.2.4.17	RESTAURATORE DEL MOSAICO
6.3.2.4.20	SCULTORE SU CERAMICA
6.3.2.4.21	SMALTATORE SU VETRO E CERAMICA
6.3.2.4.22	VERNICIATORE DI CERAMICHE
6.3.2.4.3	APPLICATORE DI STAMPE SU VETRO E CERAMICHE
6.3.2.4.4	ARGENTATORE DI VETRERIA E CERAMICA
6.3.2.4.5	ARGENTATORE SU VETRO E CERAMICHE
6.3.2.4.7	DECORATORE DI CERAMICA
6.3.2.4.8	DECORATORE SU VETRO A GETTO DI SABBIA

Dati Ergonet



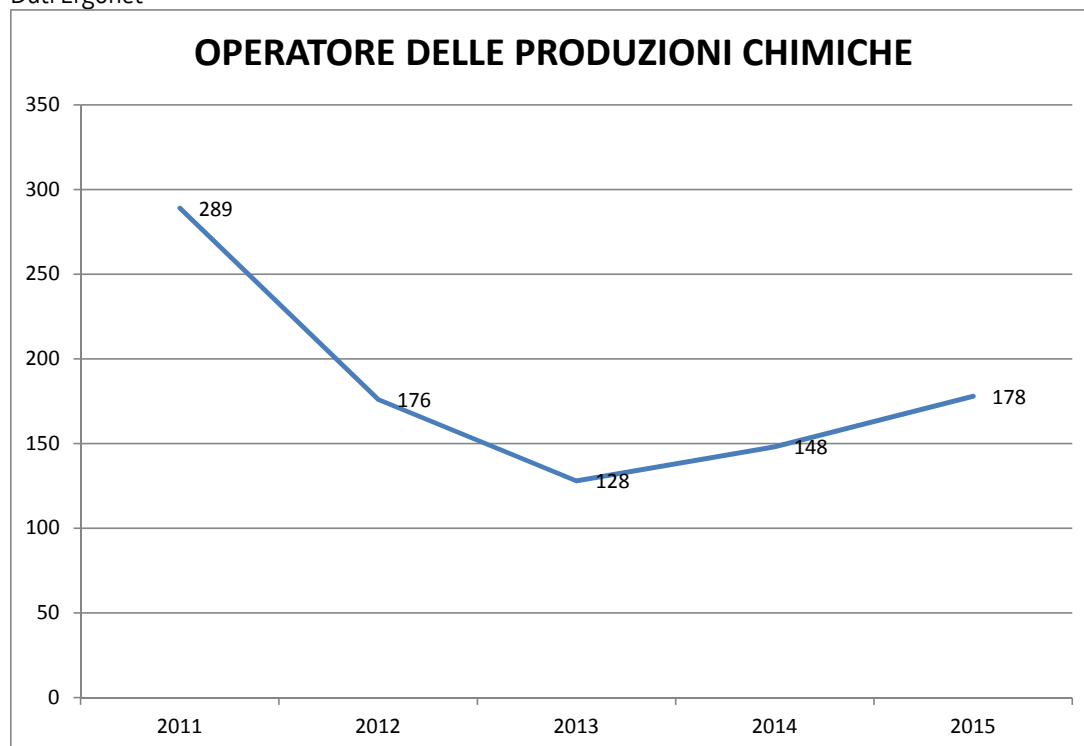
Non ci sono molti dati a supporto del comparto delle lavorazioni artistiche. Gli unici dati disponibili sono quelli derivanti dalla banca dati Ergonet sul numero degli avvisi, dai quali emerge che dopo un 2011 in cui il numero di contratti è passato da 106 a 47, negli ultimi anni non ci sono state grosse fluttuazioni ed il numero degli avvisi è passato dai 47 del 2012 ai 52 del 2013 per scendere a 39 nel 2014 e tornare a salire nel 2015 a 48. Anche in questo caso gli indicatori a disposizione per il 2015 sembrano incoraggianti, anche se i numeri esplicitati sono di fatto troppo bassi per poter fare ragionamenti in termini di trend previsionali.

OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

7.1.5.5	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA RAFFINAZIONE DEI PRODOTTI PETROLIFERI
7.1.5.5.0	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA RAFFINAZIONE DEI PRODOTTI PETROLIFERI
7.1.5.5.13	TURBINISTA (PETROLCHIMICA)
7.1.5.5.9	OPERATORE DI IMPIANTO PILOTA (PETROLCHIMICA)
7.1.5.9	ALTRI CONDUTTORI DI IMPIANTI CHIMICI
7.1.5.9.0	ALTRI CONDUTTORI DI IMPIANTI CHIMICI
7.1.5.9.1	ADDETTO AL GORGOGLIATORE (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.11	CATRAMISTA (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.15	CONDUTTORE DI APPARECCHI PER LA PRODUZIONE DI ACETILENE
7.1.5.9.16	CONDUTTORE DI APPARECCHI PER LA PRODUZIONE DI ACIDO CLORIDRICO
7.1.5.9.35	MACINATORE DI SMALTI
7.1.5.9.36	MESCOLATORE DI COLORI
7.1.5.9.37	MESCOLATORE DI INCHIOSTRI
7.1.5.9.39	MESCOLATORE DI VERNICI
7.1.5.9.4	ADDETTO ESTERNO ALCHILAZIONE
7.1.5.9.42	OPERAIO CHIMICO (IMPIANTI)
7.1.5.9.43	OPERATORE IMPIANTI ZOLFO
7.1.5.9.48	POMPISTA (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.50	PREPARATORE DI VERNICI
7.1.5.9.55	RIEMPITORE DI BOMBOLE DI GAS
7.1.5.9.6	ADDETTO MANUTENZIONE MEZZI DI PROTEZIONE (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.7	ADDETTO MOVIMENTAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
7.1.5.9.8	ADDETTO PRODUZIONE GRASSI (IMPIANTI CHIMICI)
7.2.2.1	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER PRODOTTI FARMACEUTICI E DI TOILETTE
7.2.2.1.0	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER PRODOTTI FARMACEUTICI E DI TOILETTE
7.2.2.1.0.0	Finitori di metalli e conduttori di impianti per finire, rivestire, placcare metalli e oggetti in me
7.2.2.1.0.1	addetto ai bagni (galvanoplastica)
7.2.2.1.0.12	cromatore di metalli
7.2.2.1.0.13	decapatore (galvanoplastica)
7.2.2.1.0.18	galvanoplastico
7.2.2.1.0.19	galvanotipista
7.2.2.1.0.24	pulitore di rivestimenti metallici
7.2.2.1.0.30	zincatore
7.2.2.1.1	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DELLE COMPOSIZIONI PROFUMATE
7.2.2.1.11	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI SAPONIFICAZIONE
7.2.2.1.12	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI STERILIZZAZIONE
7.2.2.1.26	OPERATORE SU MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI COSMETICI
7.2.2.1.4	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI CENTRIFUGAZIONE E SUPERCENTRIFUGAZIONE
7.2.2.1.7	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI EMULSIONAMENTO (FARMACEUTICO)
7.2.2.2.0.0	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti fotografici e assimilati
7.2.2.9	ALTRI OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA E LAVORAZI
7.2.2.9.0	ALTRI OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA E LAVORAZI
7.2.2.9.10	CONDUTTORE DI APPARECCHI PER LA PRODUZIONE DI CELLOPHANE
7.2.2.9.15	IMBOTTIGLIATORE DI GAS LIQUIDO
7.2.2.9.16	PREPARATORE COLORI
7.2.2.9.2	ADDETTO ALLA TRAFILATURA DI PRODOTTI CHIMICI
7.2.2.9.3	ADDETTO ALLE TAGLIERINE SETTORE CHIMICO
7.2.2.9.4	ADDETTO LAVORAZIONE BOMBOLE

Dati Ergonet



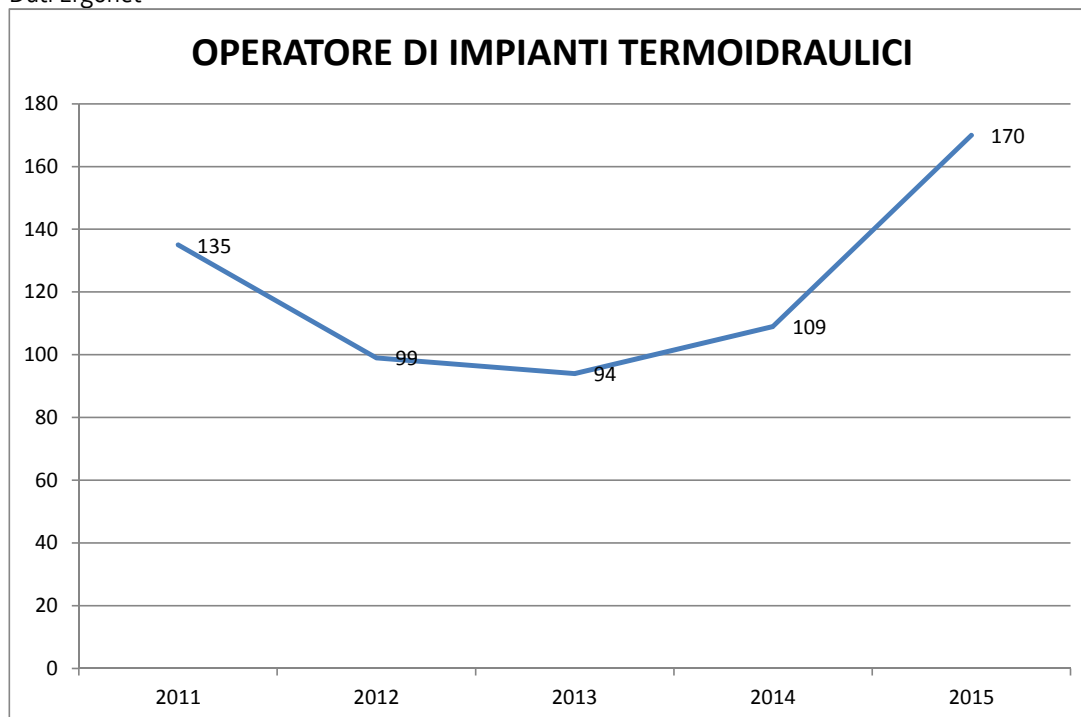
Per il settore della chimica i dati disponibili rispetto alle dinamiche di assunzione sono quelli afferenti alla banca dati Ergonet. Il trend degli ultimi 5 anni fa delineare una curva a "U" con punto di flesso nel 2013. Dal 2011 infatti il numero di avvii è calato drasticamente passando da 289 ai 176 del 2012 sino ai 128 del 2013. Dal 2013 in poi il trend di ripresa sembra segnato: nel 2014 il numero di avvii è infatti di 148 e nel 2015 si assesta sui 178. Pur non raggiungendo la soglia dei 289 avvii del 2011, le prospettive sembrano essere positive.

OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

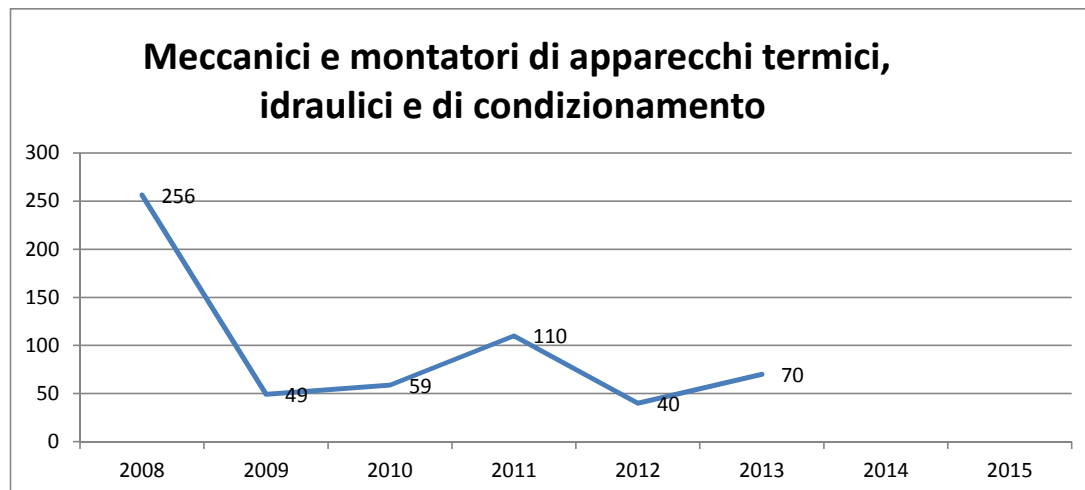
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.3.5	MECCANICI E MONTATORI DI APPARECCHI TERMICI, IDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO
6.2.3.5.0	MECCANICI E MONTATORI DI APPARECCHI TERMICI, IDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO
6.2.3.5.1	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA
6.2.3.5.1.0	Riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali
6.2.3.5.1.1	addetto agli impianti di condizionamento d'aria nelle industrie
6.2.3.5.1.3	addetto alle caldaie di impianti di riscaldamento industriale
6.2.3.5.1.4	meccanico termosifonista industriale
6.2.3.5.1.5	termofrigorista industriale
6.2.3.5.10	MONTATORE DI IMPIANTI TERMICI
6.2.3.5.11	MONTATORE DI POMPE
6.2.3.5.12	MONTATORE DI TURBINE
6.2.3.5.13	TERMOFRIGORISTA
6.2.3.5.2.0	Installatori e montatori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali
6.2.3.5.2.1	impiantista termico industriale
6.2.3.5.2.2	installatore di impianti idraulici e di condizionamento nautici
6.2.3.5.2.3	installatore di impianti industriali di condizionamento d'aria
6.2.3.5.2.4	montatore di apparecchi idraulici industriali
6.2.3.5.2.5	montatore di apparecchi termici industriali
6.2.3.5.2.6	montatore di impianti termici industriali
6.2.3.5.3	ADDETTO ALLE CALDAIE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
6.2.3.5.4	IMPIANTISTA TERMICO
6.2.3.5.5	MECCANICO RIPARATORE DI MACCHINE A VAPORE
6.2.3.5.7	MONTATORE DI APPARECCHI IDRAULICI
6.2.3.5.8	MONTATORE DI APPARECCHI PER COMPRESSIONE
6.2.3.5.9	MONTATORE DI APPARECCHI TERMICI

Dati Ergonet



Proiezione Excelsior



I dati disponibili (ERGONET ed EXCELSIOR) per i profili afferenti al comparto termoidraulico delineano uno scenario incoraggiante. I grafici tracciati sulla base di entrambe le fonti delineano andamenti concordanti e paralleli. Per il 2014 non sono disponibili dati da fonte Excelsior ma sono i dati ERGONET che fanno intravedere buone notizie. Dopo lo score più basso, in termini di numero di contratti, ottenuto nel 2013 in cui gli avvii sono stati 94, la curva già dal 2014 ha ripreso a salire fino alle 109 registrazioni per raggiungere i 170 nel 2015. Questo valore è addirittura più alto dei 135 contratti registrati nel 2011.

OPERATORE EDILE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE EDILE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

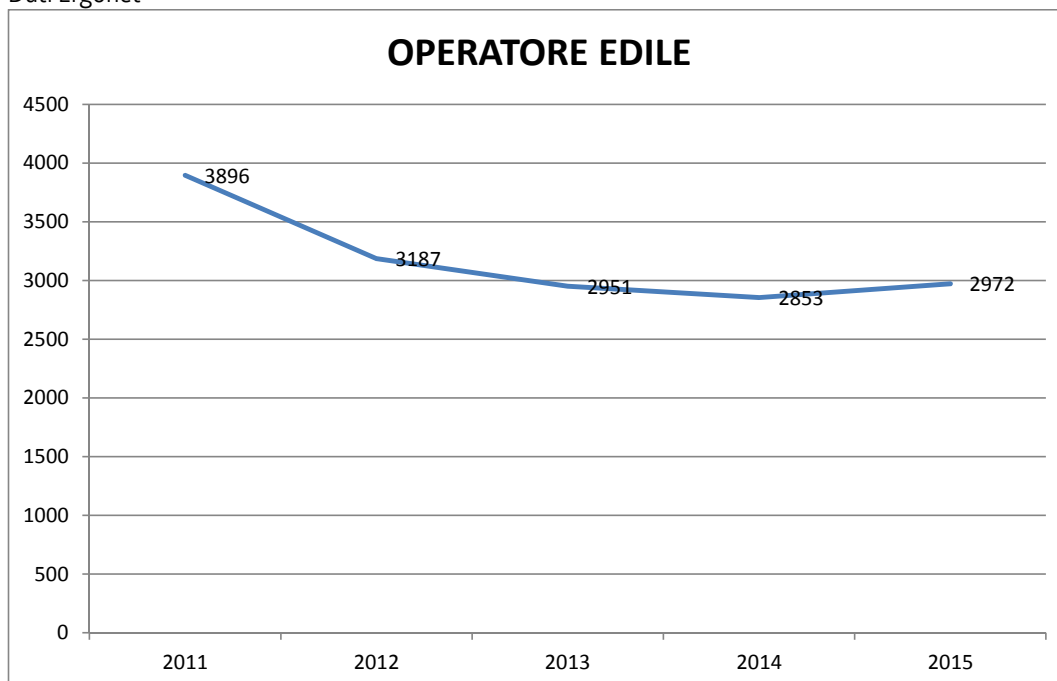
6.1.2.1	MURATORI IN PIETRA, MATTONI, REFRATTARI
6.1.2.1.0	MURATORI IN PIETRA, MATTONI, REFRATTARI
6.1.2.1.0.0	Muratori in pietra e mattoni
6.1.2.1.0.1	mastro muratore in pietra o mattoni
6.1.2.1.0.10	muratore in mattoni lavori di manutenzione
6.1.2.1.0.11	muratore in pietrame
6.1.2.1.0.12	muratore in refrattario
6.1.2.1.0.13	muratore in solai
6.1.2.1.0.14	muratore paramentista
6.1.2.1.0.15	muratore per volte ed archi
6.1.2.1.0.2	muratore a secco
6.1.2.1.0.3	muratore ai forni
6.1.2.1.0.6	muratore caminista
6.1.2.1.0.8	muratore di galleria
6.1.2.1.0.9	muratore in mattoni
6.1.2.1.1	MASTRO MURATORE
6.1.2.1.10	MURATORE DI GALLERIA
6.1.2.1.11	MURATORE IN MATTONI
6.1.2.1.12	MURATORE IN PIETRAMA
6.1.2.1.13	MURATORE IN REFRATTARIO
6.1.2.1.14	MURATORE IN SOLAI
6.1.2.1.15	MURATORE LAVORI DI MANUTENZIONE
6.1.2.1.16	MURATORE PARAMENTISTA
6.1.2.1.17	MURATORE PER VOLTE ED ARCHI
6.1.2.1.2	MEZZACUCCHIARA
6.1.2.1.3	MURATORE
6.1.2.1.4	MURATORE A SECCO
6.1.2.1.5	MURATORE AI FORNI
6.1.2.1.8	MURATORE CAMINISTA
6.1.2.2	MURATORI IN CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.0	MURATORI IN CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.1	ARMATORE CEMENTISTA
6.1.2.2.1.0	Casseronisti/Cassonisti
6.1.2.2.1.1	addetto alla posa in opera di fili o cavi d'acciaio per l'armatura di strutture in cemento armato
6.1.2.2.1.2	armatore di gettata
6.1.2.2.1.5	ferraio
6.1.2.2.1.6	ferraio per cemento armato
6.1.2.2.1.7	gabbionista
6.1.2.2.11	TENDITORE DI FILI E CAVI
6.1.2.2.2	BATTIPALO
6.1.2.2.2.0	Muratori e formatori in calcestruzzo
6.1.2.2.2.1	cementista formatore
6.1.2.2.2.2	formatore in calcestruzzo
6.1.2.2.2.3	gettatore di calcestruzzo
6.1.2.2.2.4	muratore in calcestruzzo
6.1.2.2.2.5	preparatore impasti cemento
6.1.2.2.3	CAPO CASSONISTA (CEMENTO ARMATO)
6.1.2.2.4	CASSONISTA PER CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.5	CEMENTISTA
6.1.2.2.6	CEMENTISTA FORMATORE
6.1.2.2.7	FERRAIOLO PER CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.9	GETTATORE DI CALCESTRUZZO
6.1.2.3.0	CARPENTIERI E FALEGNAMI NELL'EDILIZIA (ESCLUSI I PARCHETTISTI)

6.1.2.3.0.0	Carpentieri e falegnami edili
6.1.2.3.0.2	caposquadra carpenteria edile
6.1.2.3.0.3	carpentiere edile
6.1.2.3.0.4	carpentiere montatore edile
6.1.2.3.0.5	falegname di cantiere
6.1.2.3.0.7	puntellatore nell'edilizia
6.1.2.3.1	ARMATORE EDILE
6.1.2.3.4	CAPO SQUADRA FERRATORI
6.1.2.3.5	CAPOSQUADRA CARPENTERIA
6.1.2.3.6	CARPENTIERE EDILE
6.1.2.3.7	CARPENTIERE MONTATORE EDILE
6.1.2.4	PONTATORI E PONTEGGIATORI
6.1.2.4.0	PONTATORI E PONTEGGIATORI
6.1.2.4.0.0	Ponteggiatori
6.1.2.4.0.1	montatore ponteggi
6.1.2.4.0.2	pontatore di cantiere edile
6.1.2.4.0.3	ponteggiatore
6.1.2.4.0.4	pontiere edilizio
6.1.2.4.1	PONTEGGIATORE IN FERRO
6.1.2.4.2	PONTEGGIATORE IN LEGNO
6.1.2.4.3	PONTIERE EDILIZIO
6.1.2.5.0	ARMATORI DI GALLERIE, ADDETTI ALL'ARMAMENTO FERROVIARIO ED ASSIMILATI
6.1.2.5.1	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE O AL RIFACIMENTO DELLE ARMATURE
6.1.2.5.1.1	addetto alla manutenzione o al rifacimento delle armature di gallerie
6.1.2.5.1.3	armatore di galleria
6.1.2.5.2.1	armatore ferroviario
6.1.2.5.3	ARMATORE DI GALLERIA
6.1.2.5.5	ARMATORE FERROVIARIO
6.1.2.5.7	DISARMATORE - SMANTELLATORE
6.1.2.6.0	PAVIMENTATORI STRADALI ED ASSIMILATI
6.1.2.6.1	ADDETTO ALLA SEGNALETICA ORIZZONTALE
6.1.2.6.1.0	Asfaltisti
6.1.2.6.1.3	asfaltista stradale a mano
6.1.2.6.1.4	bitumatore stradale
6.1.2.6.1.2	LUCIDATORE
6.1.2.6.1.3	PAVIMENTATORE IN CEMENTO
6.1.2.6.1.5	SELCIATORE
6.1.2.6.2	ASFALTISTA FONDITORE
6.1.2.6.2.0	Lastricatori e pavimentatori stradali
6.1.2.6.2.1	cementista posatore di pavimenti stradali
6.1.2.6.2.7	pavimentatore in cemento
6.1.2.6.2.8	selciatore
6.1.2.6.3	ASFALTISTA STRADALE A MANO
6.1.2.6.4	BITUMATORE STRADALE
6.1.2.6.5	CALDERAIO BITUMATORE
6.1.2.6.6	CATRAMISTA
6.1.2.6.7	CEMENTISTA POSATORE
6.1.2.7.0.0	Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati
6.1.2.7.0.1	addetto al montaggio e smontaggio di stampi preformati
6.1.2.7.0.2	addetto all'applicazione di pannelli in cartongesso
6.1.2.7.0.3	montatore e sigillatore per prefabbricati
6.1.2.9	ALTRI ARTIGIANI ED OPERAI ADDETTI ALL'EDILIZIA
6.1.2.9.0	ALTRI ARTIGIANI ED OPERAI ADDETTI ALL'EDILIZIA
6.1.2.9.1	ADDETTO AL MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI STAMPI PREFORMATI
6.1.2.9.3	GESSATORE
6.1.2.9.4	MONTATORE E SIGILLATORE PER PREFABBRICATI
6.1.3.1.0	COPRITETTI ED ASSIMILATI
6.1.3.1.0.0	Copritetti e impermeabilizzatori di solai
6.1.3.1.0.1	aggiustatetti
6.1.3.1.0.10	installatore di grondaie

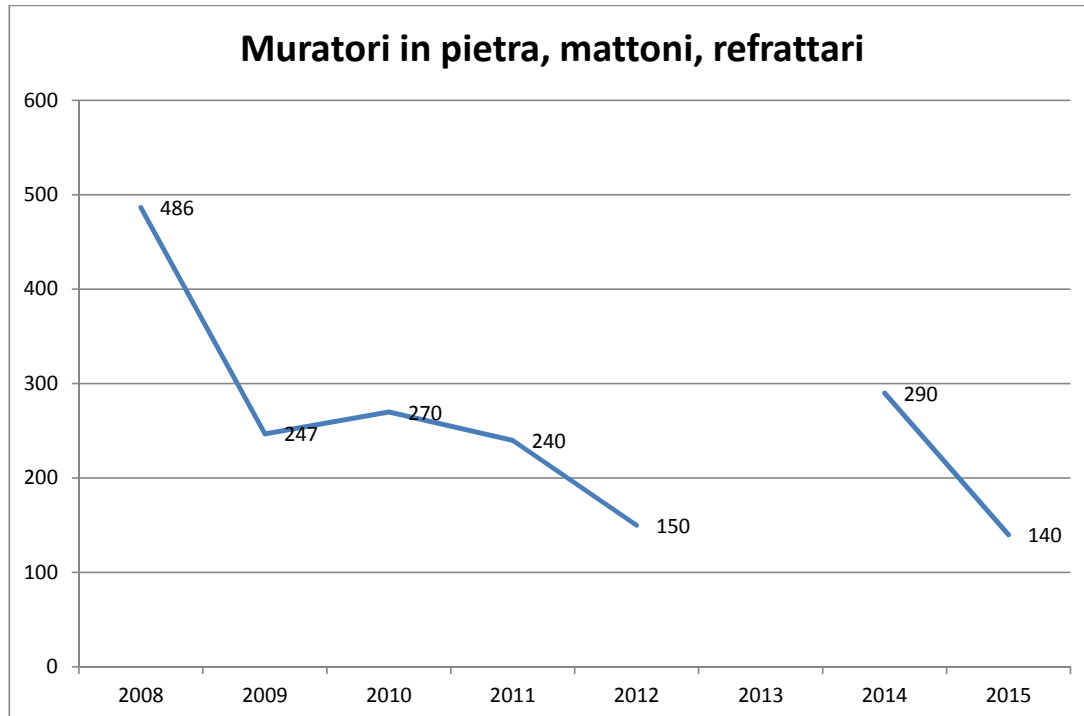
6.1.3.1.0.2	applicatore di coperture impermeabili
6.1.3.1.0.3	asfaltista per edifici
6.1.3.1.0.5	copritetti in altri materiali
6.1.3.1.0.8	copritetti in legno
6.1.3.1.1	AGGIUSTATETTI
6.1.3.1.2	COPRITETTI IN ALTRI MATERIALI
6.1.3.1.3	COPRITETTI IN ASFALTO
6.1.3.1.4	COPRITETTI IN COIBENTATO
6.1.3.1.5	COPRITETTI IN LEGNO
6.1.3.1.7	INSTALLATORE DI GRONDAIE
6.1.3.2	PAVIMENTATORI E POSATORI DI RIVESTIMENTI
6.1.3.2.0	PAVIMENTATORI E POSATORI DI RIVESTIMENTI
6.1.3.2.1	APPLICATORE DI COPERTURE IMPERMEABILI
6.1.3.2.1.0	Posatori di pavimenti
6.1.3.2.1.2	pavimentatore in marmo
6.1.3.2.1.3	pavimentatore in mosaico
6.1.3.2.1.4	pavimentatore in vetro cemento
6.1.3.2.1.5	posatore di blocchetti
6.1.3.2.10	MONTATORE DI MARMI
6.1.3.2.12	PAVIMENTATORE IN ALTRI MATERIALI
6.1.3.2.13	PAVIMENTATORE IN ASFALTO
6.1.3.2.14	PAVIMENTATORE IN MARMO
6.1.3.2.15	PAVIMENTATORE IN MOSAICO
6.1.3.2.16	PAVIMENTATORE IN VETRO CEMENTO
6.1.3.2.17	PIASTRELLISTA
6.1.3.2.18	POSATORE DI BLOCCHETTI
6.1.3.2.19	RIVESTIMENTISTA
6.1.3.2.2.0	Rifinitori di pavimenti
6.1.3.2.2.2	levigatore di pavimenti
6.1.3.2.20	RIVESTIMENTISTA IN ALTRI MATERIALI
6.1.3.2.22	RIVESTIMENTISTA IN LEGNO
6.1.3.2.23	RIVESTIMENTISTA IN MARMO
6.1.3.2.24	RIVESTIMENTISTA IN MATERIALI PLASTICI
6.1.3.2.25	RIVESTIMENTISTA IN MOSAICO
6.1.3.2.26	RIVESTIMENTISTA IN VETRO
6.1.3.2.3	ASFALTISTA PER EDIFICI
6.1.3.2.3.0	Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati
6.1.3.2.3.3	montatore di marmi
6.1.3.2.3.4	piastrellista
6.1.3.2.3.5	rivestimentista in marmo
6.1.3.2.4.0	Parchettisti e posatori di pavimenti e rivestimenti sintetici e in legno
6.1.3.2.4.3	palchettista
6.1.3.2.4.4	parquettista
6.1.3.2.4.5	pavimentatore in legno
6.1.3.2.4.6	pavimentatore in materiale plastico
6.1.3.2.4.7	rivestimentista in legno
6.1.3.2.4.8	rivestimentista in materiali plastici
6.1.3.2.4.9	rivestimentista in materiali sintetici
6.1.3.2.5	LEVIGATORE DI PAVIMENTI
6.1.3.2.9	MARMORIDEISTA
6.1.3.3	INTONACATORI
6.1.3.3.0	INTONACATORI
6.1.3.3.0.0	Intonacatori
6.1.3.3.0.1	gessatore
6.1.3.3.0.2	intonacatore
6.1.3.3.1	INTONACATORE
6.1.3.4.0	INSTALLATORI DI IMPIANTI DI ISOLAMENTO E INSONORIZZAZIONE
6.1.3.4.0.0	Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione
6.1.3.4.0.1	coibentatore
6.1.3.4.0.2	coibentista (costruzioni civili ed industriali)

6.1.3.4.0.4	installatore di impianti di isolamento acustico e termico
6.1.3.4.1	COIBENTISTA (COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI)
6.1.3.4.2	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI ISOLAMENTO ACUSTICO E TERMICO
6.1.3.5.0	VETRAI
6.1.3.5.0.0	Vetraio
6.1.3.5.0.1	installatore di vetri e cristalli
6.1.3.5.0.2	vetraio in edifici

Dati Ergonet



Proiezione Excelsior



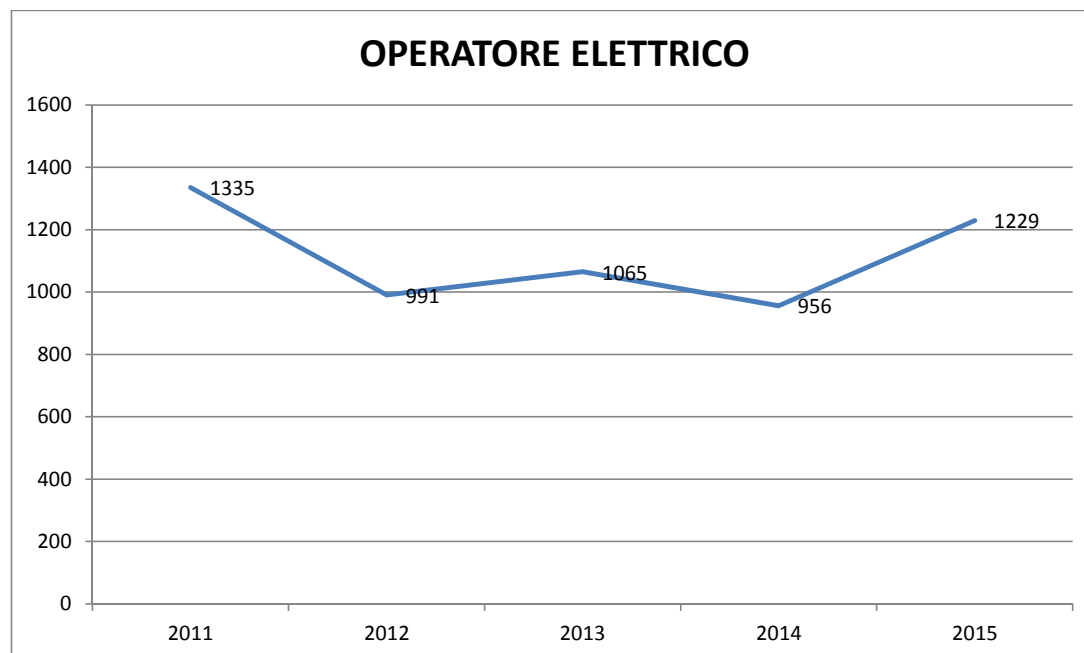
I grafici tracciati sulla base dei dati provenienti dalle banche dati Ergonet ed Excelsior assumono una configurazione piuttosto simile e sostanzialmente di non grande auspicio. Il trend degli ultimi anni è inequivocabilmente quello di una sostanziale caduta della variabile occupazionale. Il numero degli avvii è passato 3896 del 2011 ai 2951 del 2013 sino ai 2853 del 2014. Certo nel 2015 si registra un timido cambio di tendenza che fa ben sperare ma che ancora non rappresenta un valido indicatore che illustri l'inversione di tendenza. I dati Excelsior d'altra parte ci dicono che le aspettative di assunzione di personale stabile per il 2015 continuano a diminuire. Per l'anno in corso continua pertanto il trend negativo anche se in modo più attenuato. Bisogna considerare inoltre come i dati numerici siano inflazionati dal fenomeno dell'emersione degli irregolari. Le sanatorie degli anni recenti, riguardanti la forza lavoro immigrata e irregolare, hanno fatto emergere un gran numero di posizioni che altrimenti non sarebbero state conteggiate all'interno del database Ergonet. Questo significa che il trend di discesa reale sarebbe stato ancor più ripido e repentino negli anni se non fosse stato sostenuto appunto dall'emersione di contratti a titolarità di lavoratori che, prima del 2008, non venivano nemmeno conteggiati fra la forza lavoro, ma che erano comunque in organico alle aziende del settore. Il grafico tracciato sulla base delle previsioni di assunzioni espresse dal sistema informativo Excelsior, che nel 2014 risultava finalmente incoraggiante, torna nel 2015 a portare un dato inferiore a quello dell'anno precedente (140 aspettative di assunzione contro le 290 del 2014).

OPERATORE ELETTRICO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE ELETTRICO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

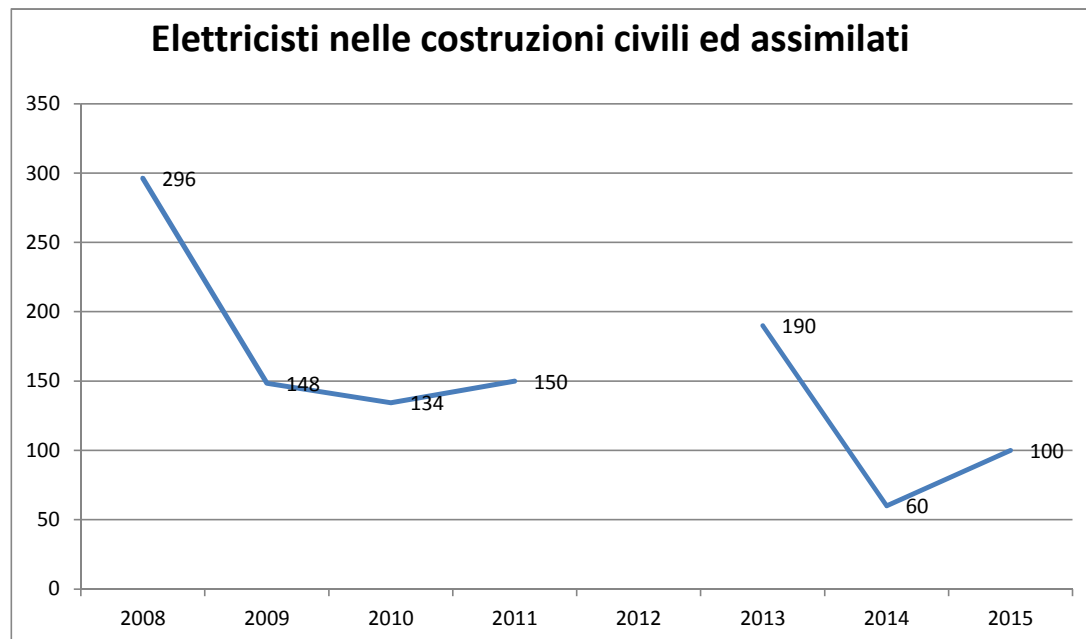
6.1.3.7	ELETTRICISTI NELLE COSTRUZIONI CIVILI ED ASSIMILATI
6.1.3.7.0	ELETTRICISTI NELLE COSTRUZIONI CIVILI ED ASSIMILATI
6.1.3.7.0.0	Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili
6.1.3.7.0.1	elettricista di impianti di illuminazione al neon
6.1.3.7.0.2	elettricista impiantista di cantiere
6.1.3.7.0.3	elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni
6.1.3.7.0.4	installatore di impianti di allarme nelle abitazioni
6.1.3.7.0.5	installatore di insegne luminose nei negozi
6.1.3.7.1	ELETTRICISTA
6.1.3.7.2	ELETTRICISTA DI MINIERA
6.1.3.7.3	ELETTRICISTA DI RIPRESA CINE E TV
6.1.3.7.4	ELETTRICISTA DI SCENA
6.1.3.7.5	ELETTRICISTA ILLUMINAZIONE NEON
6.1.3.7.6	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE
6.1.3.7.7	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI

Dati Ergonet



Proiezione excelsior

Nel 2012 il sistema Informativo excelsior di Union Camere non fornisce dati relativi alle prospettive di assunzione della figura "elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati". La serie viene ripresa dal 2013.



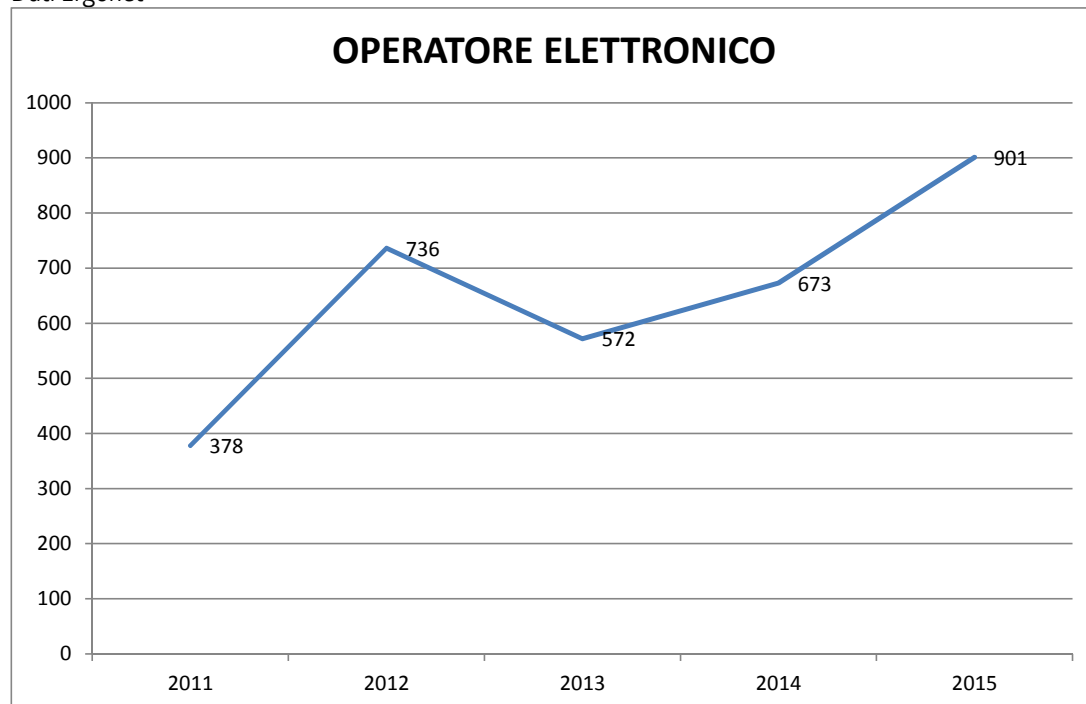
Per i profili afferenti al comparto elettrico l'andamento delle curve di rappresentazione dei dati forniscono informazioni che cominciano ad essere incoraggianti. I dati Excelsior per il 2012 non sono disponibili ma fino al 2013 il trend era di lieve ripresa in seguito però a un calo molto significativo rispetto ai livelli pre-crisi, e quindi dal 2008 al 2009. Tale trend di ripresa sembra trovare conferma nel 2013 per cui ci sono 190 le aspettative di assunzione, ma non nei dati 2014 dove il numero delle aspettative di assunzione scende a 60. Il 2015, per converso, fa registrare una ripresa portando le aspettative di assunzione a 100. Anche la curva degli avvisi da dati Ergonet dipinge un quadro di ripresa (si passa da 956 contratti a 1229, dato superiore anche al 2012 e di poco inferiore alle 1335 registrazioni del 2011).

OPERATORE ELETTRONICO

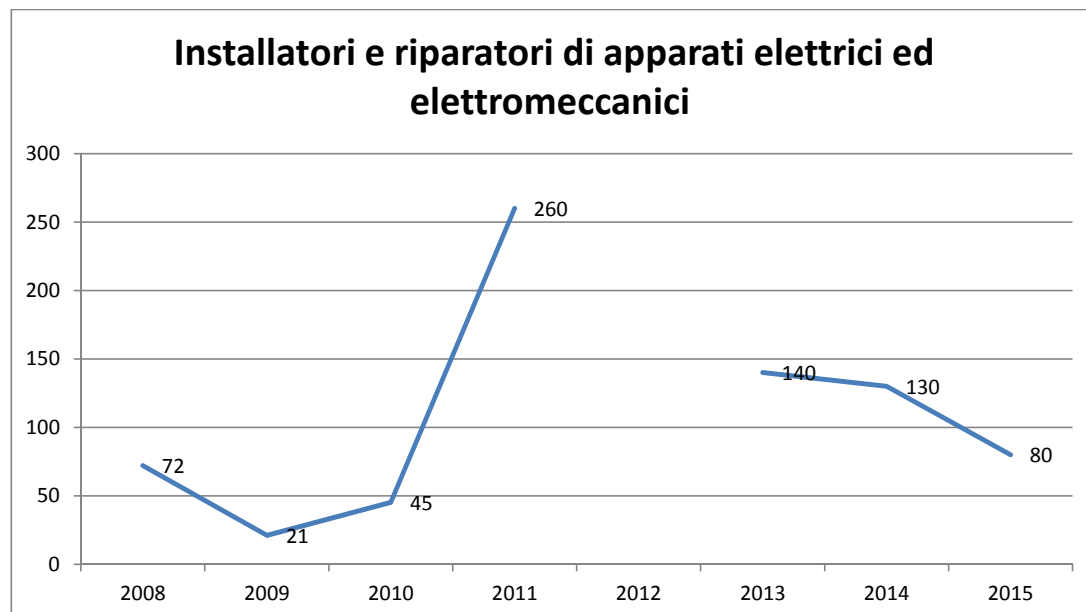
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE ELETTRONICO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.4.3	RIPARATORI DI APPARECCHI RADIO, TELEVISIVI ED AFFINI
6.2.4.3.0	RIPARATORI DI APPARECCHI RADIO, TELEVISIVI ED AFFINI
6.2.4.3.0.3	radiotecnico
6.2.4.3.0.5	riparatore di apparecchi televisivi
6.2.4.3.1	ANTENNISTA
6.2.4.3.4	RADIOTECNICO
6.2.4.3.6	RIPARATORE DI APPARECCHI TELEVISIVI
6.2.4.4.0	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI TELEGRAFICI E TELEFONICI
6.2.4.4.0.0	Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione
6.2.4.4.0.1	addetto ai ponti radio mobili
6.2.4.4.0.10	installatore di impianti televisivi a circuito chiuso
6.2.4.4.0.11	meccanico manutentore cablotelegrafista
6.2.4.4.0.12	montatore di centrali telefoniche
6.2.4.4.0.14	riparatore di impianti telefonici
6.2.4.4.0.2	antennista
6.2.4.4.0.8	installatore di impianti telefonici
6.2.4.4.1	ADDETTO AI PONTI RADIO MOBILI
6.2.4.4.10	MECCANICO MANUTENTORE CABLOTELEGRAFISTA
6.2.4.4.12	RIPARATORE DI IMPIANTI RADIOTELEGRAFICI
6.2.4.4.13	RIPARATORE DI IMPIANTI TELEFONICI
6.2.4.4.15	RIPARATORE TELEFONICO
6.2.4.4.2	APPARECCHIATORE TELEFONICO
6.2.4.4.4	INSTALLATORE DI IMPIANTI CITOFOFONICI
6.2.4.4.5	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI FILODIFFUSIONE
6.2.4.4.6	INSTALLATORE DI IMPIANTI RADIOTELEGRAFICI
6.2.4.4.7	INSTALLATORE DI IMPIANTI TELEFONICI
6.2.4.4.8	INSTALLATORE DI IMPIANTI TELEGRAFICI
6.2.4.4.9	INSTALLATORE DI IMPIANTI TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO
6.2.4.5	INSTALLATORI DI LINEE ELETTRICHE, RIPARATORI E CAVISTI
6.2.4.5.0	INSTALLATORI DI LINEE ELETTRICHE, RIPARATORI E CAVISTI
6.2.4.5.0.0	Installatori, manutentori e riparatori di linee elettriche, cavisti
6.2.4.5.0.1	addetto alla posa di cavi elettrici
6.2.4.5.0.11	guardalinee elettriche
6.2.4.5.0.12	installatore bassa tensione
6.2.4.5.0.13	installatore di linee trasmissione energia elettrica
6.2.4.5.0.14	montatore cavi elettrici
6.2.4.5.0.15	montatore di linee elettriche
6.2.4.5.0.16	nastratore di linee elettriche
6.2.4.5.0.4	caposquadra elettricisti
6.2.4.5.0.5	elettricista manutentore di impianti
6.2.4.5.0.6	elettricista tiralinee
6.2.4.5.0.7	giuntista di cavi elettrici
6.2.4.5.0.9	giuntista di linee sotterranee
6.2.4.5.1	ADDETTO ALLA POSA DI CAVI ELETTRICI
6.2.4.5.10	INSTALLATORE BASSA TENSIONE
6.2.4.5.11	INSTALLATORE DI LINEE TRASMISSIONE ENERGIA ELETTRICA

Dati Ergonet



Proiezione excelsior 2015



Le due curve di descrizione dell'andamento occupazione di settore sono decisamente divergenti e raccontano due trend assai differenti. Mentre i dati ERGONET sembrano decisamente positivi e incoraggianti e dicono che il numero di contratti dal 2013 è in costante crescita (passando da 572 ai 901 del 2015), il grafico Excelsior relativo agli installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici proprio dal 2013 fa registrare aspettative di assunzioni stabili decisamente in calo: dalle 140 del 2013 si è passati alle sole 80 del 2015. Le due differenti curvature afferenti alle fonti a nostra disposizione

devono far pensare a una sostanziale precarizzazione del mercato del lavoro di settore, in cui il numero di registrazioni contrattuali è in aumento a fronte però di una ancora non ritrovata fiducia da parte delle aziende che stimano un trend di assunzioni non stagionali in diminuzione.

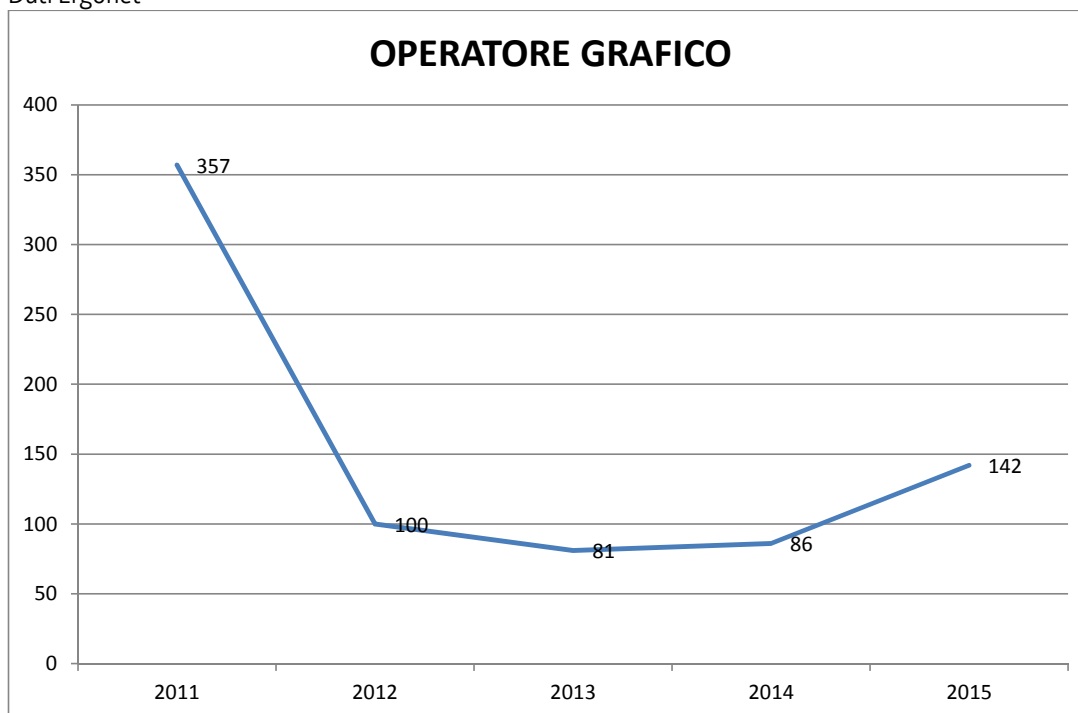
OPERATORE GRAFICO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE GRAFICO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.4.1.0	COMPOSITORI TIPOGRAFICI
6.3.4.1.0.0	Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa
6.3.4.1.0.1	addetto al pre stampa
6.3.4.1.0.14	fotocompositore
6.3.4.1.0.15	fotoincisore
6.3.4.1.0.16	fotolitografo
6.3.4.1.0.18	fototipografo
6.3.4.1.0.20	impaginatore
6.3.4.1.0.23	macchinista tipografo
6.3.4.1.0.30	rilievografo
6.3.4.1.0.35	tipografo impressore
6.3.4.1.0.8	compositore stampatore
6.3.4.1.0.9	compositore tipografo
6.3.4.1.1	COMPOSITORE A MACCHINA
6.3.4.1.10	GRAFICO IMPAGINATORE
6.3.4.1.11	GRANITORE TIPOGrafo
6.3.4.1.12	IMPAGINATORE
6.3.4.1.14	MACCHINISTA TIPOGrafo
6.3.4.1.16	MONTATORE DI CLICHES
6.3.4.1.17	PROTO
6.3.4.1.18	VIDEOCOMPOSITORE SU SISTEMA COMPUTERIZZATO
6.3.4.1.2	COMPOSITORE A MANO
6.3.4.1.5	COMPOSITORE STAMPATORE
6.3.4.1.6	COMPOSITORE TIPOGrafo
6.3.4.2.0	TIPOGRAFI IMPRESSORI
6.3.4.2.0.0	Stampatori offset e alla rotativa
6.3.4.2.0.2	conduttore di macchine da stampa o riproduzione
6.3.4.2.0.4	rotativista
6.3.4.2.0.7	stampatore offset
6.3.4.2.10	PREPARATORE DI BOZZE
6.3.4.2.11	RILIEVOGrafo
6.3.4.2.12	RULLATORE TIPOGrafo
6.3.4.2.17	TIPOGrafo IMPRESSORE
6.3.4.2.4	CROMISTA TIPOGrafo
6.3.4.2.5	IMPRESSORE LITOGrafo
6.3.4.2.8	OPERATORE CALCOGRAFICO
6.3.4.2.9	POLIGRAFICO
6.3.4.3.0	STAMPATORI OFFSET E ALLA ROTATIVA
6.3.4.3.1	CAPO MACCHINA ROTATIVA
6.3.4.3.2	CONDUTTORE DI MACCHINE DA STAMPA O RIPRODUZIONE
6.3.4.3.6	STAMPATORE
6.3.4.3.7	STAMPATORE ALLA ROTATIVA
6.3.4.3.8	STAMPATORE OFFSET
6.3.4.4.2.0	Litografi, serigrafisti e incisori tipografici
6.3.4.4.2.4	incisore litografo
6.3.4.4.2.9	serigrafo
6.3.4.4.3	STEREOTIPISTA
6.3.4.5.0	INCISORI, ACQUAFORTISTI, SERIGRAFISTI ASSIMILATI
6.3.4.5.0.0	Rilegatori e rifinitori post stampa
6.3.4.5.0.1	addetto alla piegatrice per rilegatura
6.3.4.5.0.10	legatore di libri
6.3.4.5.0.11	legatore in brochure
6.3.4.5.0.13	rilegatore
6.3.4.5.0.5	cucitore di legatoria

6.3.4.5.0.9	legatore di blocchi di carta
6.3.4.6	RILEGATORI ED ASSIMILATI
6.3.4.6.0	RILEGATORI ED ASSIMILATI
6.3.4.6.1	ADDETTO ALLA PIEGATRICE PER RILEGATURA
6.3.4.6.10	LEGATORE DI LIBRI
6.3.4.6.11	LEGATORE IN BROCHURE
6.3.4.6.12	RIFILATORE DI FOGLI
6.3.4.6.13	RILEGATORE
6.3.4.6.2	ADDETTO ALLA PIEGATRICE TIPOGRAFICA
6.3.4.6.4	CUCITORE DI LEGATORIA
6.3.4.6.6	DISEGNATORE A ROTOCALCO (POLIGRAFICI)
6.3.4.6.8	DORATORE DI TAGLI
6.3.4.6.9	IMPAGINATORE (QUOTIDIANI E PERIODICI)
6.3.4.7.0	FOTOTIPOGRAFI E FOTOTECNICI
6.3.4.7.1	ADDETTO AL TAGLIO NEGATIVI
6.3.4.7.10	FOTOINCISORE
6.3.4.7.11	FOTOLITOGRAFO
6.3.4.7.12	FOTOTECNICO ELIOGRAFO
6.3.4.7.13	FOTOTIPOGRAFO
6.3.4.7.15	MACCHINISTA FOTOTIPISTA
6.3.4.7.17	RITOCCATORE FOTOTIPOGRAFICO
6.3.4.7.18	STAMPATORE
6.3.4.7.19	STAMPATORE DI FOTOGRAFIE
6.3.4.7.2	ADDETTO ALLO SVILUPPO FOTOGRAFICO
6.3.4.7.21	SVILUPPATORE DI FOTOGRAFIE
6.3.4.7.3	ADDETTO LABORATORIO FOTOGRAFICO
6.3.4.7.4	AGGIUNTATORE DI PELLICOLA FOTOGRAFICA
6.3.4.7.5	ASSISTENTE ALLO SVILUPPO FOTOTIPOGRAFICO
6.3.4.7.9	FOTOCOMPOSITORE

Dati Ergonet



Rispetto alla figura dell'operatore grafico gli unici dati disponibili sono quelli relativi agli avvii e quindi afferenti alla banca dati Ergonet. Le 142 registrazioni contrattuali nel 2015, dopo le sole 86 del 2014 e le 81 del 2012, sono un indicatore decisamente interessante. Anche se si dovesse trattare di contratti precari, rimane comunque un dato che indica che il settore è caratterizzato da un certo fermento di attività.

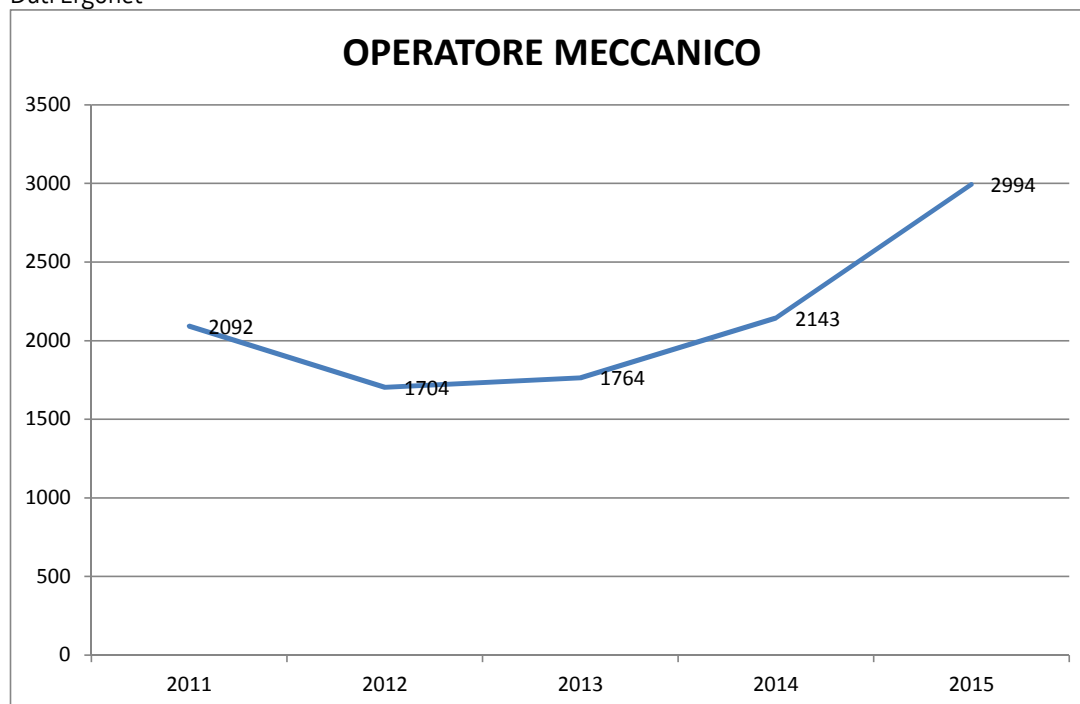
OPERATORE MECCANICO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE MECCANICO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

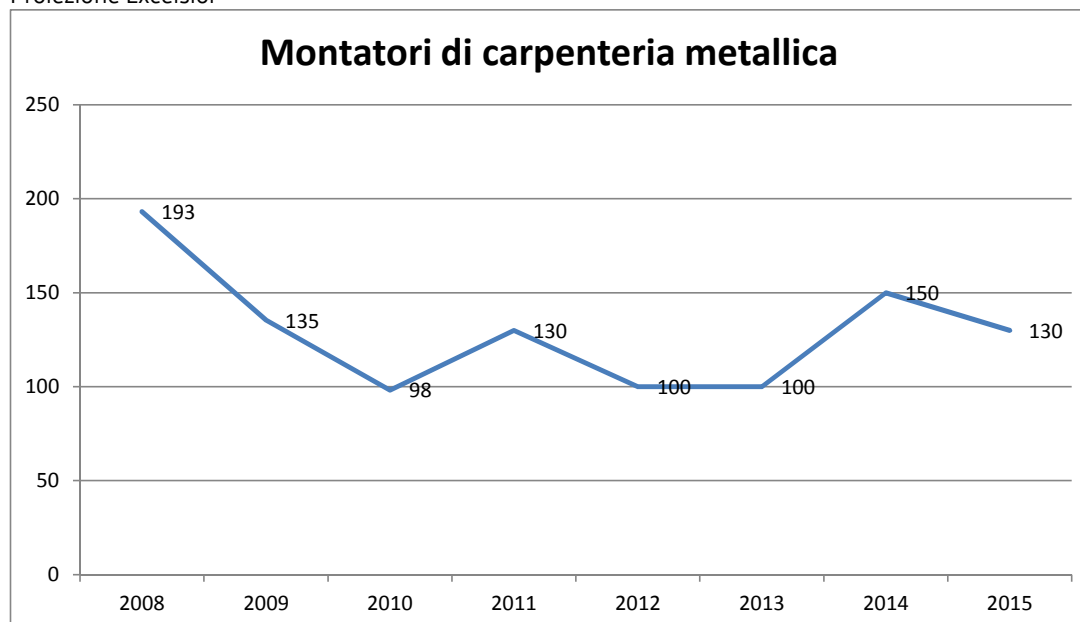
6.2.2.3	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI E AFFINI
6.2.2.3.0	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI E AFFINI
6.2.2.3.1	ADDETTO ATTREZZAGGIO MACCHINE UTENSILI
6.2.2.3.1.0	Attrezzisti di macchine utensili
6.2.2.3.1.1	addetto attrezzaggio macchine utensili
6.2.2.3.1.10	finitore di utensilerie
6.2.2.3.1.12	lappatore di metalli
6.2.2.3.1.13	levigatore di metalli
6.2.2.3.1.14	lisciatore finitore di metalli
6.2.2.3.1.15	lucidatore di metalli
6.2.2.3.1.16	meccanico fresatore
6.2.2.3.1.2	affilatore arrotino
6.2.2.3.1.20	rettificatore di parti metalliche
6.2.2.3.1.21	rifinitore di stampi
6.2.2.3.1.22	rifinitore di utensilerie
6.2.2.3.1.23	sabbiatore di metalli
6.2.2.3.1.24	sbavatore di metalli
6.2.2.3.1.25	smerigliatore di metalli
6.2.2.3.1.26	spazzolatore di metalli
6.2.2.3.1.28	tornitore di metalli
6.2.2.3.1.30	utensilista
6.2.2.3.1.4	attrezzatore di trince e presse
6.2.2.3.1.6	attrezzista di macchine automatiche
6.2.2.3.1.7	attrezzista di officina
6.2.2.3.1.8	attrezzista stampista
6.2.2.3.1.9	calibrista
6.2.2.3.11	LIMATORE A MANO
6.2.2.3.12	MASCHIATORE
6.2.2.3.13	PIALLATORE
6.2.2.3.14	PUNTATORE MECCANICO
6.2.2.3.15	RIFINITORE DI STAMPI
6.2.2.3.16	RIFINITORE DI UTENSILERIE
6.2.2.3.17	STAMPISTA
6.2.2.3.18	TARATORE
6.2.2.3.19	UTENSILISTA
6.2.2.3.2	AGGIUSTATORE MECCANICO
6.2.2.3.2.0	Aggiustatori meccanici
6.2.2.3.2.1	aggiustatore meccanico di utensili
6.2.2.3.2.2	limatore a mano
6.2.2.3.2.3	maschiatore
6.2.2.3.2.5	puntatore meccanico
6.2.2.3.3	ATTREZZATORE DI TRANCE E PRESSE
6.2.2.3.4	ATTREZZISTA CAMPIONARISTA
6.2.2.3.5	ATTREZZISTA DI MACCHINE AUTOMATICHE
6.2.2.3.6	ATTREZZISTA DI OFFICINA
6.2.2.3.7	ATTREZZISTA STAMPISTA
6.2.2.3.8	CALIBRISTA
6.2.2.3.9	FINITORE DI UTENSILERIE
6.2.3.3	MECCANICI E MONTATORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI
6.2.3.3.0	MECCANICI E MONTATORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI
6.2.3.3.1	COMPRESSORISTA
6.2.3.3.1.0	Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali
6.2.3.3.1.2	meccanico riparatore di macchine a vapore
6.2.3.3.1.3	riparatore di ascensori

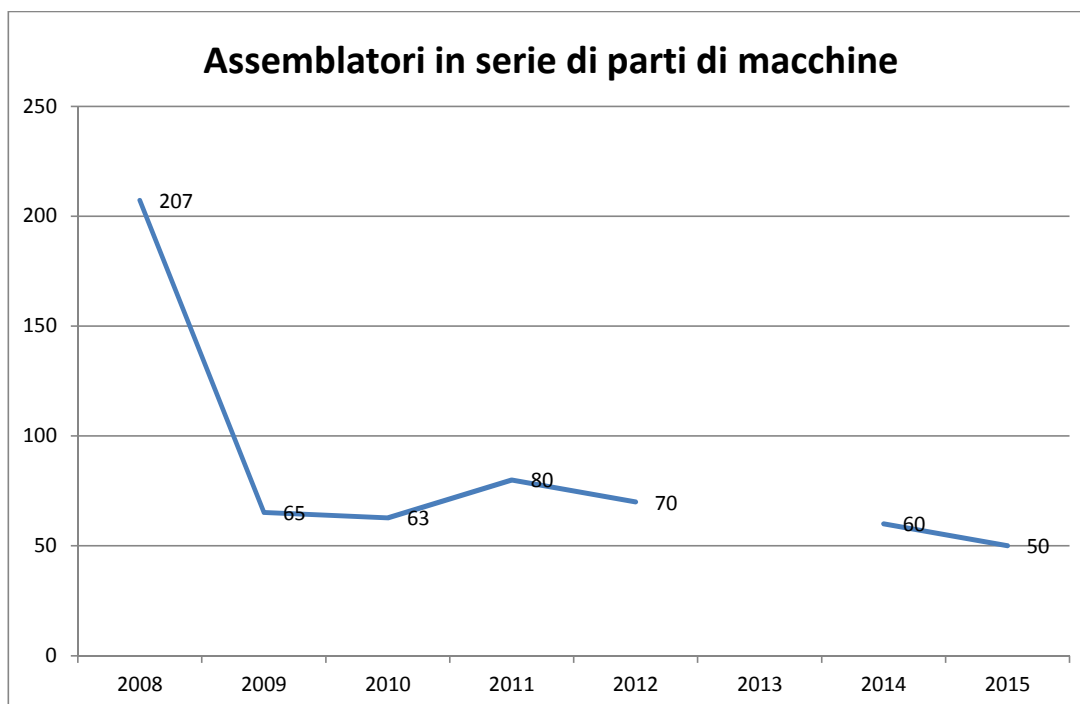
6.2.3.3.1.4	riparatore di linea di montaggio
6.2.3.3.10	RIPARATORE DI ASCENSORI
6.2.3.3.11	RIPARATORE DI LINEA DI MONTAGGIO
6.2.3.3.12	RIPARATORE DI MACCHINE NELLE INDUSTRIE POLIGRAFICHE
6.2.3.3.2	MONTATORE DI APPARECCHI PER ASPIRAZIONE
6.2.3.3.2.0	Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali
6.2.3.3.2.1	montatore di apparecchi per aspirazione
6.2.3.3.2.10	montatore di turbine
6.2.3.3.2.2	montatore di apparecchi per compressione
6.2.3.3.2.3	montatore di gru
6.2.3.3.2.5	montatore di macchinario di industrie poligrafiche
6.2.3.3.2.6	montatore di macchine filtranti
6.2.3.3.2.7	montatore di macchine industriali
6.2.3.3.2.8	montatore di pompe
6.2.3.3.2.9	montatore di presse
6.2.3.3.3	MONTATORE DI IMPIANTI DI DEPOSITO CARBURANTI
6.2.3.3.4	MONTATORE DI MACCHINARIO DI INDUSTRIE POLIGRAFICHE
6.2.3.3.5	MONTATORE DI MACCHINE FILTRANTI
6.2.3.3.6	MONTATORE DI MACCHINE INDUSTRIALI
6.2.3.3.7	MONTATORE DI PRESSE
6.2.3.3.8	MONTATORE TORRI DI PERFORAZIONE
6.2.3.3.9	MOTORISTA AGRICOLO
6.2.3.4.0	FRIGORISTI
6.2.3.4.1	FRIGORISTA
6.2.3.4.1.0	Frigoristi industriali
6.2.3.4.1.1	frigorista industriale
6.2.3.4.1.2	meccanico frigorista industriale
6.2.3.4.1.3	montatore di macchine frigorifere nelle industrie
6.2.3.4.2	MECCANICO FRIGORISTA
6.2.3.4.3	MONTATORE DI FRIGORIFERI
7.2.7.1	ASSEMBLATORI IN SERIE DI PARTI DI MACCHINE
7.2.7.1.0	ASSEMBLATORI IN SERIE DI PARTI DI MACCHINE
7.2.7.1.0.0	Assemblatori in serie di parti di macchine
7.2.7.1.0.1	assemblatore di macchinario termoidraulico
7.2.7.1.0.13	montatore motorista
7.2.7.1.0.2	montatore aeronautico
7.2.7.1.0.3	montatore di automobili
7.2.7.1.0.6	montatore di macchine agricole
7.2.7.1.0.8	montatore di motori
7.2.7.1.1	ASSEMBLATORE DI MACCHINARIO TERMOIDRAULICO
7.2.7.1.10	MONTATORE DI MOTORI A SCOPPIO
7.2.7.1.11	MONTATORE DI MOTORI DIESEL
7.2.7.1.12	MONTATORE DI SCALE MOBILI
7.2.7.1.13	MONTATORE MOTORISTA
7.2.7.1.2	MONTATORE AERONAUTICO
7.2.7.1.3	MONTATORE DI AUTOMOBILI
7.2.7.1.4	MONTATORE DI BICICLETTE
7.2.7.1.5	MONTATORE DI CICLI
7.2.7.1.6	MONTATORE DI MACCHINE AGRICOLE
7.2.7.1.7	MONTATORE DI MOTOCICLI
7.2.7.1.8	MONTATORE DI MOTORI

Dati Ergonet



Proiezione Excelsior





Per meccanici e montatori i due grafici afferenti alle due diverse fonti informative (Ergonet ed Excelsior) sembrano piuttosto disomogenei.

I dati ERGONET dicono che il profilo dal 2012 è in ripresa e che il numero delle registrazioni contrattuali in regione è passato dalle 1704 del 2012 alle 1764 del 2013 sino alle 2143 del 2014, per impennarsi nel 2015 sino a 2994.

Per la fonte Excelsior la qualifica di riferimento è articolata in due diversi profili:

- montatori di carpenteria metallica
- assemblatori in serie di parti meccaniche

i grafici relativi ai tre profili non forniscono prospettive troppo preoccupanti anche se comunque i numeri parlano di una flessione nelle aspettative di assunzione.

Maggiori informazioni si possono trarre dalla 131esima indagine congiunturale realizzata da Federmeccanica e che illustra l'andamento dei primi nove mesi del 2015. L'indagine illustra che nelle imprese metalmeccaniche con oltre 500 addetti, i livelli occupazionali sono rimasti sostanzialmente stabili nei primi otto mesi ma, nel mese di agosto, sono risultati inferiori del 2,4% rispetto all'analogo mese del 2014. Tale contrazione ha riguardato in misura maggiore la qualifica operaia, i cui livelli sono mediamente diminuiti del 3,8% rispetto al 2014, e in misura più contenuta quella impiegatizia (-0,7%). Nella media dei primi otto mesi del 2015, le ore effettivamente lavorate dagli addetti metalmeccanici sono cresciute dell'1,2% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente e l'incremento è risultato diffuso sia agli operai (+1,2%) sia agli impiegati (+1,3%). In sostanza le aziende hanno preferito ricorrere al lavoro straordinario invece che procedere a nuove assunzioni. La situazione rimane in ogni caso fortemente negativa se comparata ai livelli precedenti la crisi, a causa sia del persistere della debolezza della domanda interna, sia per la perdita costante di competitività delle imprese italiane in confronto ai principali Paesi concorrenti, che stanno invece crescendo e raggiungendo i volumi che caratterizzavano la condizione pre-recessione. Solo nei primi tre mesi dell'anno, la produzione in Germania è incrementata del 4,7%, mentre di poco inferiori sono i valori di Gran Bretagna (+3,5%) e Francia (+3,0%).

Lo scenario occupazionale si presenta profondamente negativo: il numero dei lavoratori è diminuito di quasi 230 mila unità dal 2007 a oggi, anche se l'Italia è al secondo posto in Europa per numero di

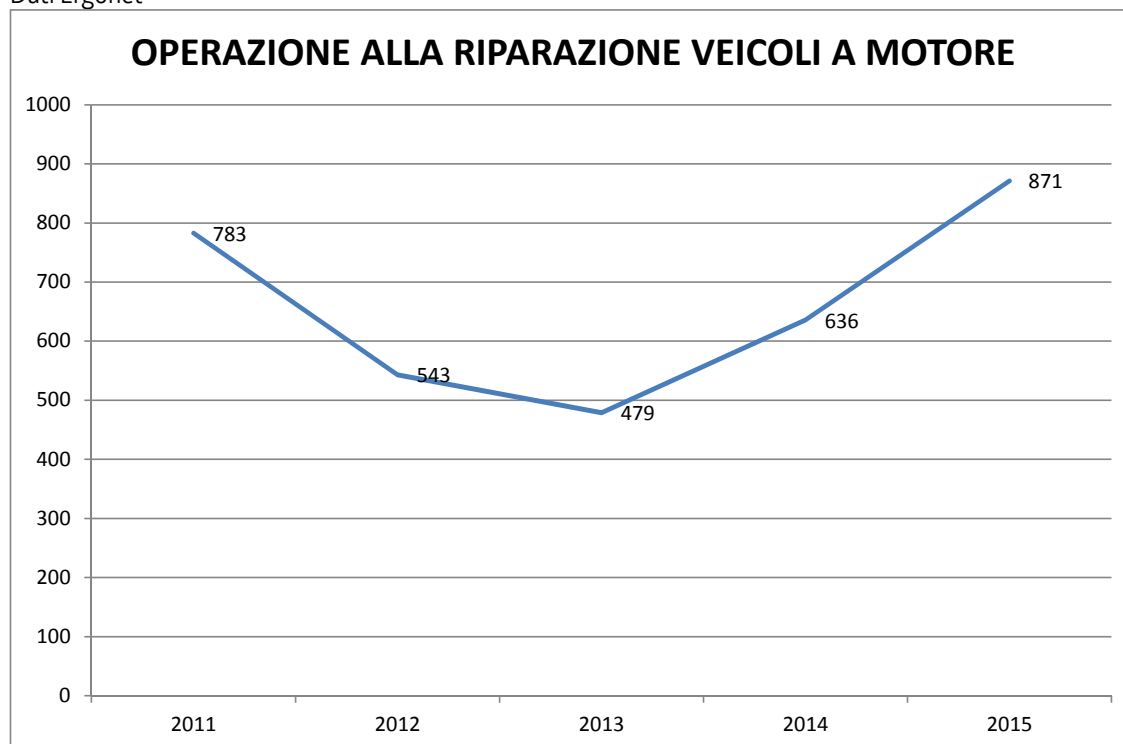
addetti nel settore metalmeccanico, dietro solo a un Paese di più antica industrializzazione come la Germania.

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

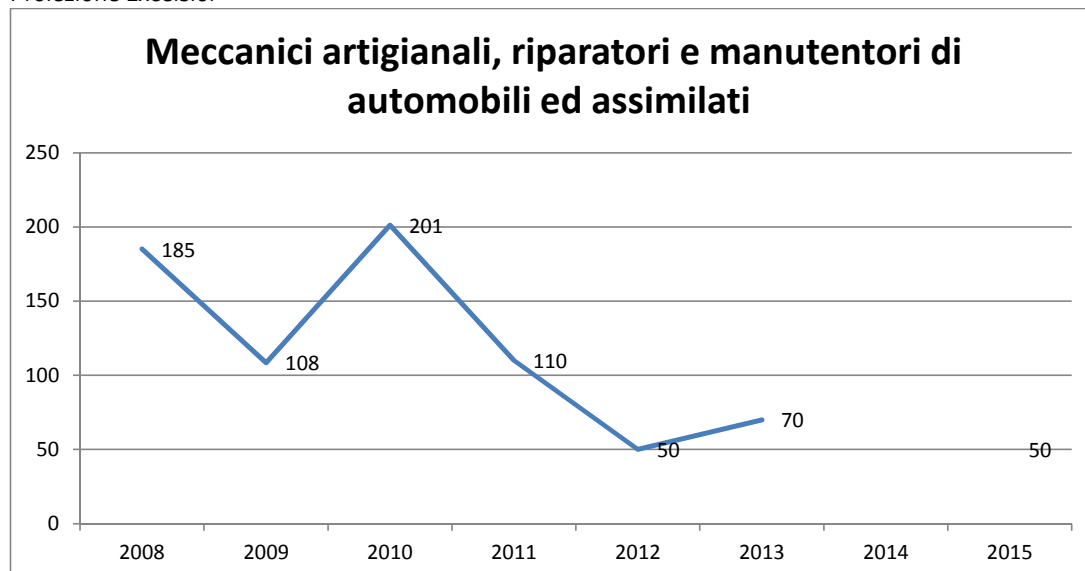
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.3.1	MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ED ASSIMILATI
6.2.3.1.0	MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ED ASSIMILATI
6.2.3.1.1	APPLICATORE DI ACCESSORI
6.2.3.1.1.0	Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore
6.2.3.1.1.10	riparatore di autoveicoli
6.2.3.1.1.11	riparatore di motoveicoli
6.2.3.1.1.2	meccanico di macchine agricole
6.2.3.1.1.3	meccanico di motori a scoppio
6.2.3.1.1.4	meccanico di motori diesel
6.2.3.1.1.5	meccanico motorista
6.2.3.1.1.6	meccanico riparatore d'auto
6.2.3.1.1.7	meccanico riparatore di motocicli
6.2.3.1.1.9	radiatorista
6.2.3.1.10	MECCANICO DI MACCHINE AGRICOLE
6.2.3.1.11	MECCANICO DI MOTORI A SCOPPIO
6.2.3.1.12	MECCANICO DI MOTORI DIESEL
6.2.3.1.13	MECCANICO FILIERISTA
6.2.3.1.14	MECCANICO MANUTENTORE
6.2.3.1.15	MECCANICO MOTORISTA
6.2.3.1.16	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO
6.2.3.1.17	MECCANICO RIPARATORE DI MOTOCICLI
6.2.3.1.19	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI
6.2.3.1.2	APPLICATORE DI VETRI
6.2.3.1.2.0	Gommisti
6.2.3.1.2.1	gommista
6.2.3.1.20	RIPARATORE DI BICICLETTE
6.2.3.1.21	RIPARATORE DI GIOCATTOLI MECCANICI
6.2.3.1.22	RIPARATORE DI MACCHINE DA CUCIRE
6.2.3.1.23	RIPARATORE DI MACCHINE PER UFFICIO (NON ELETTRICHE)
6.2.3.1.24	RIPARATORE DI MOTOVEICOLI
6.2.3.1.3.0	Meccanici di biciclette e veicoli assimilati
6.2.3.1.4	ELICISTA
6.2.3.1.5	GOMMISTA
6.2.3.1.6	MECCANICO ALLA MANUTENZIONE
6.2.3.1.7	MECCANICO CONGEGNATORE
6.2.3.1.8	MECCANICO COSTRUTTORE SU BANCO
6.2.3.1.9	MECCANICO DI BORDO
6.2.3.2.0	MECCANICI E RIPARATORI DI MOTORI DI AEREI
6.2.3.2.0.0	Meccanici, riparatori e manutentori di aerei
6.2.3.2.0.2	meccanico aeronautico
6.2.3.2.0.3	meccanico di motori a reazione

Dati Ergonet



Proiezione Excelsior



Il riparatore di veicoli a motore vede forse il 2013 e 2014 come anni di svolta. Dopo diversi anni di calo sia i dati Excelsior sia i dati Ergonet dicono che il trend positivo avviato nel 2013 sta continuando. Le proiezioni Excelsior ci dicono che nel 2013 ci sono 20 assunzioni in più (70 rispetto alle 50 del 2012). Nel 2015 le previsioni di assunzione sono però tornate a quota 50. Decisamente più improntate all'ottimismo le cifre riguardanti le registrazioni dei contratti prodotti dal sistema ERGONET per il 2015. Nel 2015 infatti si sono contati 871 avvii, contro i 636 del 2014 e i 479 del 2013. In due anni gli avvii

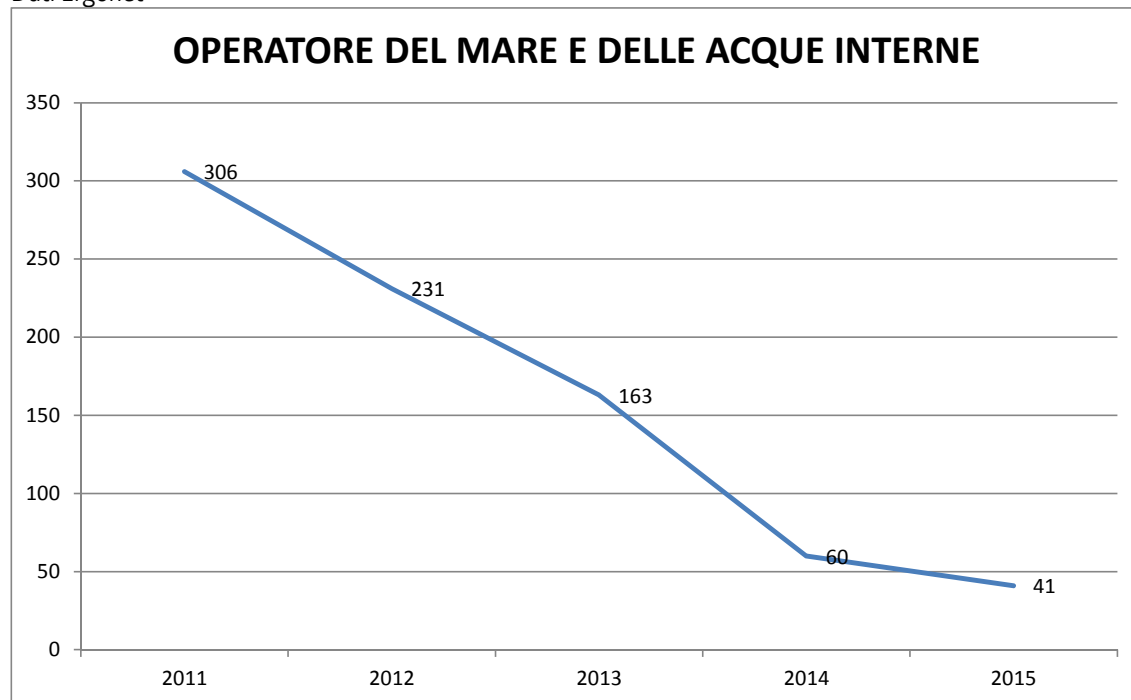
sono in pratica quasi raddoppiati. I numeri non sono bassi e questo può se non altro far pensare a un recupero dello stato di salute o quanto meno di ripresa dell'attività del settore e quindi del profilo in oggetto.

OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.4.5.1.0	ACQUACOLTORI ED ASSIMILATI
6.4.5.1.0.0	Acquacoltori
6.4.5.1.0.1	acquacoltore
6.4.5.1.0.3	allevatore ittico
6.4.5.1.0.5	operatore in acquacoltura
6.4.5.1.1	ACQUACOLTORE
6.4.5.1.3	ALLEVATORE ITTICO
6.4.5.1.5	OPERATORE IN ACQUACOLTURA
6.4.5.1.6	OPERATORE IN ACQUACOLTURA MARINA (GAMBERI E PESCE BIANCO)
6.4.5.1.7	PISCICOLTORE
6.4.5.2	PESCATORI DELLA PESCA COSTIERA ED IN ACQUE INTERNE
6.4.5.2.0	PESCATORI DELLA PESCA COSTIERA ED IN ACQUE INTERNE
6.4.5.2.0.0	Pescatori della pesca costiera e in acque interne
6.4.5.2.0.10	vallivo di pesca in laguna
6.4.5.2.11	VALLIVO DI PESCA IN LAGUNA
6.4.5.2.8	PESCATORE DI MOLLUSCHI
6.4.5.3.3	PESCATORE DI ALTO MARE
7.3.1.1.0.0	Addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell' allevamento
7.3.1.1.1	ADDETTO ALL'ESSICCATORE AGRICOLO
7.4.5.1	MARINAI DI COPERTA
7.4.5.1.0	MARINAI DI COPERTA
7.4.5.1.0.0	Marinai di coperta
7.4.5.1.0.1	addetto al rizzaggio e al derizzaggio
7.4.5.1.0.11	marinaio di imbarcazioni da diporto
7.4.5.1.0.14	marittimo
7.4.5.1.0.15	mozzo
7.4.5.1.0.18	nostromo
7.4.5.1.0.19	ormeggiatore
7.4.5.1.0.2	cambusiere
7.4.5.1.0.9	marinaio
7.4.5.1.1	CAMBUSIERE
7.4.5.1.10	MARINAIO FLUVIALE
7.4.5.1.11	MARITTIMO
7.4.5.1.12	MOZZO
7.4.5.1.15	NOSTROMO
7.4.5.1.16	ORMEGGIATORE
7.4.5.1.18	SECONDO DI CAMERA
7.4.5.1.20	TIMONIERE
7.4.5.1.3	CAPO PESCA
7.4.5.1.5	COMMESSO DI BORDO
7.4.5.1.8	MANOVRATORE DI BACINO NAVALE
7.4.5.1.9	MARINAIO DI SALVATAGGIO

Dati Ergonet



Per la figura professionale dell'operatore del mare e delle acque interne sono disponibili i soli dati Ergonet. Dal 2011 la curva assume fa segnare un trend inequivocabilmente discendente e pressoché costante. Se nel 2013 continuava la discesa coerentemente con quanto avvenuto dal 2011, nel 2014 l'accelerazione nel calo delle registrazioni di avviamento è addirittura aumentata passando da 163 a 60. Per il 2015 la curva continua a scendere arrivando a un totale di sole 41 registrazioni contrattuali.

OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

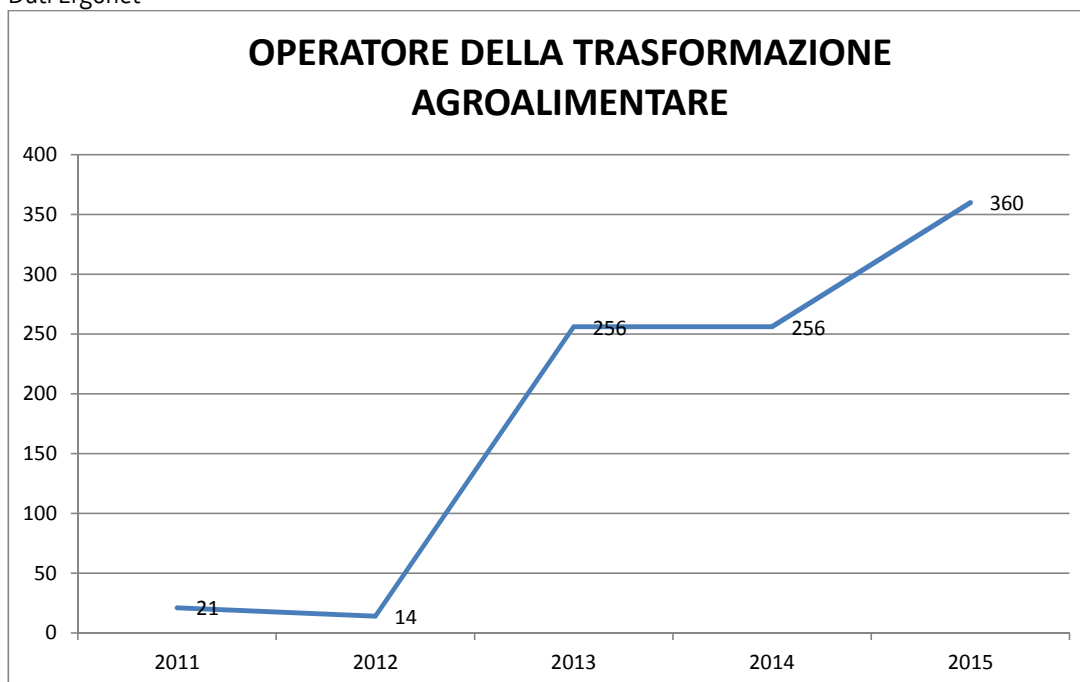
6.5.1.1.0	MACELLAI, PESCIAIOLI ED ASSIMILATI
6.5.1.1.1	ABBATTITORE DI ANIMALI
6.5.1.1.1.0	Macellai e abbattitori di animali
6.5.1.1.1.10	scuoiatore di macelleria
6.5.1.1.1.12	stagionatore di carni
6.5.1.1.1.13	tagliatore di macelleria
6.5.1.1.1.2	colatore di grasso di macelleria
6.5.1.1.1.4	disossatore
6.5.1.1.1.6	macellatore
6.5.1.1.1.9	scarnificatore
6.5.1.1.12	INSACCATORE DI CARNI
6.5.1.1.13	MACELLAIO
6.5.1.1.14	MACELLATORE
6.5.1.1.16	MATTATORE
6.5.1.1.17	MONDATORE DI PESCE
6.5.1.1.18	NORCINO
6.5.1.1.19	PREPARATORE DI BUDELLA
6.5.1.1.2	AFFUMICATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.2.1	insaccatore di carni
6.5.1.1.2.2	insaccatore salatore
6.5.1.1.2.3	norcino
6.5.1.1.2.4	preparatore di budella
6.5.1.1.21	SALATORE
6.5.1.1.22	SALATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.26	SCARNIFICATORE
6.5.1.1.27	SCUOIATORE DI MACELLERIA
6.5.1.1.3	ANNOCCATORE
6.5.1.1.3.0	Pesciaioli
6.5.1.1.3.4	tagliatore di pesce
6.5.1.1.30	STAGIONATORE DI CARNI
6.5.1.1.31	STIVATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.32	TAGLIATORE DI MACELLERIA
6.5.1.1.4.0	Addetti alla conservazione di carni e pesci
6.5.1.1.4.2	confezionatore di carni e pesci
6.5.1.1.4.6	salatore di carni e pesci
6.5.1.1.5	CONFEZIONATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.8	DISSOCCATORE
6.5.1.2.0	PANETTIERI E PASTAI ARTIGIANALI
6.5.1.2.1	CONFEZIONATORE PASTAIO ARTIGIANALE
6.5.1.2.1.0	Panettieri
6.5.1.2.1.1	fornaio panificatore
6.5.1.2.1.2	panettiere
6.5.1.2.1.3	panificatore
6.5.1.2.2	FORNAIO PANIFICATORE
6.5.1.2.2.0	Pastai
6.5.1.2.2.2	pastai artigianali
6.5.1.2.2.3	preparatore di paste artigianali
6.5.1.2.4	PANETTIERE
6.5.1.2.5	PANIFICATORE
6.5.1.2.6	PASTAIO ARTIGIANALE
6.5.1.3	PASTICCERI, GELATAI E CONSERVIERI ARTIGIANALI
6.5.1.3.0	PASTICCERI, GELATAI E CONSERVIERI ARTIGIANALI
6.5.1.3.1.0	Pasticcieri e cioccolatai

6.5.1.3.1.1	addetto alla farcitura
6.5.1.3.1.12	cuocitore di pasticceria
6.5.1.3.1.14	farcitore di pasticceria
6.5.1.3.1.16	impastatore di paste e biscotti artigianali
6.5.1.3.1.17	impastatore di pasticceria
6.5.1.3.1.19	pasticciere artigianale
6.5.1.3.1.21	preparatore di ripieni per dolci
6.5.1.3.1.7	confettiere
6.5.1.3.10	CONSERVIERE
6.5.1.3.15	CUOCITORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.16	DECORATORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.17	FARCITORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.18	GELATIERE ARTIGIANALE
6.5.1.3.2	BISCOTTIERE
6.5.1.3.2.0	Gelatai
6.5.1.3.2.1	gelatiere artigianale
6.5.1.3.2.2	operaio specializzato nella preparazione di gelati
6.5.1.3.2.3	preparatore di creme di gelato
6.5.1.3.2.4	preparatore di granite
6.5.1.3.20	IMPASTATORE DI PASTE E BISCOTTI ARTIGIANALI
6.5.1.3.21	IMPASTATORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.23	PASTICCIERE ARTIGIANALE
6.5.1.3.25	PREPARATORE DI RIPIENI PER DOLCI
6.5.1.3.3.2	cernitore di frutta per marmellate
6.5.1.3.4	CERNITORE DI FRUTTA
6.5.1.3.7	CIOCCOLATAIO
6.5.1.3.9	CONFETTIERE
6.5.1.4.0.3	classificatore alimentare
6.5.1.4.3	CLASSIFICATORE DI MANGIMI
6.5.1.4.4	DEGUSTATORE DI PRODOTTI ALIMENTARI
6.5.1.4.5	DEGUSTATORE DI VINI, LIQUORI E ALTRE BEVANDE
6.5.1.4.7	CLASSIFICATORE ALIMENTARE
6.5.1.5.0	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE
6.5.1.5.0.4	casaro
6.5.1.5.0.5	confezionatore caseario artigianale
6.5.1.5.0.6	operaio specializzato nelle lavorazioni casearie
6.5.1.5.4	CASARO
6.5.1.5.5	CONFEZIONATORE CASEARIO ARTIGIANALE
6.5.1.5.6	FORMAGGIAIO
6.5.1.5.7	RICOTTAIO
6.5.1.6.0	OPERAI DELLA PREPARAZIONE E DELLA LAVORAZIONE DELLE FOGLIE DI TABACCO
6.5.1.6.6	CERNITORE DI TABACCO
7.3.2.1.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE E LA LAVORAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE
7.3.2.1.0.0	Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce
7.3.2.1.1	RIEMPITORE DI SCATOLAME DI CARNE E PESCE
7.3.2.2.0	CONDUTTORI DI APPARECCHI PER LA LAVORAZIONE INDUSTRIALE DI PRODOTTI LATTIERO CASEARI
7.3.2.2.0.0	Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero – caseari
7.3.2.2.0.2	addetto alla stagionatura del formaggio (caseario industriale)
7.3.2.2.0.7	confezionatore caseario industriale
7.3.2.2.1	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE (CASEARIO INDUSTRIALE)
7.3.2.2.10	FERMENTATORE CASEARIO INDUSTRIALE
7.3.2.2.12	SALATORE CASEARIO INDUSTRIALE
7.3.2.2.2	ADDETTO ALLA STAGIONATURA DEL FORMAGGIO (CASEARIO INDUSTRIALE)
7.3.2.2.8	CONFEZIONATORE CASEARIO INDUSTRIALE
7.3.2.3.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA LAVORAZIONE DEI CEREALI E DELLE SPEZIE E PER PRODOTTI A
7.3.2.3.1	ABBURATTATORE (MACINAZIONE DI CEREALI)
7.3.2.3.1.0	Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali
7.3.2.3.1.10	insilatore per cereali o mangimi
7.3.2.3.1.14	mangimista
7.3.2.3.1.16	mugnaio

7.3.2.3.1.2	addetto alla pulitrice di semole
7.3.2.3.14	CONDUTTORE DI MACCHINE PER MOLITURA GRANAGLIE
7.3.2.3.17	LAVATORE DI CEREALI
7.3.2.3.19	MACINATORE DI MANGIMI
7.3.2.3.2	ADDETTO AGLI ESSICCATOI PER PASTE ALIMENTARI
7.3.2.3.21	MOLITORE
7.3.2.3.23	MUGNAIO
7.3.2.3.24	SETACCIATORE DI CEREALI
7.3.2.3.25	SFOGLIATORE PASTAIO
7.3.2.3.29	TIRATORE DI PASTA ALIMENTARE
7.3.2.3.3	ADDETTO AL SEPARATORE DI SPEZIE E CEREALI
7.3.2.3.3.0	Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione di prodotti a base di cereali
7.3.2.3.3.5	caricatore di presse per paste alimentari
7.3.2.3.5	ADDETTO ALLA PULITRICE DI SEMOLE
7.3.2.3.6	ADDETTO ALLE FARINIERE (MACINAZIONE DI CEREALI)
7.3.2.4.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL TRATTAMENTO E LA CONSERVAZIONE DELLA FRUTTA, DELLE MANDORLE, DELLE V
7.3.2.4.12	OPERATORE DI MACCHINE PER LA CERNITA DI AGRUMI
7.3.2.4.14	RIEMPITORE DI SCATOLAME DI LEGUMI, FRUTTA E VERDURA
7.3.2.4.4.0	Conduttori di macchinari per la produzione di oli di semi
7.3.2.4.6	ESSICCATORE DI FRUTTA E VERDURA
7.3.2.4.9	MONDATORE DI FRUTTA E VERDURA
7.3.2.5.0.5	addetto alle insaccatrici (zuccherificio)
7.3.2.5.3	ADDETTO AL REFRATTOMETRO (ZUCCHERIFICIO)
7.3.2.6.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE E LA PRODUZIONE DEL THE, DEL CAFFÈ, DEL CACAO E DELLA C
7.3.2.6.1.0	Conduttori di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffè e del cacao
7.3.2.6.1.5	torrefattore di caffè
7.3.2.6.2	IMPASTATORE DI CACAO
7.3.2.6.8	TORREFATTORE DI CAFFÈ
7.3.2.7.5	CONDUTTORE DI IMPIANTI TECNOLOGICI LAVORAZIONE TABACCO
7.3.2.8	VINIFICATORI INDUSTRIALI, BIRRAI ED OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE DI LIQUORI E BEV
7.3.2.8.0	VINIFICATORI INDUSTRIALI, BIRRAI ED OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE DI LIQUORI E BEV
7.3.2.8.1.0	Addetti a macchinari industriali per la vinificazione
7.3.2.8.1.24	selezionatore di uva per vino
7.3.2.8.1.33	vinificatore
7.3.2.8.1.7	cantiniere (industria vinicola)
7.3.2.8.1.8	cantiniere di fermentazione (industria vinicola)
7.3.2.8.1.1	BIRRAIO
7.3.2.8.1.2	CANTINIERE (INDUSTRIA VINICOLA)
7.3.2.8.1.3	CANTINIERE DI FERMENTAZIONE (INDUSTRIA VINICOLA)
7.3.2.8.2	ADDETTO AGLI ALAMBICCHI DI DISTILLATI DI VINO
7.3.2.8.2.0	Addetti a macchinari industriali per la produzione di birra
7.3.2.8.2.1	birraio
7.3.2.8.2.1	CONFEZIONATORE DI BEVANDE IN BOTTIGLIA
7.3.2.8.2.5	CUOCITORE DI MALTO
7.3.2.8.2.7	DISTILLATORE DI ALCOOL ALIMENTARE
7.3.2.8.3.0	Addetti a macchinari industriali per la produzione di liquori, di distillati e di bevande alcoliche
7.3.2.8.3.7	distillatore di alcool alimentare
7.3.2.8.3.9	gassiere
7.3.2.8.3.8	IMBOTTIGLIATORE DI ACQUE MINERALI
7.3.2.8.4.0	Addetti a macchinari industriali per la produzione di bevande analcoliche e gassate
7.3.2.8.4.1	MACERATORE PER INFUSIONI
7.3.2.8.4.7	PIGIATORE DI UVE PER MOSTO
7.3.2.8.5.0	SELEZIONATORE DI UVA PER VINO
7.3.2.8.5.8	TRAVASATORE DI VINI E LIQUORI
7.3.2.8.5.9	VINIFICATORE
7.3.2.8.7	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI ALCOOL ALIMENTARE
7.3.2.8.8	ADDETTO ALLA REFRIGERAZIONE NELL'INDUSTRIA VINICOLA
7.3.2.9.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO
7.3.2.9.0.0	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno
7.3.2.9.0.1	addetto alla farcitricce (industria alimentare)

7.3.2.9.0.10	impastatore di paste e biscotti
7.3.2.9.0.13	informatore per prodotti alimentari
7.3.2.9.0.19	preparatore di creme (industria alimentare)
7.3.2.9.0.2	addetto alla impastatrice di prodotti da forno
7.3.2.9.0.4	colatore a macchina di prodotti dolciari
7.3.2.9.1	ADDETTO ALLA FARCITRICE (INDUSTRIA ALIMENTARE)
7.3.2.9.10	IMPASTATORE DI PASTE E BISCOTTI
7.3.2.9.12	INFORNATORE DI PASTICCERIA INDUSTRIALE
7.3.2.9.13	INFORNATORE PER PRODOTTI ALIMENTARI
7.3.2.9.16	MISCELATORE DI PASTICCERIA INDUSTRIALE
7.3.2.9.17	PANETTONIERE
7.3.2.9.18	PREPARATORE DI CREME (INDUSTRIA ALIMENTARE)
7.3.2.9.19	PREPARATORE DI IMPASTO E FOGLIO PER PASTIGLIE
7.3.2.9.2	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE DI PRODOTTI DA FORNO
7.3.2.9.4	COLATORE A MACCHINA DI PRODOTTI DOLCIARI
7.3.2.9.8	GELATIERE INDUSTRIALE
7.3.2.9.9	IMPASTATORE DI CAMELLE

Dati Ergonet



Per l'operatore della trasformazione agroalimentare sono disponibili i soli dati ERGONET. È evidente che la rappresentazione grafica sopra riportata risente di una evidente riclassificazione delle qualifiche e che i dati del 2011 e del 2012 non siano comparabili con quelli del 2013 e 2014 e nemmeno con quelli del 2015. Rimane il fatto però che anche per questa qualifica il numero di avvii sembra incoraggiante. Dopo la stabilizzazione a 256 avvii fra il 2013 e il 2014, nel 2015 il numero di contratti registrati è passato addirittura a 360.

Va segnalato tuttavia che la figura professionale è molto ampia e gli stessi profili che la compongono sono molto diversi fra loro (dal pasticciere al panettiere, dal macellaio al preparatore di pesce) e che quindi, all'interno di una tendenza generale e sintesi dell'andamento di tutti i diversi profili, possono esserci significative differenze da una figura a un'altra.

16_SO19_1_DDS_PROG GEST_2602_8_ALL7

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

RAPPORTO

Sugli esiti occupazionali degli allievi
dei percorsi di

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

PUBBLICAZIONE A CURA DI:

Servizio osservatorio mercato del lavoro

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Posizione Organizzativa integrazione sistemi formativi,
definizione di standard di competenze e di profili formativi

2015

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
PARI OPPORTUNITA, POLITICHE GIOVANILI RICERCA E UNIVERSITA'**

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Servizio osservatorio mercato del lavoro

**Posizione Organizzativa integrazione sistemi formativi,
definizione di standard di competenze e di profili formativi**

**RAPPORTO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI ALLIEVI DEI
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
(leFP)**

Dicembre 2015

Il presente Rapporto è stato redatto da Fulvio Fabris e Giorgio Plazzi. Le interviste sono state svolte da Enrico Bozzer, Sandra Simeoni e Stefania Toffolon. Il layout grafico è stato curato da Giovanna Tazzari.

INDICE DEI CONTENUTI**INTRODUZIONE****PARTE I – PRESENTAZIONE DEI DATI INIZIALI**

ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER PROFESSIONALITÀ
ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER CARATTERISTICHE PERSONALI
ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER ENTE FORMATIVO

PARTE II – PRESENTAZIONE DEI RISULTATI.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI QUALIFICATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO .
ALLIEVI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO: LE MOTIVAZIONI
COERENZA TRA OCCUPAZIONE E QUALIFICA PROFESSIONALE .
TIPOLOGIE DI CONTRATTO DEGLI OCCUPATI
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE AL GENERE
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALLA PROVENIENZA
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALL'ETÀ
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALLA VALUTAZIONE FINALE
CONCLUSIONI

PARTE III - TABELLE DI DETTAGLIO ALLEGATE

Tab. 1 Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere e provenienza (valori assoluti e percentuali).
Tab. 2 Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere ed età (valori assoluti e percentuali).
Tab. 3 Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale, genere, provenienza ed età (valori assoluti).
Tab. 5 Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per area professionale e genere (valori assoluti e percentuali).
Tab. 6 Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per area professionale e provenienza (valori assoluti e percentuali).
Tab. 7 Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per figura/profilo professionale (valori assoluti e percentuali).
Tab. 8 Allievi occupati suddivisi per figura/profilo professionale e coerenza del lavoro (valori assoluti e percentuali).
Tab. 9 Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per figura/profilo professionale (valori assoluti e percentuali).
Tab. 10 Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per genere e area professionale (valori assoluti e percentuali).
Tab.11 Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per area professionale e provenienza (valori assoluti e percentuali).
Tab.12 Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per genere e classe d'età
Tab.13 Distribuzione in base alla tipologia contrattuale dei qualificati suddivisi per genere età che hanno avuto almeno un'esperienza lavorativa

PARTE IV – IL QUESTIONARIO TELEFONICO

SCHEDA INTERVISTA TELEFONICA

INTRODUZIONE

L'indagine sugli esiti occupazionali ha avuto per oggetto gli **allievi qualificati nell'annualità formativa 2013/14** al termine dei progetti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati nella Regione Friuli Venezia Giulia a cura dell'Associazione temporanea di scopo, denominata Effe.Pi, incaricata dalla Regione, a seguito di uno specifico Avviso pubblico, dell'organizzazione e della gestione di tali percorsi.

L'obiettivo dell'indagine è quello di **analizzare gli esiti occupazionali** dei **997 allievi qualificati** nel periodo ricompreso **fra il conseguimento della qualifica professionale** (giugno 2014) **e il 31 ottobre 2015**.

Il processo di rilevazione dei dati ha riguardato in una prima fase l'estrapolazione dal **sistema ERGONET** (database regionale nel quale vengono registrate le comunicazioni obbligatorie relative ai contratti di lavoro) della situazione lavorativa degli allievi qualificati sulla base dei loro codici fiscali.

I dati riscontrati attraverso il sistema Ergonet sono stati integrati da ulteriori informazioni ottenute attraverso una seconda fase di rilevazione qualitativa, svolta tra ottobre e novembre 2015, mediante **contatti telefonici** rivolti agli allievi qualificati. Tale fase ha permesso di convalidare i dati del sistema Ergonet e di reperire, allo stesso tempo, informazioni sugli allievi non riscontrati all'interno del medesimo sistema. A tutti gli allievi intervistati è stato somministrato un questionario strutturato finalizzato al reperimento delle informazioni sugli esiti occupazionali (Parte IV – Il questionario telefonico). Il protocollo adottato prevedeva, ai fini della realizzazione positiva dell'intervista, almeno 3 tentativi di contatto con l'intervistato.

Al termine delle fasi di cui sopra le informazioni raccolte hanno riguardato **954 allievi** qualificati, pari al 95,7 % dell'intera popolazione. Per 43 allievi, pari al 4,3% della popolazione, non è stato possibile ottenere alcuna informazione. Si tratta per lo più di allievi stranieri rientrati in patria (per raggiunti limiti di età in quanto minori non accompagnati o per aver concluso il proprio progetto di studio), ovvero trasferitisi in altri Paesi, o di allievi, non presenti nel sistema Ergonet, di cui si sono perse le tracce a seguito del cambio residenza e di recapito telefonico.

L'analisi di tipo quantitativo e qualitativo compiuta rende conto prioritariamente dello stato occupazionale degli allievi qualificati a partire dalle dimensioni assolute per passare poi alla disaggregazione dei dati in relazione ai profili professionali di qualifica, alle caratteristiche degli allievi (genere, età, provenienza) e alla situazione lavorativa per gli occupati (coerente o meno con il profilo di qualifica, tipologia di contratto, ecc...).

Il presente Rapporto è strutturato in **quattro parti**. La prima riguarda le caratteristiche degli allievi qualificati; la seconda riporta una descrizione commentata dei risultati dell'indagine integrata con grafici e tabelle di riepilogo. Nella terza parte vengono allegate tutte le tabelle con i dati in dettaglio; nella quarta, infine, viene presentato il questionario utilizzato per l'indagine telefonica.

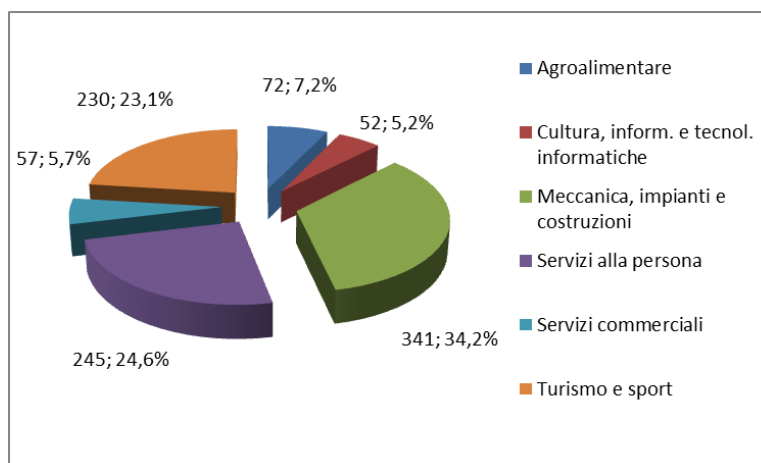
L'indagine sugli esiti occupazionali ha avuto per oggetto anche **150 allievi** qualificati nell'annualità formativa 2013/14 al termine dei progetti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati in via **sussidiaria** dagli Istituti Professionali di Stato autorizzati dalla Regione. I risultati vengono esposti nel paragrafo relativo alle conclusioni della seconda parte del presente Rapporto.

PARTE I – PRESENTAZIONE DEI DATI INIZIALI

ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER PROFESSIONALITÀ

In totale gli allievi qualificati nell'anno formativo 2013/2014 al termine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) sono stati 997. Suddividendo tale dato in relazione all'area professionale di qualifica (Grafico 1 e Tabella 1), si può notare la forte concentrazione dei qualificati rispetto a 3 aree professionali (*Meccanica, impianti e costruzioni*, *Servizi alla persona* e *Turismo e sport*) che nel loro complesso rappresentano l'81,9% del totale, rendendo di fatto residuale il numero di qualificati nelle altre 3 aree (18,1%).

Grafico 1 Allievi qualificati per area professionale



ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER CARATTERISTICHE PERSONALI

Suddividendo gli allievi rispetto al genere (Grafico 2) si registra una maggioranza di maschi (58,7%) rispetto alle femmine (41,3%). Rispetto alla provenienza (Grafico 3) si registra una netta prevalenza di qualificati nati in Italia rispetto a quelli nati in altri paesi, anche se questi ultimi rappresentano una percentuale significativa pari al 22,6%.

Grafico 2 Qualificati per genere

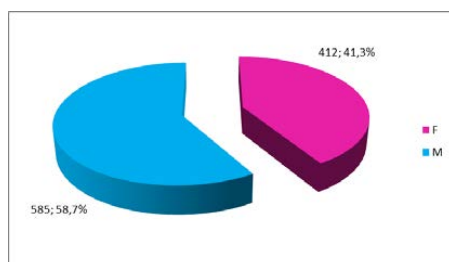
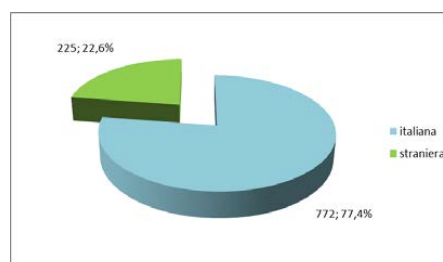
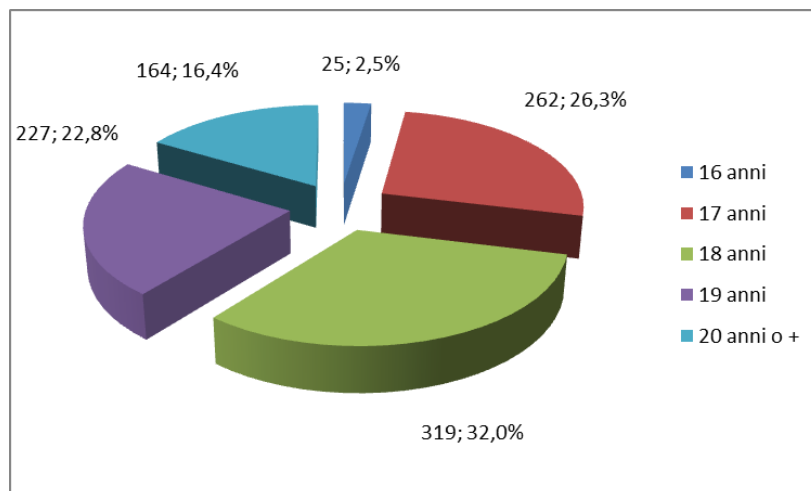


Grafico 3 Qualificati per nazionalità



Rispetto all'età posseduta al momento della qualifica (Grafico 4) emerge come la classe di età maggiormente rappresentata sia quella dei 18enni con il 32,0%, seguita dai 17enni con il 26,3%.

Grafico 4 Allievi qualificati per età

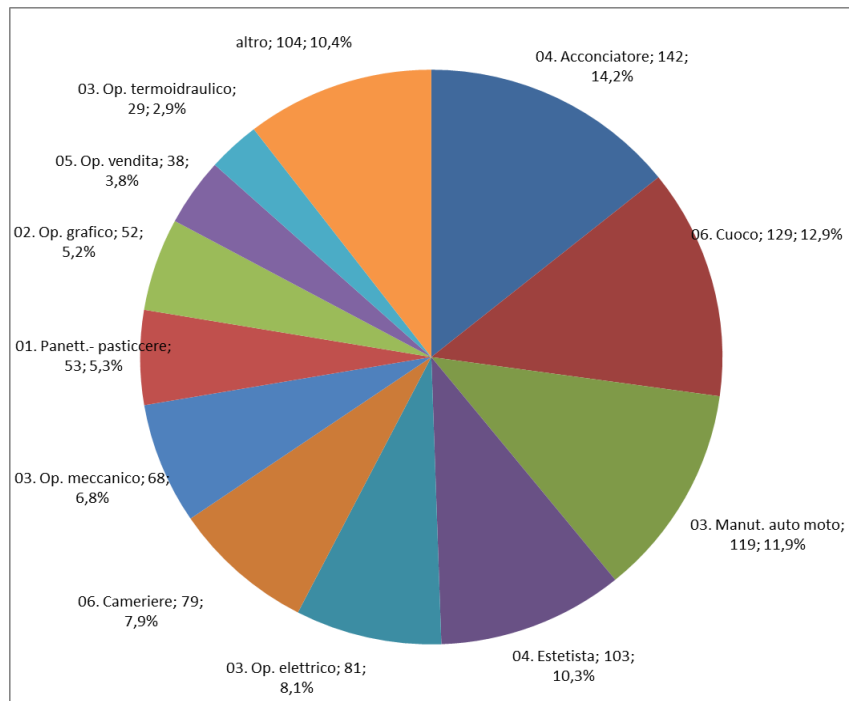


Nella **Tabella 1** "Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere e provenienza" e **Tabella 2** "Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere ed età" (Parte III) sono riportati i dati di dettaglio relativi alle caratteristiche degli allievi suddivisi per genere, età, nazionalità e area professionale di riferimento. In particolare analizzando tali dati si può osservare come ci sia una netta prevalenza femminile nelle aree *Servizi alla persona*, mentre al contrario, l'area *Meccanica, impianti e costruzioni* registra il dato più alto rispetto agli allievi maschi.

Per quanto riguarda la distribuzione dell'utenza straniera nelle singole Aree professionali, la concentrazione più alta si registra nell'area *Meccanica, impianti e costruzioni* (34,2%), nel *Turismo e sport* (23,1%) e nei *Servizi alla Persona* (24,6%).

Nella **Tabella 3** "Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale, genere, provenienza ed età" (Parte III) sono invece riportati in dettaglio i dati relativi alla suddivisione degli allievi in base alla qualifica professionale conseguita. Osservando tali dati, si può notare come 5 profili, *Acconciatore* (14,2%), *Cuoco* (12,9), *Manutentore autoveicoli e motocicli* (11,9), *Estetista* (10,3), e *Operatore elettrico* (8,1%) registrino i dati più alti raggruppando nel complesso il 57,4% dei qualificati (vedi Grafico 5).

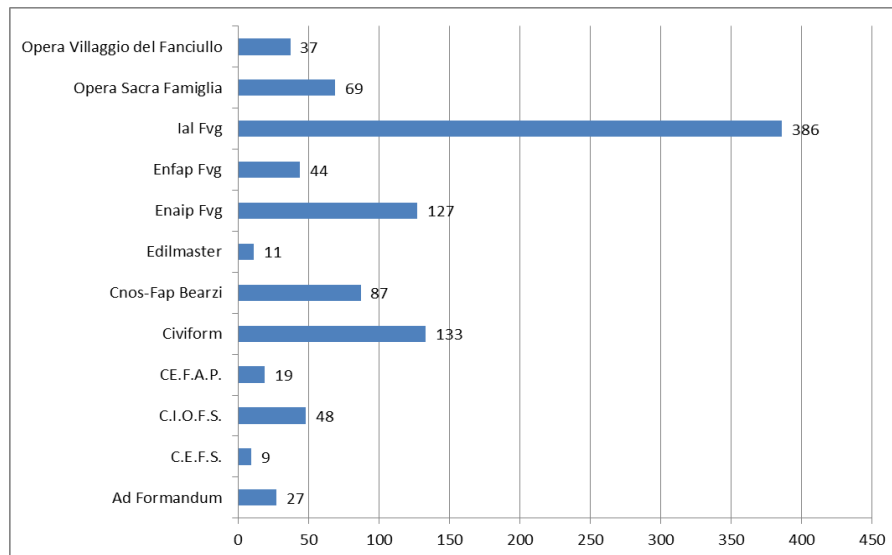
Inoltre, sempre analizzando i dati della Tabella 3 allegata si può anche notare come le figure/profili più affollate di utenza femminile sono quelle dell'*Operatore amministrativo - segreteria*, dell'*Estetista* e dell'*Acconciatore*, mentre i profili dell'Area meccanica, impianti e costruzioni registrano la pressoché totale assenza di utenza femminile.

Grafico 5 Allievi qualificati per figura/profilo professionale

ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER ENTE FORMATIVO

Suddividendo infine il totale dei qualificati per ente formativo (Grafico 6) si può osservare come lo IAL FVG abbia qualificato il 38,7% del totale regionale, seguito a distanza da Civiform (13,3%) e Enaip Fvg (14,01%).

Grafico 6 Allievi qualificati per ente formativo



Nella **Tabella 4** "Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo ed ente formativo" (Parte III) sono ulteriormente dettagliati i dati relativi alla suddivisione per ente formativo. In particolare in tale tabella si può osservare che IAL FVG ha qualificato allievi rispetto a 10 profili professionali diversi, Civiform a 7 ed Enaip a 7

PARTE II – PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI QUALIFICATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Il primo dato significativo risultante dall'azione di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli allievi qualificati nel mese di giugno 2014 nel periodo di riferimento (giugno 2014 – 31 ottobre 2015) è sintetizzato nel Grafico 7.

Il 52,5% dei qualificati ha avuto esperienze di lavoro non sporadiche (ovvero superiori complessivamente, in termini di durata, ad un mese), mentre il 9,3% ha avuto esperienze di lavoro sporadiche (inferiori complessivamente ad un mese).

Il 15,7% degli allievi ha solamente studiato (principalmente proseguendo gli studi presso Istituti di scuola secondaria), mentre l'8,6% ha avuto solo esperienze di tirocinio lavorativo.

Complessivamente gli allievi che hanno avuto un'esperienza di lavoro o che hanno continuato gli studi superiori risultano pari all'86,1%. Se dall'analisi si escludono le non risposte (vedi Tabella pag. successiva) nell'ultimo quadriennio gli allievi che hanno avuto un'esperienza di lavoro o che hanno continuato gli studi superiori risultano pari al 90% nel 2014, all' 85,1% nel 2013, all'80,9% nel 2012, all'85,6% nel 2011.

Il 9,5% degli allievi qualificati non ha né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento.

Se si analizzano i dati disaggregati per provincia si evince che:

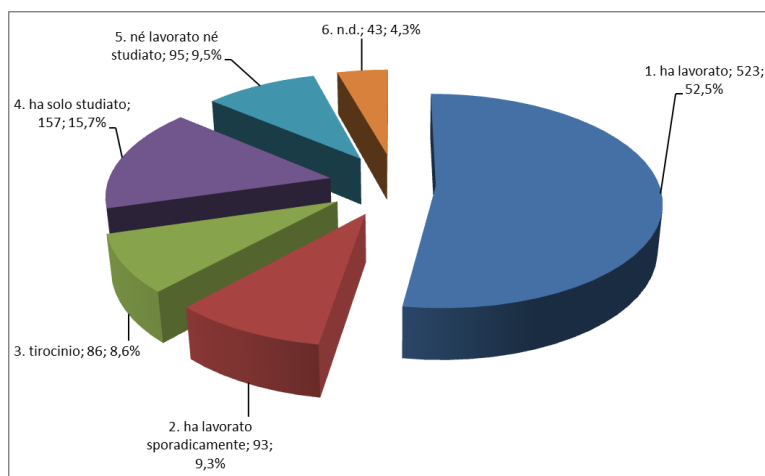
- la provincia di Trieste registra la quota più elevata di qualificati che non ha né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento (12,4%); tale dato si annulla per gli allievi qualificati residenti fuori regione.

- la provincia di Pordenone registra la quota più alta qualificati che ha avuto esperienze di lavoro non sporadiche e sporadiche (69,8%).

- la provincia di Udine registra il più alto tasso di qualificati che ha proseguito gli studi (21,2%).

Occorre segnalare infine che circa un quarto degli allievi qualificati (vedi successivo Grafico 10) ha avuto esperienze lavorative sotto forma di voucher o altre forme, quali la collaborazione familiare e il lavoro in nero. Tenuo conto della difficoltà riscontrata nell'esatta quantificazione delle giornate di lavoro, tali esperienze lavorative sono state classificate come lavoro non sporadico solamente quando superiori ai 3 mesi.

Grafico 7 Allievi qualificati suddivisi per situazione occupazionale



La **Tabella 5** "Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per area professionale e genere" (Parte III) illustra gli esiti occupazionali dei allievi. Se si considerano i dati relativi ai soli allievi qualificati che nel periodo hanno trovato un'occupazione non sporadica, l'area professionale che ha ottenuto la migliore performance è quella del *Turismo e sport* (67,4%) seguita dai *Servizi alla persona* (52,7%). Il primato delle due aree si riscontra anche se si considerano i dati con riferimento al genere maschile, mentre per quanto riguarda quello femminile (a parte la non rilevanza del dato relativo all'area *Meccanica* che ha riguardato una sola allieva) le aree di maggior occupazione non sporadica risultano quelle del *Turismo e sport* (58,8%) e quella della *Cultura, informazione e tecnologie informatiche* (52,4%) immediatamente seguita dai *Servizi alla persona* (52,1%).

Se si considerano i dati relativi ai qualificati (donne e uomini) che hanno avuto esperienze sporadiche di lavoro la prima area risulta quella della *Cultura, informazione e tecnologie informatiche* seguita dai *Servizi commerciali*.

Le aree professionali di maggior occupazione con riferimento all'utenza straniera (**Tabella 6** "Situazione occupazionale dei qualificati per area professionale e provenienza") risultano quelle dei *Servizi alla persona* e del *Turismo e sport*.

Nella **Tabella 7** "Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per figura/profilo professionale" (Parte III) si può invece osservare in dettaglio quali siano le qualifiche professionali che hanno ottenuto i migliori esiti occupazionali. In particolare risultano significativi per valori assoluti e percentuali di riferimento i seguenti dati relativi a coloro che hanno lavorato (continuativamente o saltuariamente): *Operatore riparazione veicoli a motore – Autocarrozziere* (85%), *Operatore alla ristorazione – Cameriere* (80,8%), *Operatore ai servizi turistici – Addetto alla promozione e accoglienza turistica* (77,8%), *Operatore meccanico – Saldocarpentiere* (76,9%).

Da segnalare inoltre le performance significative ottenute dagli allievi che hanno conseguito il diploma professionale al termine del quarto anno di formazione: *Tecnico dei servizi di sala e bar* (100%), *Tecnico di cucina* (100%), *Tecnico grafico* (88,9).

La Tabella seguente illustra gli esiti occupazionali dei qualificati negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 rilevati nel periodo ricompreso fra il conseguimento della qualifica professionale (giugno 2011, giugno 2012, giugno 2013 e giugno 2014) e il 31 ottobre dell'anno successivo. I valori si riferiscono solamente agli allievi di cui è stato possibile reperire le informazioni del percorso lavorativo dopo la qualifica, o attraverso le comunicazioni obbligatorie di Ergon@t o mediante l'indagine telefonica, e non tengono in considerazione i missing, cioè gli allievi di cui si è persa traccia e che hanno pesato nei quattro anni per il 7,3%, il 12,1%, il 6,4% e il 4,3% rispettivamente.

Nel quadriennio considerato la quota di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro non sporadiche scende dal 56,5% al 54,8%, registrando comunque nel 2014 un valore superiore rispetto ai due anni precedenti. La quota di coloro che hanno avuto solamente un contatto minimo con il mondo del lavoro scende al 9,7% il dato più basso degli ultimi quattro anni mentre i tirocinanti salgono dal 5,8% al 9,0%. I qualificati che proseguono gli studi senza provare nessuna esperienza di lavoro salgono dal 10,8% al 16,5% mentre il dato relativo ai qualificati che non hanno né lavorato né studiato tra il 2011 ed il 2014 scende al 10,0%, dopo aver toccato il picco del 19,1% nel 2012.

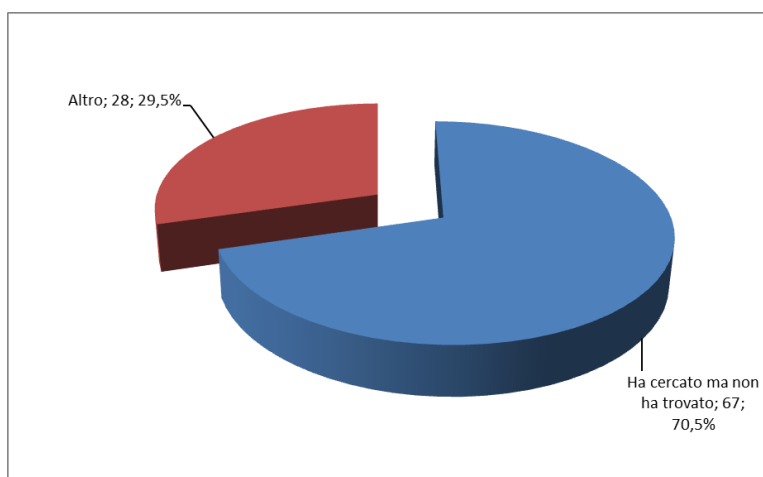
Tabella Allievi qualificati negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 suddivisi per genere e situazione occupazionale rilevata entro l'ottobre dell'anno successivo

	ha lavorato		ha lavorato sporadicamente		tirocinio		ha solo studiato		né lavorato né studiato		Totale complessivo*	
	donne											
2011	152	51,7%	36	12,2%	20	6,8%	28	9,5%	58	19,7%	294	100,0%
2012	152	50,5%	43	14,3%	21	7,0%	26	8,6%	59	19,6%	301	100,0%
2013	184	46,6%	70	17,7%	31	7,8%	50	12,7%	60	15,2%	395	100,0%
2014	207	52,8%	40	10,2%	48	12,2%	47	12,0%	50	12,8%	392	100,0%
	uomini											
2011	241	60,1%	51	12,7%	20	5,0%	47	11,7%	42	10,5%	401	100,0%
2012	200	49,4%	27	6,7%	33	8,1%	69	17,0%	76	18,8%	405	100,0%
2013	247	50,7%	50	10,3%	31	6,4%	88	18,1%	71	14,6%	487	100,0%
2014	316	56,2%	53	9,4%	38	6,8%	110	19,6%	45	8,0%	562	100,0%
	totale											
2011	393	56,5%	87	12,5%	40	5,8%	75	10,8%	100	14,4%	695	100,0%
2012	352	49,9%	70	9,9%	54	7,6%	95	13,5%	135	19,1%	706	100,0%
2013	431	48,9%	120	13,6%	62	7,0%	138	15,6%	131	14,9%	882	100,0%
2014	523	54,8%	93	9,7%	86	9,0%	157	16,5%	95	10,0%	954	100,0%

ALLIEVI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO: LE MOTIVAZIONI

Rispetto al 9,5% degli allievi qualificati che non ha né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento, pari a 95 unità, il grafico seguente illustra le motivazioni di tale situazione, in termini di più o meno impegno nella ricerca di un lavoro. Dai dati emerge che il 70,5% (l'89,3% nell'indagine 2014, il 96,3% nell'indagine 2013 e l'87% in quella del 2012) ha effettivamente e ripetutamente cercato senza successo un'occupazione, mentre il 29,5% (il 10,7% nell'anno precedente), per motivi personali o familiari, non l'ha mai cercata.

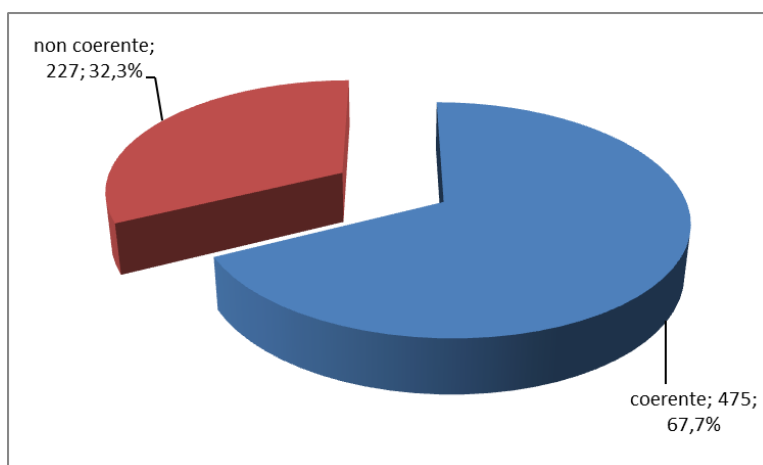
Grafico 8 Allievi qualificati che non hanno né lavorato né studiato nel periodo di riferimento: motivazioni



COERENZA TRA OCCUPAZIONE E QUALIFICA PROFESSIONALE

Particolarmente significativo è il dato relativo alla coerenza del ruolo lavorativo con il profilo professionale della qualifica dei 702 allievi qualificati che nel periodo di riferimento hanno avuto esperienze di lavoro non sporadiche (523), sporadiche (93) o solamente di tirocinio (86). Dall'analisi (Grafico 9) risulta che il 67,7% ha trovato un'occupazione coerente con la propria qualifica, mentre il restante 32,3% risulta occupazionalmente inserito in lavori non coerenti.

Grafico 9 Allievi qualificati che hanno lavorato nel periodo di riferimento: coerenza del ruolo lavorativo



In particolare, la metodologia utilizzata per verificare la coerenza si è basata sull'incrocio tra l'area professionale del percorso formativo e la qualifica di inserimento lavorativo ed i codici ATECO delle aziende che hanno assunto i ragazzi, eventualmente integrate con ulteriori informazioni qualitative reperite durante le interviste telefoniche.

Nella **Tabella 8** "Allievi occupati suddivisi per figura/profilo professionale e coerenza del lavoro" (vedi Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia il grado di coerenza per ciascun profilo professionale. In particolare si può notare che, tenendo conto dei valori rilevati, i gradi di coerenza più significativi sono attribuibili ai seguenti profili: *Operatore alla ristorazione – Cuoco* (88,2%), *Operatore alla ristorazione- cameriere* (86,9%), *Operatore elettrico - Installatore di impianti di automazione industriale* (82,4%), *Operatore meccanico – Saldocarpentiere* (81,8%),

Al contrario, i livelli di minore coerenza sono stati riscontrati nei seguenti profili: *Tecnico grafico*, *Operatore ai servizi vendita -Addetto alle relazioni commerciali*, *Operatore amministrativo segretariale - Addetto alla contabilità*.

Le aree professionali che hanno riscontrato il grado di maggior coerenza tra l'occupazione e la qualifica professionale conseguita sono quelle del *Turismo e sport* (83,8%) e *Servizi alla persona* (72,0%).

TIPOLOGIE DI CONTRATTO DEGLI OCCUPATI

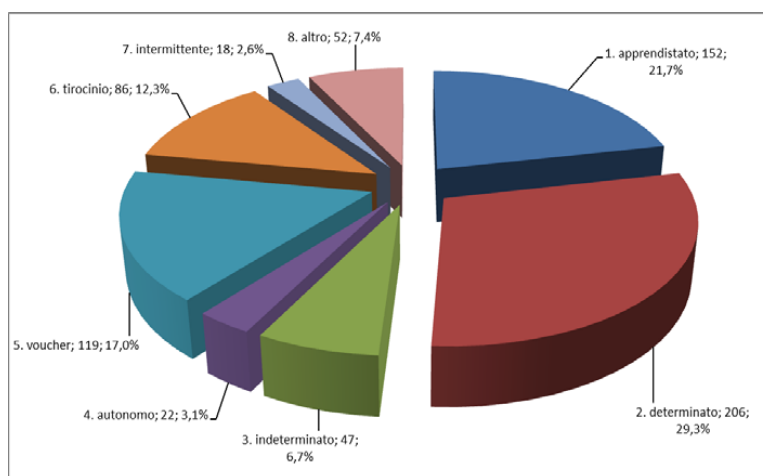
Analizzando i dati relativi alla tipologia di contratti sottoscritti dai 702 allievi qualificati che nel periodo di riferimento hanno avuto esperienze di lavoro non sporadiche (523), sporadiche (93) e di tirocinio (86), emerge quanto segue.

La maggioranza dei qualificati ha sottoscritto un contratto a tempo determinato (29,3%) o un contratto di apprendistato (21,7%). Il 17,0% ha avuto un'esperienza lavorativa tramite voucher, il 12,3% ha avuto un'esperienza di tirocinio mentre il lavoro autonomo ed il lavoro intermittente hanno riguardato rispettivamente il 3,1% e il 2,6% dei qualificati. Il contratto a tempo indeterminato ha riguardato il 6,7% del campione di indagine.

Le tipologie ricomprese nella voce "altro" (7,4% della popolazione) riguardano principalmente la collaborazione familiare e il lavoro in nero.

Si segnala infine che qualora il soggetto qualificato abbia usufruito, accanto ad esperienze di tirocinio, di altre esperienze lavorative (a tempo determinato, indeterminato o con altre forme contrattuali), si è ritenuto di privilegiare quest'ultime ai fini dell'analisi.

Grafico 10 Allievi qualificati che hanno lavorato nel periodo di riferimento: tipologie di contratto



Nella **Tabella 9** "Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per figura/profilo professionale" (Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la suddivisione per i singoli profili professionali.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE AL GENERE

Analizzando la situazione occupazionale degli allievi qualificati rispetto alla discriminante di genere (Grafici 11 e 12) risulta che le allieve donne:

- registrano dati inferiori rispetto ad un'occupazione continuativa (50,2% contro il 54,0% dei maschi);
- sono egualmente interessate da occupazioni sporadiche (9,7% rispetto al dato maschile che si attesta al 9,1%);
- registrano dati superiori rispetto al tirocinio (11,7% contro il 6,5% dei maschi);
- hanno proseguito gli studi in maniera inferiore ai loro colleghi maschi (11,4% vs 18,8%);
- non hanno né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento in maniera nettamente superiore rispetto ai maschi (12,1% vs 7,7%).

Grafico 11 Allievi qualificati donne suddivisi per situazione occupazionale

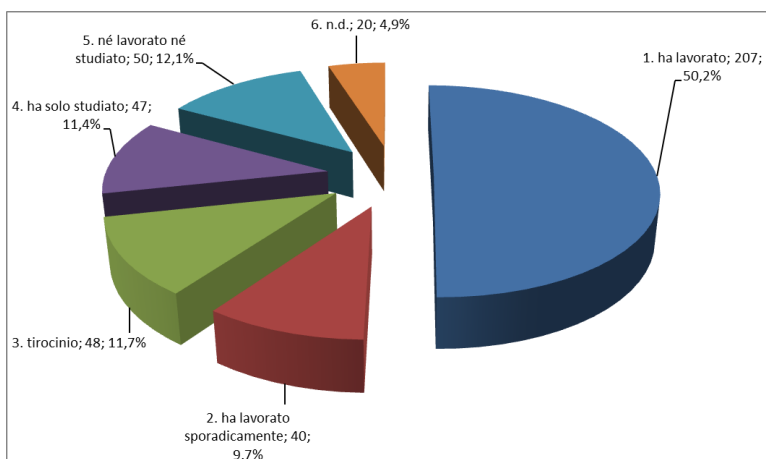
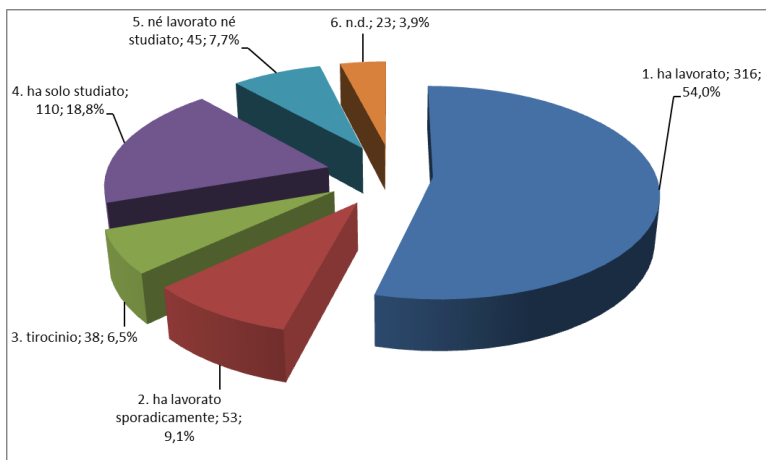


Grafico 12 Allievi qualificati uomini suddivisi per situazione occupazionale



Nella **Tabella 10 "Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per genere e area professionale"** (Parte III) si può osservare in dettaglio la distribuzione, in base alla forma contrattuale dei qualificati maschi e femmine che hanno avuto almeno un'esperienza lavorativa, suddivisi per area professionale.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALLA PROVENIENZA

I Grafici 13 e 14 sottolineano come, se si sommano i dati relativi al tasso di occupazione sporadica e non sporadica, non ci siano differenze sostanziali fra italiani e stranieri (61,2% vs 63,5%). L'analisi disaggregata tuttavia evidenzia che gli stranieri registrano una percentuale maggiore rispetto all'occupazione non sporadica (57,3% vs 51,0% degli italiani) ed inferiore rispetto a quella sporadica (6,2% vs 10,2%).

La percentuale degli italiani che hanno usufruito di un tirocinio (8,9%) è leggermente superiore a quella degli stranieri (7,6%). Inoltre, la percentuale degli italiani che hanno solamente proseguito gli studi è pari al 16,5% rispetto al 13,3% degli stranieri.

La percentuale relativa alle mancate risposte sale significativamente nel caso di allievi stranieri (6,2%) rispetto a quelli italiani (3,8%), fatto, questo, dovuto in larga misura al rientro dei primi nei loro paesi di origine.

Grafico 13 Allievi qualificati italiani suddivisi per situazione occupazionale

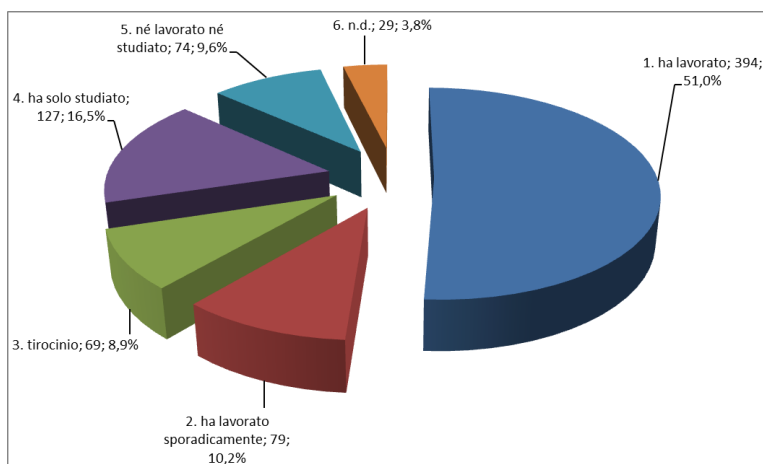
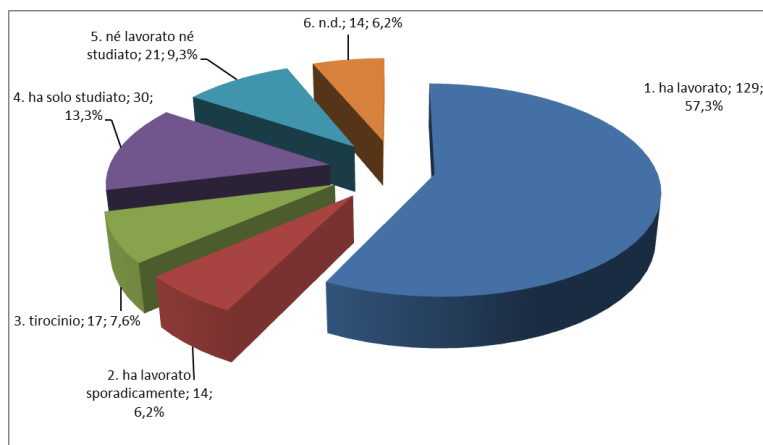


Grafico 14 Allievi qualificati stranieri suddivisi per situazione occupazionale

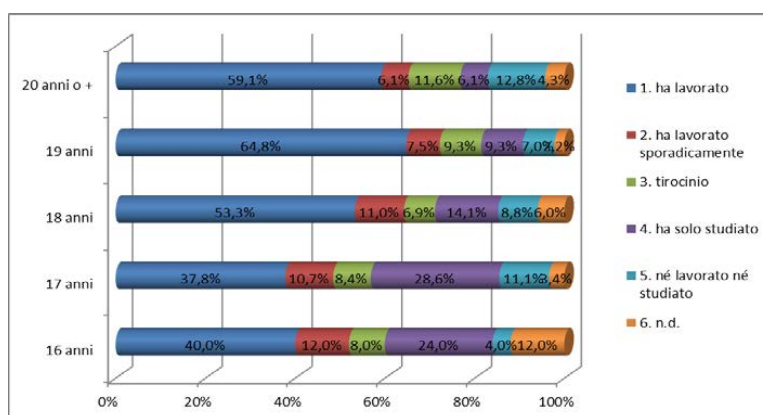


Nella **Tabella 11** "Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per area professionale e provenienza" (Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la distribuzione secondo la forma contrattuale degli italiani e degli stranieri, suddivisi per area professionale, che hanno avuto un'esperienza di lavoro.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALL'ETÀ

Ulteriore dato rilevato è quello inerente la situazione occupazionale basata sulla discriminante dell'età degli allievi al momento della qualifica (Grafico 15). Dalle analisi emerge chiaramente come il numero dei qualificati che prosegue gli studi è fortemente correlato all'età. I qualificati "più anziani", quelli maggiorenni, registrano una scarsa propensione a proseguire gli studi, mentre gli allievi qualificati ancora minorenni si distinguono per un'elevata propensione a proseguire gli studi presso un Istituto scolastico superiore. Al contrario le classi percentualmente più occupate, in maniera sporadica o non sporadica, risultano quella di età pari o superiore ai 18 anni.

Grafico 15 Allievi qualificati: situazione occupazionale in base all'età



Nella **Tabella 12** "Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per genere e classe d'età" e nella **Tabella 13** "Distribuzione in base alla tipologia contrattuale dei qualificati suddivisi per genere ed età che hanno avuto almeno un'esperienza lavorativa" (Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la situazione occupazionale e la distribuzione secondo la forma contrattuale dei qualificati in base all'età.

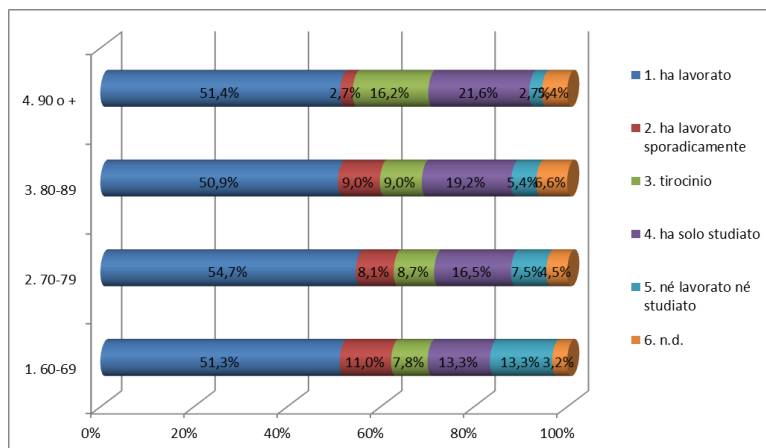
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALLA VALUTAZIONE FINALE

Se si analizza la situazione lavorativa dei qualificati in relazione con la valutazione ottenuta in uscita dal percorso formativo (Grafico 16), per quanto concerne la percentuale di inserimento occupazionale non sporadico, il legame fra il voto finale (espresso in centesimi) e le possibilità occupazionali risulta flebile. Al contrario il tasso di occupazione sporadica sale in maniera significativa (dal 2,7% all'11,0%) al diminuire del voto finale.

Gli allievi che hanno ottenuto la valutazione più alta nell'esame finale registrano tassi di proseguimento negli studi nettamente superiori rispetto a quelli che hanno ottenuto valutazioni basse (21,6% vs 13,3%). Analogamente, le possibilità di aver fatto solamente un'esperienza di tirocinio salgono con l'aumentare della votazione finale (dal 7,8% al 16,2%).

Infine, è assolutamente significativo il dato relativo a coloro i quali non hanno né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento: in questo caso la percentuale scende dal 13,3% di coloro che hanno ottenuto il voto finale più basso al 2,7% degli allievi con il voto finale più alto.

Grafico 16 Allievi qualificati: situazione occupazionale in base alla valutazione finale



Nella **Tabella 13** "Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per genere e valutazione finale" (Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la situazione occupazionale dei ragazzi e delle ragazze separatamente a seconda della valutazione ottenuta in uscita dal percorso di studi.

CONCLUSIONI¹

L'azione di monitoraggio sulla situazione occupazionale degli allievi qualificati nel mese di giugno 2014 al termine dei percorsi di leFP, nel periodo ricompreso fra tale data e il 31 ottobre 2015 consente, in estrema sintesi, di trarre le seguenti conclusioni.

- Le informazioni raccolte hanno riguardato 954 allievi qualificati, pari al 96,7% dell'intera popolazione. Per 43 allievi, pari al 4,3% della popolazione, non è stato possibile ottenere alcuna informazione.
- Il 52,5% dei qualificati ha avuto esperienze di lavoro non sporadiche (ovvero superiori in termini di durata complessiva ad un mese), mentre il 9,3% ha avuto esperienze di lavoro sporadiche (inferiori complessivamente ad un mese).
- Il 15,7% degli allievi ha deciso di proseguire gli studi presso Istituti di scuola secondaria senza provare alcun tipo di lavoro mentre il 8,6% ha avuto esperienze di tirocinio lavorativo.
- Complessivamente gli allievi che hanno avuto un'esperienza di lavoro o che hanno continuato gli studi superiori risultano pari all'86,1%. Se dall'analisi si escludono le non risposte (vedi Tabella pag. successiva) nell'ultimo quadriennio gli allievi che hanno avuto un'esperienza di lavoro o che hanno continuato gli studi superiori risultano pari al 90% nel 2014, all'85,1% nel 2013, all'80,9% nel 2012, all'85,6% nel 2011.
- (85,1% nel 2013, 80,9% nel 2012, 85,6% nel 2011).
- Il 9,5% degli allievi qualificati non ha né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento.
- Considerando gli esiti occupazioni dei qualificati negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 si osserva che la quota di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro non sporadiche scende dal 56,5% al 54,8%, registrando comunque nel 2014 un valore superiore rispetto ai due anni precedenti. La quota di coloro che hanno avuto solamente un contatto minimo con il mondo del lavoro scende al 9,7% il dato più basso degli ultimi quattro anni mentre i tirocinanti salgono dal 5,8% al 9,0%. I qualificati che proseguono gli studi senza provare nessuna esperienza di lavoro salgono dal 10,8% al 16,5% mentre il dato relativo ai qualificati che non hanno né lavorato né studiato tra il 2011 ed il 2014 scende al 10,0%, dopo aver toccato il picco del 19,1% nel 2012.
- Il risultato relativo alla coerenza tra il profilo di qualifica e la collocazione lavorativa è pari al 67,7%.
- La maggioranza dei qualificati ha sottoscritto un contratto a tempo determinato (29,3%) o un contratto di apprendistato (21,7%). Il 17,0% ha avuto un'esperienza lavorativa principale retribuita tramite voucher, il 12,3% ha avuto un'esperienza di tirocinio mentre il lavoro autonomo ed il lavoro intermittente hanno riguardato rispettivamente il 3,1% e il 2,6% dei qualificati. Il contratto a tempo indeterminato ha riguardato il 6,7% del campione di indagine.
- Rispetto alla discriminante di genere) risulta che le allieve donne:
 - registrano dati inferiori rispetto ad un'occupazione continuativa (50,2% contro il 54,0% dei maschi);
 - sono egualmente interessate da occupazioni sporadiche (9,7% rispetto al dato maschile che si attesta al 9,1%);
 - registrano dati superiori rispetto al tirocinio (11,7% contro il 6,5% dei maschi);
 - hanno proseguito gli studi in maniera inferiore ai loro colleghi maschi (11,4% vs 18,8%);
 - non hanno né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento in maniera nettamente superiore rispetto ai maschi (12,1% vs 7,7%).
- Se si sommano i dati relativi al tasso di occupazione sporadica e non sporadica, non ci siano differenze sostanziali fra italiani e stranieri (61,2% vs 63,5%). L'analisi disaggregata tuttavia evidenzia che gli stranieri registrano una percentuale maggiore rispetto all'occupazione non sporadica (57,3% vs 51,0% degli italiani) ed inferiore rispetto a quella sporadica (6,2% vs 10,2%). La percentuale degli italiani che hanno usufruito di un tirocinio (8,9%) è superiore a quella degli stranieri (7,6%). Inoltre, la percentuale degli italiani che hanno proseguito gli studi è pari al 16,5% rispetto al 13,3% degli stranieri.

¹ Per un'analisi comparata relativa ai dati del triennio 2012-2014 si rimanda al capitolo "Istruzione e Formazione Professionale ed esiti occupazionali: un'analisi su tre coorti di allievi" a cura di Marco Cantalupi e Giorgio Plazzi in "Il mercato del lavoro in FVG. Rapporto 2015", Franco Angeli.

- Il numero dei qualificati che prosegue gli studi è fortemente correlato all'età. I qualificati "più anziani", quelli maggiorenni, registrano una scarsa propensione a proseguire gli studi, mentre gli allievi qualificati ancora minorenni si distinguono per un'elevata propensione a proseguire gli studi presso un Istituto scolastico superiore.
- Le classi percentualmente più occupate, in maniera sporadica o non sporadica, risultano quella di età pari o superiore ai 18 anni (al momento della qualifica).
- per quanto concerne la percentuale di inserimento occupazionale non sporadico, il legame fra il voto finale (espresso in centesimi) e le possibilità occupazionali risulta flebile. Al contrario il tasso di occupazione sporadica sale in maniera significativa (dal 2,7% all'11,0%) al diminuire del voto finale.
- Gli allievi che hanno ottenuto la valutazione più alta nell'esame finale registrano tassi di proseguimento negli studi nettamente superiori rispetto a quelli che hanno ottenuto valutazioni basse (21,6% vs 13,3%). Analogamente, le possibilità di ottenere un tirocinio salgono con l'aumentare della votazione finale (dal 13,3% al 21,6%).
- Infine, è assolutamente significativo il dato relativo a coloro i quali non hanno né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento: in questo caso la percentuale scende dal 13,3% di coloro che hanno ottenuto il voto finale più basso al 2,7% degli allievi con il voto finale più alto.

L'azione di monitoraggio sulla situazione occupazionale degli allievi qualificati nel mese di giugno 2014 al termine dei percorsi **sussidiari** di leFP, nel periodo ricompreso fra tale data e il 31 ottobre 2015 consente, in estrema sintesi, di trarre le seguenti conclusioni.

- L'analisi ha riguardato 150 allievi qualificati. Per 28 allievi, pari al 18,7% della popolazione, non è stato possibile ottenere alcuna informazione.
- Il 7,3% dei qualificati ha avuto esperienze di lavoro non sporadiche (ovvero superiori in termini di durata complessiva ad un mese) e sporadiche (inferiori complessivamente ad un mese).
- Il 62,0% ha deciso di proseguire gli studi presso Istituti di scuola secondaria senza provare alcun tipo di lavoro.
- Il 4% degli allievi non ha né lavorato, né studiato.
- L'8% ha proseguito gli studi svolgendo qualche lavoro per lo più saltuario o nel periodo estivo.

PARTE III - TABELLE DI DETTAGLIO ALLEGATE

Tab. 1. Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere e provenienza (valori assoluti e percentuali)

	donne		uomini		donne e uomini	
	italiana	straniera	italiana	straniera	italiana	straniera
Agroalimentare	29	3	36	4	65	7
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	18	3	27	4	45	7
Meccanica, impianti e costruzioni	1	1	259	81	260	81
Servizi alla persona	186	48	7	4	193	52
Servizi commerciali	31	13	12	1	43	14
Turismo e sport	55	25	111	39	166	64
Totale complessivo	320	92	452	133	772	225
	donne		uomini		donne e uomini	
	italiana	straniera	italiana	straniera	italiana	straniera
Agroalimentare	9,1%	3,3%	8,0%	3,0%	8,4%	3,1%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	5,6%	3,3%	6,0%	3,0%	5,8%	3,1%
Meccanica, impianti e costruzioni	0,3%	0,0%	57,3%	60,9%	33,7%	36,0%
Servizi alla persona	58,1%	52,2%	1,5%	3,0%	25,0%	23,1%
Servizi commerciali	9,7%	14,1%	2,7%	0,8%	5,6%	6,2%
Turismo e sport	17,2%	27,2%	24,6%	29,3%	21,5%	28,4%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
	donne		uomini		donne e uomini	
	italiana	straniera	italiana	straniera	italiana	straniera
Agroalimentare	90,6%	9,4%	90,0%	10,0%	90,3%	9,7%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	85,7%	14,3%	87,1%	12,9%	86,5%	13,5%
Meccanica, impianti e costruzioni	100,0%	0,0%	76,2%	23,8%	76,2%	23,8%
Servizi alla persona	79,5%	20,5%	63,6%	36,4%	78,8%	21,2%
Servizi commerciali	70,5%	29,5%	92,3%	7,7%	75,4%	24,6%
Turismo e sport	68,8%	31,3%	74,0%	26,0%	72,2%	27,8%
Totale complessivo	77,7%	22,3%	77,3%	22,7%	77,4%	22,6%

Tab. 2 Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere ed età (valori assoluti e percentuali).

	donne				uomini				donne e uomini								
	16	17	18	19	20 o +	16	17	18	19	20 o +	16	17	18	19	20 o +	totale	
Agroalimentare		18	6	2	32	2	11	14	11	2	40	2	29	20	13	8	72
Cultura, in- form. e tecnol. informatiche		4	6	6	5	1	5	7	8	10	31	1	9	13	14	15	52
Meccanica, impianti e co- struzioni				1	1	6	81	107	86	60	340	6	81	107	87	60	341
Servizi alla persona	7	91	67	40	29	1	1	6	1	2	11	8	92	73	41	31	245
Servizi com- merciali	1	5	16	11	11	44		6	4	3	13	1	5	22	15	14	57
Turismo e sport	2	15	32	17	14	80	5	31	40	22	150	7	46	84	57	36	230
Totale complessivo	10	133	127	77	65	412	15	129	150	99	585	25	262	319	227	164	997
	donne				uomini				donne e uomini								
	16	17	18	19	20 o +	16	17	18	19	20 o +	16	17	18	19	20 o +	totale	
Agroalimentare	0,0%	13,5%	4,7%	2,6%	9,2%	7,8%	13,3%	8,5%	7,3%	2,0%	6,8%	8,0%	11,1%	6,3%	5,7%	4,9%	7,2%
Cultura, in- form. e tecnol. informatiche	0,0%	3,0%	4,7%	7,8%	7,7%	5,1%	6,7%	3,9%	3,6%	10,1%	5,3%	4,0%	3,4%	4,1%	6,2%	9,1%	5,2%
Meccanica, impianti e co- struzioni	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,2%	40,0%	62,8%	55,7%	60,6%	58,1%	24,0%	30,9%	33,5%	38,3%	36,6%	34,2%
Servizi alla persona	70,0%	68,4%	52,8%	51,9%	44,6%	56,8%	6,7%	0,8%	3,1%	2,0%	1,9%	32,0%	35,1%	22,9%	18,1%	18,9%	24,6%
Servizi com- merciali	10,0%	3,8%	12,6%	14,3%	16,9%	10,7%	0,0%	0,0%	3,1%	3,0%	2,2%	4,0%	1,9%	6,9%	6,6%	8,5%	5,7%
Turismo e sport	20,0%	11,3%	25,2%	22,1%	21,5%	19,4%	33,3%	24,0%	27,1%	22,2%	25,6%	28,0%	17,6%	26,3%	25,1%	22,0%	23,1%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
	donne				uomini				donne e uomini								
	16	17	18	19	20 o +	16	17	18	19	20 o +	16	17	18	19	20 o +	totale	
Agroalimentare	0,0%	56,3%	18,8%	6,3%	18,8%	100,0%	5,0%	27,5%	35,0%	5,0%	100,0%	2,8%	40,3%	27,8%	18,1%	100,0%	
Cultura, in- form. e tecnol. informatiche	0,0%	19,0%	28,6%	28,6%	23,8%	100,0%	3,2%	16,1%	22,6%	32,3%	100,0%	1,9%	17,3%	25,0%	26,9%	100,0%	
Meccanica, impianti e co- struzioni	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	1,8%	23,8%	31,5%	17,6%	100,0%	1,8%	23,8%	31,4%	25,5%	100,0%	
Servizi alla persona	3,0%	38,9%	28,6%	17,1%	12,4%	100,0%	9,1%	9,1%	54,5%	18,2%	100,0%	3,3%	37,6%	29,8%	16,7%	100,0%	
Servizi com- merciali	2,3%	11,4%	36,4%	25,0%	25,0%	100,0%	0,0%	0,0%	46,2%	23,1%	100,0%	1,8%	8,8%	38,6%	26,3%	100,0%	
Turismo e sport	2,5%	18,8%	40,0%	21,3%	17,5%	100,0%	3,3%	20,7%	34,7%	14,7%	100,0%	3,0%	20,0%	36,5%	24,8%	100,0%	
Totale complessivo	2,4%	32,3%	30,8%	18,7%	15,8%	100,0%	2,6%	22,1%	32,8%	16,9%	100,0%	2,5%	26,3%	32,0%	22,8%	16,4%	100,0%

Tab. 3 Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale, genere, provenienza ed età (valori assoluti).

	donne		uomini		% d	italiana		straniera		% s	donne e uomini					totale		v.p.	v.p.p.	
	2	7	10	30		32	7	10	48		65	16	17	18	19	20 o +	v.a.			v.a.
Agroalimentare																				
01. Op. agricolo - op. agroalimentare					22,2%	7	2	2	22,2%		1	5	3		9		0,9%	12,5%		
01. Op. agricolo - op. ambientale montano					0,0%	10			0,0%		2	2	4	1	10		1,0%	13,9%		
01. Op. agroal. - panett., pastic. e gelateria	30				56,6%	48	5	5	9,4%		26	13	6	7	53		5,3%	73,6%		
Agroalimentare totale	32	40			44,4%	65	7	7	9,7%		29	20	13	8	72		7,2%	100,0%		
Cultura, inform. e tecnolog. informatiche																				
02. Op. grafico - computer grafica	11	20			35,5%	27	4	4	12,9%		6	9	10	5	31		3,1%	59,6%		
02. Op. grafico - prod. graf. digitale	8	4			66,7%	10	2	2	16,7%		3	4	3	2	12		1,2%	23,1%		
02. Tecnico grafico	2	7			22,2%	8	1	1	11,1%				1	8	9		0,9%	17,3%		
Cultura, inform. e tecnolog. informatiche totale	21	31			40,4%	45	7	7	13,5%		9	13	14	15	52		5,2%	100,0%		
Meccanica, impianti e costruzioni																				
03. Op. edile - lavori costruzione		20			0,0%	12	8	8	40,0%		7	6	2	5	20		2,0%	5,9%		
03. Op. elettr. - inst. impianti autom. ind.		26			0,0%	20	6	6	23,1%		1	4	10	4	26		2,6%	7,6%		
03. Op. elettr. - inst. impianti elettrici		55			0,0%	40	15	15	27,3%		10	22	11	11	55		5,5%	16,1%		
03. Op. electron. - inst. apparecchi. electron.		10			0,0%	6	4	4	40,0%		2	2	2	3	10		1,0%	2,9%		
03. Op. mecc. - condutture macch. utensili		20			0,0%	11	9	9	45,0%		5	8	6	1	20		2,0%	5,9%		
03. Op. mecc. - mecc. Cad-Cam		7			0,0%	7			0,0%		2	1	1	3	7		0,7%	2,1%		
03. Op. mecc. - montatore sist. mecc.		15			0,0%	12	3	3	20,0%		4	6	3	2	15		1,5%	4,4%		
03. Op. mecc. - saldocarpentiere		26			0,0%	22	4	4	15,4%		1	10	8	7	26		2,6%	7,6%		
03. Op. ripar. veicoli - autocarrozziere		14			0,0%	11	3	3	21,4%		6	3	4	1	14		1,4%	4,1%		
03. Op. ripar. veicoli - manutent. auto moto	1	103			1,0%	88	16	16	15,4%		33	33	24	11	104		10,4%	30,5%		
03. Op. termoidr. - installatore clima		29			0,0%	18	11	11	37,9%		4	9	13	3	29		2,9%	8,5%		
03. Tecn. riparatore veicoli		15			0,0%	13	2	2	13,3%		3	3	3	9	15		1,5%	4,4%		
Meccanica, impianti e costruzioni totale	1	340			0,3%	260	81	81	23,8%		81	107	87	60	341		34,2%	100,0%		

	donne		uomini		% d	italiana	straniera	% s	donne e uomini					totale		
	16	17	18	19					20 o +	v.a.	v.p.p.					
Servizi alla persona																
04. Op. benessere - acconciatore	132	10	93,0%	105	37	26,1%	5	55	41	26	15	142	14,2%	58,0%		
04. Op. benessere - estetista	102	1	99,0%	88	15	14,6%	3	37	32	15	16	103	10,3%	42,0%		
Servizi alla persona totale	234	11	95,5%	193	52	21,2%	8	92	73	41	31	245	24,6%	100,0%		
Servizi commerciali																
05. Op. ammin. - contabilità	7	5	58,3%	10	2	16,7%	1	8	3			12	1,2%	21,1%		
05. Op. ammin. - segreteria	7		100,0%	5	2	28,6%		4	1	2		7	0,7%	12,3%		
05. Op. vendita - relaz. commerciali	10	6	62,5%	12	4	25,0%	1	7	4	4		16	1,6%	28,1%		
05. Op. vendita - vendite	20	2	90,9%	16	6	27,3%	1	3	7	8		22	2,2%	38,6%		
Servizi commerciali totale	44	13	77,2%	43	14	24,6%	1	5	22	15	14	57	5,7%	100,0%		
Turismo e sport																
06. Op. ristoraz. - camere	32	41	43,8%	56	17	23,3%	3	18	24	17	11	73	7,3%	31,7%		
06. Op. ristoraz. - cuoco	28	89	23,9%	81	36	30,8%	4	27	41	29	16	117	11,7%	50,9%		
06. Op. serv. turistici - agenzia turistica	9	4	69,2%	9	4	30,8%	1	6	6	4	2	13	1,3%	5,7%		
06. Op. serv. turistici - promoz. accogli. turisti	6	3	66,7%	7	2	22,2%		3	2	4		9	0,9%	3,9%		
06. Tecnico di cucina	1	11	8,3%	9	3	25,0%		5	5	4	3	12	1,2%	5,2%		
06. Tecnico sala e bar	4	2	66,7%	4	2	33,3%		5	5	1		6	0,6%	2,6%		
Turismo e sport totale	80	150	34,8%	166	64	27,8%	7	46	84	57	36	230	23,1%	100,0%		
Totale complessivo	412	585	41,3%	772	225	22,6%	25	262	319	227	164	997	100,0%			
	41,3%	58,7%		77,4%	22,6%		2,5%	26,3%	32,0%	22,8%	16,4%					

	Ad Forman- dum			C.E.F.S.			C.I.O.F.S.			C.E.F.A.P.			Civiform			Cnos-Fap Bearzi			Edilmaster			Enaip Fvg			Enfap Fvg			Ial Fvg			Opera Sacra Famiglia			Opera Villag- gio del Fan- cillo			Totale com- plessivo		
	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T
03. Op. ripar. veicoli - autocarrozziere																																							
03. Op. ripar. veicoli - manutent. auto moto																																							
03. Op. termoidr. - installatore clima																																							
03. Tecn. riparatore veicoli																																							
Meccanica, impianti e costruzioni totale						9																																	
Servizi alla persona																																							
04. Op. benessere - accanciatore																																							
04. Op. benessere - estetista																																							
Servizi alla persona totale						9																																	
Servizi commerciali																																							
05. Op. ammin. - con- tabilità																																							
05. Op. ammin. - se- greteria																																							
05. Op. vendita - relaz. commerciali																																							
05. Op. vendita - ven- dite																																							
Servizi commerciali totale																																							
Turismo e sport																																							
06. Op. ristoraz. - ca- mentere	4	6	10																																				
06. Op. ristoraz. - cuo- co	6	11	17																																				
06. Op. serv. turistici - agenzia turistica																																							
06. Op. serv. turistici - promoz. accogli. Turisti																																							
06. Tecnico di cucina																																							
06. Tecnico sala e bar																																							
Turismo e sport tota- le	10	17	27																																				
Totale complessivo	10	17	27	9	9	9	33	15	48	2	17	19	67	66	133	1	86	87	11	11	11	2	125	127	44	44	281	105	386	8	61	69	8	29	37	412	565	997	
% donne	37%			0%			69%			11%		50%	1%				0%			2%			0%		73%	12%	22%	41%				41%							

Tab. 5 Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per area professionale e genere (valori assoluti e percentuali).

	donne						totale							
	1. ha lavorato	2. ha lavorato sporadicamente	3. tirocinio	4. ha solo studiato	5. né lavorato né studiato	6. n.d.								
Agroalimentare	10	31,3%	2	6,3%	2	6,3%	6	18,8%	8	25,0%	4	12,5%	32	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	11	52,4%	3	14,3%	3	14,3%	2	9,5%	1	4,8%	1	4,8%	21	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	1	100,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	1	100,0%
Servizi alla persona	122	52,1%	24	10,3%	36	15,4%	22	9,4%	22	9,4%	8	3,4%	234	100,0%
Servizi commerciali	16	36,4%	4	9,1%	3	6,8%	7	15,9%	9	20,5%	5	11,4%	44	100,0%
Turismo e sport	47	56,8%	7	8,8%	4	5,0%	10	12,5%	10	12,5%	2	2,5%	80	100,0%
Totale donne	207	50,2%	40	9,7%	48	11,7%	47	11,4%	50	12,1%	20	4,9%	412	100,0%
	uomini													
	1. ha lavorato	2. ha lavorato sporadicamente	3. tirocinio	4. ha solo studiato	5. né lavorato né studiato	6. n.d.	totale							
Agroalimentare	18	45,0%	5	12,5%	2	5,0%	10	25,0%	2	5,0%	3	7,5%	40	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	14	45,2%	4	12,9%	2	6,5%	7	22,6%	3	9,7%	1	3,2%	31	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	165	48,5%	29	8,5%	27	7,9%	82	24,1%	30	8,8%	7	2,1%	340	100,0%
Servizi alla persona	7	63,6%		0,0%		0,0%		0,0%	1	9,1%	3	27,3%	11	100,0%
Servizi commerciali	4	30,8%	2	15,4%	1	7,7%	4	30,8%	1	7,7%	1	7,7%	13	100,0%
Turismo e sport	108	72,0%	13	8,7%	6	4,0%	7	4,7%	8	5,3%	8	5,3%	150	100,0%
Totale uomini	316	54,0%	53	9,1%	38	6,5%	110	18,8%	45	7,7%	23	3,9%	585	100,0%
	donne + uomini													
	1. ha lavorato	2. ha lavorato sporadicamente	3. tirocinio	4. ha solo studiato	5. né lavorato né studiato	6. n.d.	totale							
Agroalimentare	28	38,9%	7	9,7%	4	5,6%	16	22,2%	10	13,9%	7	9,7%	72	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	25	48,1%	7	13,5%	5	9,6%	9	17,3%	4	7,7%	2	3,8%	52	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	166	48,7%	29	8,5%	27	7,9%	82	24,0%	30	8,8%	7	2,1%	341	100,0%
Servizi alla persona	129	52,7%	24	9,8%	36	14,7%	22	9,0%	23	9,4%	11	4,5%	245	100,0%
Servizi commerciali	20	35,1%	6	10,5%	4	7,0%	11	19,3%	10	17,5%	6	10,5%	57	100,0%
Turismo e sport	155	67,4%	20	8,7%	10	4,3%	17	7,4%	18	7,8%	10	4,3%	230	100,0%
Totale donne + uomini	523	52,5%	93	9,3%	86	8,6%	157	15,7%	95	9,5%	43	4,3%	997	100,0%

Tab. 6 Situazione occupazionale dei qualificati suddivisi per area professionale e provenienza (valori assoluti e percentuali).

	italiani						totale							
	1. ha lavorato	2. ha lavorato sporadicamente	3. tirocinio	4. ha solo studiato	5. né lavorato né studiato	6. n.d.								
Agroalimentare	27	41,5%	6	9,2%	15	23,1%	6	9,2%	7	10,8%	65	100,0%		
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	21	46,7%	7	15,6%	5	11,1%	8	17,8%	3	6,7%	1	2,2%	45	100,0%
Mecanica, impianti e costruzioni	122	46,9%	23	8,8%	18	6,9%	70	26,9%	24	9,2%	3	1,2%	260	100,0%
Servizi alla persona	93	48,2%	20	10,4%	32	16,6%	19	9,8%	20	10,4%	9	4,7%	193	100,0%
Servizi commerciali	17	39,5%	6	14,0%	2	4,7%	7	16,3%	8	18,6%	3	7,0%	43	100,0%
Turismo e sport	114	68,7%	17	10,2%	8	4,8%	8	4,8%	13	7,8%	6	3,6%	166	100,0%
Totale italiani	394	51,0%	79	10,2%	69	8,9%	127	16,5%	74	9,6%	29	3,8%	772	100,0%
					stranieri									
	1. ha lavorato	2. ha lavorato sporadicamente	3. tirocinio	4. ha solo studiato	5. né lavorato né studiato	6. n.d.	totale							
Agroalimentare	1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%	4	57,1%	1	14,3%	0,0%	7	100,0%	
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	4	57,1%	0,0%	0,0%	1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%	7	100,0%
Mecanica, impianti e costruzioni	44	54,3%	6	7,4%	9	11,1%	12	14,8%	6	7,4%	4	4,9%	81	100,0%
Servizi alla persona	36	69,2%	4	7,7%	4	7,7%	3	5,8%	3	5,8%	2	3,8%	52	100,0%
Servizi commerciali	3	21,4%	0,0%	0,0%	2	14,3%	4	28,6%	2	14,3%	3	21,4%	14	100,0%
Turismo e sport	41	64,1%	3	4,7%	2	3,1%	9	14,1%	5	7,8%	4	6,3%	64	100,0%
Totale stranieri	129	57,3%	14	6,2%	17	7,6%	30	13,3%	21	9,3%	14	6,2%	225	100,0%
					italiani + stranieri									
	1. ha lavorato	2. ha lavorato sporadicamente	3. tirocinio	4. ha solo studiato	5. né lavorato né studiato	6. n.d.	totale							
Agroalimentare	28	38,9%	7	9,7%	16	22,2%	10	13,9%	7	9,7%	7	9,7%	72	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	25	48,1%	7	13,5%	9	17,3%	4	7,7%	4	7,7%	2	3,8%	52	100,0%
Mecanica, impianti e costruzioni	166	48,7%	29	8,5%	27	7,9%	82	24,0%	30	8,8%	7	2,1%	341	100,0%
Servizi alla persona	129	52,7%	24	9,8%	36	14,7%	22	9,0%	23	9,4%	11	4,5%	245	100,0%
Servizi commerciali	20	35,1%	6	10,5%	4	7,0%	11	19,3%	10	17,5%	6	10,5%	57	100,0%
Turismo e sport	155	67,4%	20	8,7%	10	4,3%	17	7,4%	18	7,8%	10	4,3%	230	100,0%
Totale italiani + stranieri	523	52,5%	93	9,3%	86	8,6%	157	15,7%	95	9,5%	43	4,3%	997	100,0%

Tab. 8 Allievi occupati suddivisi per figura/profilo professionale e coerenza del lavoro (valori assoluti e percentuali).

	lavoro coerente	lavoro non coerente	totale
Agroalimentare			
01. Op. agricolo - op. agroalimentare	2	1	3
01. Op. agricolo - op. ambientale montano	4	4	8
01. Op. agroal. - panett., pasticc. e gelateria	14	14	28
Agroalimentare Totale	20	19	39
Cultura, inform. e tecnol. informatiche			
02. Op. grafico - computer grafica	6	12	18
02. Op. grafico - prod. graf. digitale	6	4	10
02. Tecnico grafico	2	7	9
Cultura, inform. e tecnol. informatiche Totale	14	23	37
Meccanica, impianti e costruzioni			
03. Op. edile - lavori costruzione	11	3	14
03. Op. elettr. - inst. impianti autom. ind.	14	3	17
03. Op. elettr. - inst. impianti elettrici	15	13	28
03. Op. elettron. - inst. apparecch. elettron.	1	2	3
03. Op. mecc. - conduttore macch. utensili	10	4	14
03. Op. mecc. - mecc. Cad-Cam	2	2	4
03. Op. mecc. - montatore sist. mecc.	7	4	11
03. Op. mecc. - saldocarpiere	18	4	22
03. Op. ripar. veicoli - autocarroziere	8	4	12
03. Op. ripar. veicoli - mant. auto moto	40	26	66
03. Op. termoidr. - installatore clima	11	10	21
03. Tecn. riparatore veicoli	6	4	10
Meccanica, impianti e costruzioni Totale	143	79	222
Servizi alla persona			
04. Op. benessere - acconciatore	92	25	117
04. Op. benessere - estetista	44	28	72
Servizi alla persona Totale	136	53	189
Servizi commerciali			
05. Op. ammin. - contabilità	1	5	6
05. Op. ammin. - segreteria	1	2	3
05. Op. vendita - relaz. commerciali	1	5	6
05. Op. vendita - vendite	4	11	15
Servizi commerciali Totale	7	23	30
Turismo e sport			
06. Op. ristoraz. - cameriere	53	8	61
06. Op. ristoraz. - cuoco	82	11	93
06. Op. serv. turistici - agenzia turistica	3	3	6
06. Op. serv. turistici - promoz. accogli. turisti	4	3	7
06. Tecnico di cucina	9	3	12
06. Tecnico sala e bar	4	2	6
Turismo e sport Totale	155	30	185
Totale complessivo	475	227	702
		32,3%	100,0%

Tab. 9 Tipologia contrattuale degli occupati suddivisa per figura/profilo professionale (valori assoluti e percentuali).

	1. apprendi- stato	2. determina- to	3. indetermi- nato	4. autonomo	5. voucher	6. tirocinio	7. intermitten- te	8. altro	totale
Agroalimentare									
01. Op. agricolo - op. agroalimentare	1	33,3%	1	33,3%	1	12,5%	1	12,5%	3
01. Op. agricolo - op. ambientale montano	3	37,5%	1	12,5%	1	12,5%	1	12,5%	8
01. Op. agroal. - panett., pasticci. e gelateria	12	42,9%	2	7,1%	1	3,6%	4	14,3%	28
Agroalimentare Totale	12	30,8%	10	25,6%	3	7,7%	1	2,6%	39
Cultura, inform. e tecnol. informatiche									
02. Op. grafico - computer grafica	4	22,2%	1	5,6%	2	11,1%	3	16,7%	18
02. Op. grafico - prod. graf. digitale	2	20,0%	2	20,0%	2	20,0%	1	10,0%	10
02. Tecnico grafico	5	55,6%	1	11,1%	1	11,1%	1	11,1%	9
Cultura, inform. e tecnol. informatiche Totale	2	5,4%	10	10,8%	4	10,8%	5	13,5%	37
Meccanica, impianti e costruzioni									
03. Op. edile - lavori costruzione	7	50,0%	3	21,4%	2	14,3%	1	7,1%	14
03. Op. elettr. - inst. impianti autom. ind.	3	17,6%	7	41,2%	1	5,9%	3	17,6%	17
03. Op. elettr. - inst. impianti elettrici	2	7,1%	16	57,1%	1	3,6%	6	21,4%	28
03. Op. electron. - inst. apparecch. electron.	1	33,3%	1	33,3%	1	33,3%	1	33,3%	3
03. Op. mecc. - conduttore macch. utensili	3	21,4%	6	42,9%	2	14,3%	2	14,3%	14
03. Op. mecc. - mecc. Cad-Cam	2	50,0%	2	50,0%	1	25,0%	1	25,0%	4
03. Op. mecc. - montatore sist. mecc.	6	54,5%	1	9,1%	1	9,1%	3	27,3%	11
03. Op. mecc. - saldocarpentiere	3	13,6%	14	63,6%	1	4,5%	2	9,1%	22
03. Op. ripar. veicoli - autocarroziere	4	33,3%	6	50,0%	2	16,7%	2	16,7%	12
03. Op. ripar. veicoli - mantuent. auto moto	12	18,2%	18	27,3%	5	7,6%	2	3,0%	66
03. Op. termoidr. - installatore clima	6	28,6%	4	19,0%	1	4,8%	3	14,3%	21
03. Tecn. riparatore veicoli	2	20,0%	3	30,0%	3	30,0%	2	20,0%	10
Meccanica, impianti e costruzioni Totale	48	21,6%	81	36,5%	15	6,8%	3	1,4%	222
Servizi alla persona									
04. Op. benessere - acconciatore	36	30,8%	13	11,1%	3	2,6%	3	2,6%	117
04. Op. benessere - estetista	15	20,8%	9	12,5%	3	4,2%	2	2,8%	72
Servizi alla persona Totale	51	27,0%	22	11,6%	6	3,2%	5	2,6%	189
Servizi commerciali									
05. Op. ammin. - contabilità	1	16,7%	1	16,7%	2	33,3%	2	33,3%	6
05. Op. ammin. - segreteria	2	66,7%	2	66,7%	1	33,3%	1	33,3%	3
05. Op. vendita - relaz. commerciali	1	16,7%	2	33,3%	2	33,3%	1	16,7%	6
05. Op. vendita - vendite	1	6,7%	7	46,7%	1	6,7%	1	6,7%	15
Servizi commerciali Totale	3	10,0%	12	40,0%	6	20,0%	4	13,3%	30
Turismo e sport									
06. Op. ristoraz. - cameriere	13	21,3%	24	39,3%	8	13,1%	2	3,3%	61
06. Op. ristoraz. - cuoco	17	18,3%	34	36,6%	9	9,7%	2	2,2%	93
06. Op. serv. turistici - agenzia turistica	2	28,6%	4	66,7%	1	16,7%	1	16,7%	6
06. Op. serv. turistici - promoz. accogli. turisti	2	16,7%	5	41,7%	1	14,3%	1	14,3%	7
06. Tecnico di cucina	2	33,3%	3	50,0%	4	33,3%	1	16,7%	12
06. Tecnico sala e bar	36	19,5%	71	38,4%	19	10,3%	8	4,3%	185
Turismo e sport Totale	152	21,7%	206	29,3%	47	6,7%	18	2,6%	702
Totale complessivo	152	21,7%	206	29,3%	47	6,7%	18	2,6%	702

Tab. 10 Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per genere e area professionale (valori assoluti e percentuali).

	1. apprendistato	2. determinato	3. indeterminato	4. autonomo	5. voucher	6. tirocinio	7. intermittente	8. altro	Totale complessivo									
donne																		
Agroalimentare	5	35,7%	4	28,6%	2	14,3%	2	14,3%	1	7,1%	14	100,0%						
Cultura, inform. e tecnol. infor- matiche	2	11,8%	3	17,6%	2	11,8%	2	11,8%	3	17,6%	17	100,0%						
Meccanica, impianti e costruzioni			1	100,0%							1	100,0%						
Servizi alla persona	48	26,4%	21	11,5%	6	3,3%	4	2,2%	46	25,3%	36	19,8%	4	2,2%	17	9,3%	182	100,0%
Servizi commerciali	1	4,3%	11	47,8%	2	8,7%	5	21,7%	3	13,0%	1	4,3%	1	4,3%	23	100,0%		
Turismo e sport	13	22,4%	20	34,5%	3	5,2%	1	1,7%	13	22,4%	4	6,9%	1	1,7%	3	5,2%	58	100,0%
totale donne	69	23,4%	60	20,3%	13	4,4%	9	3,1%	66	22,4%	48	16,3%	6	2,0%	24	8,1%	295	100,0%
uomini																		
Agroalimentare	7	28,0%	6	24,0%	1	4,0%	1	4,0%	2	8,0%	2	8,0%	1	4,0%	5	20,0%	25	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. infor- matiche			7	35,0%	2	10,0%	2	10,0%	2	10,0%	2	10,0%	2	10,0%	5	25,0%	20	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	48	21,7%	80	36,2%	15	6,8%	6	2,7%	27	12,2%	27	12,2%	3	1,4%	15	6,8%	221	100,0%
Servizi alla persona	3	42,9%	1	14,3%			1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%			7	100,0%
Servizi commerciali	2	28,6%	1	14,3%			1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%	1	14,3%	7	100,0%
Turismo e sport	23	18,1%	51	40,2%	16	12,6%	2	1,6%	20	15,7%	6	4,7%	7	5,5%	2	1,6%	127	100,0%
totale uomini	83	20,4%	146	35,9%	34	8,4%	13	3,2%	53	13,0%	38	9,3%	12	2,9%	28	6,9%	407	100,0%
donne + uomini																		
Agroalimentare	12	30,8%	10	25,6%	3	7,7%	1	2,6%	2	5,1%	4	10,3%	1	2,6%	6	15,4%	39	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. infor- matiche	2	5,4%	10	27,0%	4	10,8%	4	10,8%	4	10,8%	5	13,5%	0	0,0%	8	21,6%	37	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	48	21,6%	81	36,5%	15	6,8%	6	2,7%	27	12,2%	27	12,2%	3	1,4%	15	6,8%	222	100,0%
Servizi alla persona	51	27,0%	22	11,6%	6	3,2%	5	2,6%	47	24,9%	36	19,0%	5	2,6%	17	9,0%	189	100,0%
Servizi commerciali	3	10,0%	12	40,0%	0	0,0%	3	10,0%	6	20,0%	4	13,3%	1	3,3%	1	3,3%	30	100,0%
Turismo e sport	36	19,5%	71	38,4%	19	10,3%	3	1,6%	33	17,8%	10	5,4%	8	4,3%	5	2,7%	185	100,0%
donne + uomini Totale	152	21,7%	206	29,3%	47	6,7%	22	3,1%	119	17,0%	86	12,3%	18	2,6%	52	7,4%	702	100,0%

Tab.11 Tipologia contrattuale degli occupati suddivisi per area professionale e provenienza (valori assoluti e percentuali).

	1. apprendista- to	2. determinato	3. indetermina- to	4. autonomo	5. voucher	6. tirocinio	7. intermittente	8. altro	totale											
italiana																				
Agroalimentare	10	27,0%	10	27,0%	2	5,4%	4	10,8%	1	2,7%	6	16,2%	37	100,0%						
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	1	3,0%	8	24,2%	4	12,1%	3	9,1%	5	15,2%	8	24,2%	33	100,0%						
Meccanica, impianti e costruzioni	32	19,6%	66	40,5%	8	4,9%	5	3,1%	20	12,3%	18	11,0%	163	100,0%						
Servizi alla persona	38	26,2%	16	11,0%	5	3,4%	4	2,8%	35	24,1%	32	22,1%	145	100,0%						
Servizi commerciali	3	12,0%	10	40,0%	3	12,0%	6	24,0%	2	8,0%	1	4,0%	25	100,0%						
Turismo e sport	23	16,5%	57	41,0%	9	6,5%	1	0,7%	28	20,1%	8	5,8%	139	100,0%						
italiana Totale	107	19,7%	167	30,8%	29	5,4%	18	3,3%	94	17,3%	69	12,7%	17	3,1%	41	7,6%	542	100,0%		
straniera																				
Agroalimentare	2	100,0%																	2	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	1	25,0%	2	50,0%					1	25,0%									4	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	16	27,1%	15	25,4%	7	11,9%	1	1,7%	7	11,9%	9	15,3%	4	6,8%					59	100,0%
Servizi alla persona	13	29,5%	6	13,6%	1	2,3%	1	2,3%	12	27,3%	4	9,1%	7	15,9%					44	100,0%
Servizi commerciali			2	40,0%							2	40,0%	1	20,0%					5	100,0%
Turismo e sport	13	28,3%	14	30,4%	10	21,7%	2	4,3%	5	10,9%	2	4,3%							46	100,0%
straniera Totale	45	28,1%	39	24,4%	18	11,3%	4	2,5%	25	15,6%	17	10,6%	1	0,6%	11	6,9%	160	100,0%		
italiana + straniera																				
Agroalimentare	12	30,8%	10	25,6%	3	7,7%	1	2,6%	2	5,1%	4	10,3%	1	2,6%	6	15,4%			39	100,0%
Cultura, inform. e tecnol. informatiche	2	5,4%	10	27,0%	4	10,8%	4	10,8%	4	10,8%	5	13,5%	0	0,0%	8	21,6%			37	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	48	21,6%	81	36,5%	15	6,8%	6	2,7%	27	12,2%	27	12,2%	3	1,4%	15	6,8%			222	100,0%
Servizi alla persona	51	27,0%	22	11,6%	6	3,2%	5	2,6%	47	24,9%	36	19,0%	5	2,6%	17	9,0%			189	100,0%
Servizi commerciali	3	10,0%	12	40,0%	0	0,0%	3	10,0%	6	20,0%	4	13,3%	1	3,3%	1	3,3%			30	100,0%
Turismo e sport	36	19,5%	71	38,4%	19	10,3%	3	1,6%	33	17,8%	10	5,4%	8	4,3%	5	2,7%			185	100,0%
straniera Totale	152	21,7%	206	29,3%	47	6,7%	22	3,1%	119	17,0%	86	12,3%	18	2,6%	52	7,4%			702	100,0%
Totale complessivo	152	21,7%	206	29,3%	47	6,7%	22	3,1%	119	17,0%	86	12,3%	18	2,6%	52	7,4%	702	100,0%		

Tab.13 Distribuzione in base alla tipologia contrattuale dei qualificati suddivisi per genere età che hanno avuto almeno un'esperienza lavorativa

	1. apprendistato	2. determinato	3. indeterminato	4. autonomo	5. voucher	6. tirocinio	7. intermittente	8. altro	Totale complessivo
donne									
16 anni	1	12,5%			5	62,5%	1	12,5%	8
17 anni	20	25,0%	2	2,5%	22	27,5%	1	1,3%	80
18 anni	30	31,3%	5	5,2%	21	21,9%	2	2,1%	96
19 anni	12	19,0%	3	4,8%	9	14,3%	2	3,2%	63
20 anni o +	7	14,6%	3	6,3%	9	18,8%	11	22,9%	48
Totale donne	69	23,4%	13	4,4%	66	22,4%	6	2,0%	295
uomini									
16 anni	1	14,3%	2	28,6%		2	28,6%	1	14,3%
17 anni	15	21,7%	1	1,4%	4	5,8%	17	24,6%	69
18 anni	31	23,7%	46	35,1%	11	8,4%	4	3,1%	131
19 anni	24	19,7%	50	41,0%	11	9,0%	4	3,3%	122
20 anni o +	12	15,4%	31	39,7%	11	14,1%	1	1,3%	78
Totale uomini	83	20,4%	146	35,9%	34	8,4%	13	3,2%	407
donne + uomini									
16 anni	1	6,7%	3	20,0%	0	0,0%	7	46,7%	15
17 anni	35	23,5%	28	18,8%	3	2,0%	6	4,0%	149
18 anni	61	26,9%	62	27,3%	16	7,0%	8	3,5%	227
19 anni	36	19,5%	67	36,2%	14	7,6%	6	3,2%	185
20 anni o +	19	15,1%	46	36,5%	14	11,1%	2	1,6%	126
Totale complessivo	152	21,7%	206	29,3%	47	6,7%	22	3,1%	702

PARTE IV – IL QUESTIONARIO TELEFONICO

INDAGINE SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI
SCHEDA INTERVISTA TELEFONICA

Modulo per interviste leFP 2015

*Campo obbligatorio

SEZ. A - DATI ANAGRAFICI ALLIEVO

1. A.1 Codice Fiscale *
2. A.2 Cognome
3. A.3 Nome

SEZ. B - CONTATTI TELEFONICI

4. B.1 NOTE CONTATTI TELEFONICI

SEZIONE C - ESITO FINALE DEL CONTATTO

5. C. Esito finale *

Contrassegna solo una voce.

- C1. Allievo intervistato
- C2. Allievo non raggiungibile
- C3. Allievo non disponibile all'intervista
- C4. Allievo deceduto
- C5. Familiare

Dopo l'ultima domanda in questa sezione, passa alla domanda 7.

6. C5_1 Parentela familiare intervistato

SEZIONE D - STATO OCCUPAZIONALE NEL PERIODO COMPRESO DALLA QUALIFICA AL MOMENTO DELL'INTERVISTA

7. D. Stato occupazionale *

Contrassegna solo una voce

- D1. ha solo lavorato nel periodo
- D2. ha solo studiato nel periodo
- D3. non ha lavorato e non ha studiato nel periodo
- D4. ha lavorato e ha studiato nel periodo
- D5. Altro

8. D5_1 Altro descrivere

SEZIONE E - SE HA LAVORATO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO INDICARE LE TRE ATTIVITA' PIU' SIGNIFICATIVE

In ordine cronologico dal più recente al più lontano nel tempo

Prima Attività

9. E1.1 Denominazione Azienda

10. E1.2 Comune Azienda

11. E1.3 Provincia Azienda

12. E1.4 Ruolo ricoperto

13. E1.5 Tipologia di contratto:
Contrassegna solo una voce

E1.5.1 Apprendistato E1.5.2 Determinato E1.5.3 Indeterminato E1.5.4 Autonomo E1.5.5 Intermit-
tente

E1.5.6 Tirocinio, Work experience

E1.5.7 Stagionale

E1.5.8 Voucher

Altro:

14. E1.6 Data inizio lavoro

Nel caso non fosse specificato il giorno mettere per convenzione il primo giorno del mese
Esempio: 15 dicembre 2012

15. E1.7 Data cessazione lavoro (eventuale)

Nel caso non fosse specificato il giorno mettere per convenzione il primo giorno del mese
Esempio: 15 dicembre 2012

Seconda Attività

16. E2.1 Denominazione Azienda

17. E2.2 Comune Azienda

18. E2.3 Provincia Azienda

19. E2.4 Ruolo ricoperto

20. E2.5 Tipologia di contratto
Contrassegna solo una voce

E2.5.1 Apprendistato

E2.5.2 Determinato

E2.5.3 Indeterminato

E2.5.4 Autonomo

E2.5.5 Intermittente

E2.5.6 Tirocinio, Work experience

E2.5.7 Stagionale

E2.5.8 Voucher

Altro:

21. E2.6 Data inizio lavoro

Nel caso non fosse specificato il giorno mettere per convenzione il primo giorno del mese

Esempio: 15 dicembre 2012

22. E2.7 Data cessazione lavoro (eventuale)

Nel caso non fosse specificato il giorno mettere per convenzione il primo giorno del mese

Esempio: 15 dicembre 2012

Terza Attività

23. E3.1 Denominazione Azienda

24. E3.2 Comune Azienda

25. E3.3 Provincia Azienda

26. E3.4 Ruolo ricoperto

27. E3.5 Tipologia di contratto

Contrassegna solo una voce

E3.5.1 Apprendistato E3.5.2 Determinato E3.5.3 Indeterminato E3.5.4 Autonomo E3.5.5 Intermit-

tente

E3.5.6 Tirocinio, Work experience

E3.5.7 Stagionale

E3.5.8 Voucher

Altro:

28. E3.6 Data inizio lavoro

Nel caso non fosse specificato il giorno mettere per convenzione il primo giorno del mese

Esempio: 15 dicembre 2012

29. E3.7 Data cessazione lavoro (eventuale)

Nel caso non fosse specificato il giorno mettere per convenzione il primo giorno del mese

Esempio: 15 dicembre 2012

SEZ. E - NOTE ALLE ATTIVITA' LAVORATIVE

indicare in questo campo eventuali osservazioni sulle attività svolte

30. NOTE

**SEZ. F - SE NON HA LAVORATO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO INDICARE LA
MOTIVAZIONE**

31. F. Indicare la motivazione
Contrassegna solo una voce.

F1. Ha cercato ma non ha trovato

F2. Ha preferito studiare

F3. Altro

32. F3_3 Altro descrivere

SEZ. G - SE HA STUDIATO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

33. G1. Istituto scolastico

34. G2. Indirizzo di studio

35. G3. Annualità frequentata

36. G4. Annualità previste dall'indirizzo di studio

37. G5. Comune Istituto

Indicare il nome del Comune per esteso

38. G6. Provincia Istituto

Indicare la sigla della Provincia

39. G7. Note

16_SO19_1_DDS_PROG GEST_2602_9_ALL8

Allegato 6**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
PERCORSI DI IeFP - A.F. 2016/2017****DICHIARAZIONE****ALLIEVO AMMESSO SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE**

Il Comitato Tecnico Scientifico del progetto cod. _____, denominato _____ riunitosi in data _____ attesta che sono state verificate tramite prove e/o dossier le competenze possedute dall'allievo/a _____ al fine dell'ammissione alla _____ annualità del percorso.

Esito della verifica¹:

COMPETENZE DI BASE	NON POSSEDUTA	POSSEDUTA
Competenza linguistica		
Competenza in lingua straniera		
Competenza matematico scientifico tecnologica		
Competenza storico-socio economica		
Competenze trasversali		
COMPETENZE PROFESSIONALI	NON POSSEDUTA	POSSEDUTA
(dettagliare)		
(dettagliare)		
(dettagliare)		
(dettagliare)		

Oltre al programma previsto nel corso in oggetto dalla data odierna a fine anno formativo, verranno programmate le seguenti attività individuali di recupero, da svolgersi tramite LARSA sia all'interno che all'esterno del corso

COMPETENZE DI BASE:
(dettagliare le unità formative)
COMPETENZE PROFESSIONALI:
(dettagliare le unità formative)

ORE DEL PERCORSO DA SVOLGERE: _____

I COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Cognome e Nome

Firma

Luogo e Data

¹ Indicare con una X se si ritiene la competenza posseduta o non posseduta

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali